EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 52

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 75.000, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 1 - Sabato 2 Marzo 1968

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA S.p.A. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 00185 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-877 16121 Genova, via 12 ottobre 160/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore sum. 20% - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. ionali (sped. sorv. Paesi contr. con asterisco): *Argentina: Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 5; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Nuovi incidenti stamane davanti alla facoltà di Architettura

Roma: dura battaglia a sassate fra migliaia di studenti e poliziotti

Gli scontri sono cominciati alle 12 e sono durati a lungo - I manifestanti hanno attaccato con violenza, appiccando il fuoco alle camionette della polizia, a due pullman, a un automezzo dei pompieri, a una «600» che è stata scagliata lungo una discesa contro un reparto di forze dell'ordine - Una cinquantina di feriti, centinaia di fermati - La sede della facoltà di Architettura è stata occupata dagli studenti, che ne sono stati più tardi scacciati dai poliziotti con gli sfollagente - Numerose interrogazioni alla Camera

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Gravissimi incidenti sono in corso a Roma davanti alla facoltà di Architettura tra studenti e polizia. Situata presso Villa Borghese, lontano dalla città universitaria, la zona intorno ad architettura è trasformata in autentico campo di battaglia. Da una parte molte centinaia di giovani che dopo violenze, tafferugli, durissime lotte sono riusciti a occupare l'edificio centrale fatto sgomberare ieri dalla polizia per ordine del rettore; dall'altra, cinquecento tra agenti e carabinieri che stanno ricevendo rinforzi anche da squadre di vigili del fuoco.

I vigili sono dovuti intervenire perché alcuni manifestanti hanno dato fuoco a *jeeps* della Celere e ad auto in sosta. Prima d'essere date alle fiamme, le camionette sono state scaraventate giù dalle scarpate di Valle Giulia. Gli studenti si sono anche impadroniti di due pullman della polizia e di un veicolo dei vigili del fuoco; tutti e tre gli automezzi sono stati poi dati alle fiamme.

Si è tentato di lanciare una «600», anch'essa in fiamme, contro un reparto della Celere. L'auto, come un bolide, è partita lungo la discesa, ha sfiorato due camionette, ustionando al volto alcuni agenti ed è poi finita in una scarpata. Per puro caso non ha provocato incidenti mortali.

Il lavoro dei vigili del fuoco è continuamente ostacolato da «commandos» di studenti. Chi estrae gli estintori viene respinto; chi tenta di soffocare le fiamme che sprigionano dai mezzi in sosta viene malmenato. L'edificio centrale della facoltà di Architettura è stato «conquistato» verso le 12,30, dopo che un gruppo di duecento manifestanti, rotto un cordone che si trovava di guardia nella parte posteriore dell'edificio, ha infranto a colpi di sasso e di cesoie i vetri delle finestre ed è saltato all'interno.

Dentro vi erano pochi agenti che sono stati travolti e malmenati. Altri hanno reagito, scagliandosi contro gli studenti con manganelli, ed altri oggetti contundenti. Uno studente è rimasto gravemente ferito; per terra vi sono alcuni giovani contusi che urlano portandosi la mano al volto, imbrattato di sangue. Dopo un duro scontro nell'aula magna venti giovani sono riusciti a raggiungere il secondo piano della facoltà, hanno sfondato i vetri delle finestre e sono apparsi ad un balcone. Sotto, i manifestanti li hanno accolti con cori di evviva.

Ad un certo punto, un giovane ha urlato a un gruppo di colleghi una parola d'ordine e gli scontri sono ricominciati più violenti di prima. Sotto la facoltà i pugni sono furibondi, le sassaiole fitte ed insistenti. Praticamente circondati, carabinieri e polizia sono stati costretti a ricorrere anch'essi alle pietre.

Gli incidenti hanno avuto inizio poco dopo le 12 di stamane, quando un corteo di duemila giovani, dopo aver manifestato lungamente a piazza di Spagna sotto le finestre dell'abitazione del rettore D'Avack, si è incamminato verso piazza del Popolo. Giunti nella piazza, gli studenti, ai quali si sono uniti numerosi «agit-prop» comunisti e fascisti, hanno deciso di marciare verso la facoltà di Architettura, occupata ieri dalla polizia.

Gli agenti hanno seguito il corteo, senza intervenire. Giunti davanti all'edificio, fuori Villa Borghese, gli agitatori comunisti e fascisti hanno cominciato a lanciare sassi contro un gruppo di poliziotti che sostava a poca distanza dalla Facoltà. Da questo gesto è cominciata la battaglia ed il caos. Gli studenti, tra i quali sono numerosi i rappresentanti dell'alta borghesia dei quartieri residenziali della capitale, hanno attaccato con inaudita violenza: tutti gli agenti che si trovavano intorno alla Facoltà sono stati fermati. E' stato anche fatto uso di candelotti lacrimogeni. Sul posto continuano ad affluire anche automezzi muniti di idranti.

I fatti dell'Università di Roma sono stati oggetto di una serie di interrogazioni presentate alla Camera da tutti i gruppi politici nella tarda mattinata di stamane. La seduta è molto tesa. Quattordici deputati comunisti hanno chiesto se i ministri della Pubblica Istruzione e dell'Interno intendano intervenire «*Per far cessare immediatamente l'intervento della polizia nell'Università e operare per una ripresa del dialogo e della collaborazione tra studenti*». Anche i gruppi di maggioranza chiedono di conoscere le cause dell'intervento della polizia.

Questa sera, il sottosegretario all'Interno Gaspari risponderà a tutte le interrogazioni.

Luca Giurato

TORINO: cinquecento agenti all'alba hanno fatto sgomberare Palazzo Campana

Cinquecento tra carabinieri e agenti di P.S. hanno sgomberato stamane alle 5 la sede universitaria torinese di Palazzo Campana. Gli studenti che vi si erano asserragliati non hanno opposto resistenza. (Vedere il servizio a pagina 2)

Il processo è durato quattro mesi

SIFAR: giudici riuniti in camera di consiglio

La Corte si è ritirata alle 11,15 - In precedenza il P. M. aveva ribadito la sua richiesta di assoluzione per i giornalisti querelati da De Lorenzo - I difensori si erano associati

Nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

Si attende la sentenza, al processo del Sifar. Dalle 11,15 di stamane i giudici sono in camera di consiglio. Anche se è difficile prevedere quanto potrà durare la deliberazione del Tribunale non può essere ormai che questione di ore.

A poco meno di quattro mesi dall'inizio si è giunti alla conclusione del processo originato dalla querela presentata dal gen. Giovanni De Lorenzo (e dal col. Mario Filippi) contro i giornalisti de «L'Espresso» Lino Jannuzzi ed Eugenio Scalfari per quanto sarebbe avvenuto nell'estate 1964. Quasi quattro mesi di indagini con 27 udienze, circa 30 testimoni, una discussione alla quale hanno partecipato oltre il Pubblico Ministero due avvocati di parte civile e tre avvocati difensori.

Il processo si è iniziato la mattina dell'11 novembre scorso. I giornalisti hanno spiegato che i loro articoli sono stati il frutto di un'inchiesta; le informazioni le ebbero dagli onorevoli Parri, Schiano ed Andreotti. «Poi — aggiunse Lino Jannuzzi — se il Tribunale desidera sapere qualcos'altro interroghi il generale dei carabinieri Cosimo Zinza». Il generale fu interrogato e disse che nel giugno 1964, quando era ancora colonnello e comandava la legione dei carabinieri a Milano, fu convocato insieme ad altri ufficiali al comando della divisione e gli venne affidato l'incarico di controllare tutte le persone indicate in una lista e di preparare un piano per un eventuale loro arresto non appena fosse arrivato l'ordine. E press'a poco le dichiarazioni del gen. Zinza trovarono conferma dovunque.

Stamane ultimissime battute. Hanno ancora parlato, brevemente, il rappresentante della legge ed i difensori. Unica la tesi. Il pubblico ministero ha ancora sostenuto che i giornalisti debbono essere assolti per non avere commesso il fatto. Ormai non manca che la sentenza.

Guido Guidi

A pagina 13:

Hanoi ribadisce il rifiuto alle proposte americane

Luebke stasera alla tv difende il proprio passato

Dal nostro corrispondente

Bonn, venerdì sera.

Grande attesa in Germania per le dichiarazioni che il Capo dello Stato, Heinrich Luebke, farà questa sera da tutte le stazioni della radio e della televisione per difendersi dall'accusa di avere partecipato, durante il nazismo, alla costruzione di campi di concentramento. Dopo il Presidente della Repubblica, si rivolgeranno al popolo tedesco anche il Governo e il partito liberale, che è all'opposizione.

I socialdemocratici si tengono ai margini della mischia: si sono limitati, in un comunicato della presidenza del partito, a salutare la decisione di Luebke di presentarsi all'opinione pubblica, e ad assicurare che «*contribuiranno a impedire che al Capo dello Stato accada quanto avvenne nel 1925 al Reichspresident Friedrich Ebert*», Ebert, attaccato dai giornali, si lasciò andare a denunce e processi (una trentina) senza con ciò rafforzare la propria posizione. Secondo i socialdemocratici, «precisi circoli» tendono, con la loro campagna, a screditare non solo la persona e la funzione del Capo dello Stato, ma tutto l'istituto democratico.

Il testo della dichiarazione di Luebke, concordato col Governo, viene tenuto gelosamente segreto. Si ritiene a Bonn che il Capo dello Stato ammetterà di avere partecipato — senza però sapere a quali fini erano destinate — alla costruzione di baracche per campi di concentramento nazisti. Da tempo gli era stato consigliato di fare quest'ammissione, la quale gli avrebbe evitato l'attuale incomoda polemica. Si ricorda a tale proposito che il cancelliere Kiesinger, il quale non ha mai negato di avere lavorato per la propaganda radiofonica nazista al ministero degli Esteri di Ribbentrop, ha tolto così ogni argomento polemico agli avversari.

Tito Sansa

Il presidente tedesco Luebke ad una cerimonia ufficiale

A PAGINA 13:

Forse oggi il governo vara gli aumenti delle pensioni

Il mercato azionario

Tendenza al rialzo

		precedente	odierna
A TORINO:	Fiat	2705	2744
A TORINO:	Pirelli	3932	3892
A MILANO:	Châtillon	3735	3765

Vedere le quotazioni a pagina 13

ULTIMA ORA

Un morto negli scontri?

ROMA, venerdì sera.

Secondo una voce non ancora accertata, gli incidenti alla facoltà di Architettura avrebbero causato un morto. Non si sa se tra gli studenti o tra la polizia.

Strappata a un agente la pistola d'ordinanza

ROMA, venerdì sera.

Un gruppo di manifestanti ha disarmato un agente e si è impossessato della sua pistola di ordinanza. Stanno giungendo tuttavia rinforzi alla polizia poiché gli animi sono molto eccitati e vi è ragione di temere conseguenze gravissime.

MENSILI D'ARTE

in tutte le edicole IL RITRATTO NELLA PITTURA ITALIANA DELL'800

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Dopo gli atti di violenza seguiti alla nuova occupazione

Palazzo Campana sgombrato stamane alle 5 dalla polizia

L'intervento delle forze dell'ordine (500 fra agenti e carabinieri) richiesto dal Senato accademico convocato nella notte dal Rettore: gli studenti estremisti avevano sfasciato banchi e cattedre per erigere barricate - I venti giovani sorpresi nella saletta dell'interfacoltà accompagnati in questura e denunciati al magistrato - Nessun incidente, gravi danni alle attrezzature - Sempre occupata Architettura

Tavoli e banchi accatastati per impedire l'ingresso nella sede della facoltà umanistiche

Palazzo Campana, occupato per la quinta volta in tre mesi dagli estremisti del comitato d'azione studentesco, è stato sgomberato nella notte da 500 agenti e carabinieri. L'intervento era stato richiesto dal Senato Accademico: non si sono avuti incidenti ma le attrezzature della sede delle facoltà umanistiche hanno riportato gravi danni.

Ecco come si è giunti all'azione della polizia. La nuova occupazione era stata votata da una parte dell'assemblea generale degli studenti tenutasi con grande fermento nell'aula magna tra le 17 e le 21 di ieri. Una decisione presa dai più accesi quando molti dei 300 giovani, contrari alla violenza, avevano abbandonato l'aula. Tra allievi e docenti, infatti, si era stabilito di iniziare una serie di colloqui dal 3 al 10 marzo, le lezioni sarebbero state sospese per una settimana.

Il Senato Accademico, convocato nella notte dal prof. Allara, «*di fronte agli atti di violenza che, al di là della semplice occupazione, si sono tradotti in gravi danneggiamenti, si è visto costretto a denunciare tali fatti all'autorità competente per la repressione di legge e a decidere la chiusura delle tre facoltà di Giurisprudenza, Magistero, Lettere e Filosofia*». Un intervento non poteva tardare e alle 5 si sono iniziate le operazioni di sgombero: un centinaio di agenti è rimasto di guardia all'ingresso sbarrato di via Principe Amedeo e via Carlo Alberto, i carabinieri sono entrati dalle spalle degli occupanti, da via Maria Vittoria. Nell'androne di via Carlo Alberto il primo sbarramento, fatto di banchi e cattedre sfasciati e ammucchiati. Ma all'interno non vi è segno di vita. I vice questori Perrillo e Ferri indossano la fascia tricolore e intimano lo sgombero: nessuna risposta. Le forze dell'ordine vanno a colpo sicuro: nella saletta della biblioteca Interfacoltà si trovano venti giovani, che non oppongono resistenza. Vengono accompagnati fuori, caricati su un camion e condotti in Questura.

Poi si procede al lungo inventario delle distruzioni compiute durante le poche ore di occupazione. Al primo piano nella facoltà di giurisprudenza, aule devastate e vetri rotti nella sala dei professori. Danni più rilevanti nell'attigua facoltà di lettere: c'è una barricata di oltre tre metri d'altezza, una guardiola dei bidelli scardinata, un tavolo rotto, crocifissi ammucchiati su un mobile, una porta sfondata, carta igienica gettata dappertutto in segno di disprezzo.

Per arrivare all'aula magna di lettere i funzionari di polizia devono scalare altre barriere. La biblioteca e le classi di magistero al piano superiore sono in ordine, ancora una barricata nell'ala che porta a matematica. Massimo disordine infine nell'aula magna con sedie accatastate e cartaccia sparsa ovunque. Per la strada una donna grida contro un fallo che la parte degli agitatori: è la moglie di un colonnello che viene colta da una crisi di nervi. La operazione è ormai conclusa. Dopo un'ultima ispezione ai sotterranei, alle 6,10 sottufficiali e militi lasciano Palazzo Campana.

In Questura i giovani vengono interrogati per tutta la mattinata e denunciati a piede libero. Inoltre Luigi Bobbio laureando in giurisprudenza, lamenta di essere stato fermato mentre usciva dai locali. Intanto il comitato di agitazione sta organizzando nuove forme di protesta: una seduta di agitatori si è spostata alla Camera del Lavoro.

Ad Architettura prosegue, ormai da 43 ore, l'occupazione indetta dagli studenti per ottenere lo slittamento della sessione invernale da febbraio a luglio e la sospensione dei corsi tradizionali.

Per questa ed altre forme di disturbo dell'attività didattica, una delegazione di studenti contrari all'agitazione ha chiesto al procuratore della Repubblica dottor La Marca una precisa incriminazione.

I 21 denunciati

Il vice questore dot. Nicolicchia ha precisato che le imputazioni a carico di venti occupanti sono di invasione di pubblico edificio e di danneggiamenti aggravati da violenza sulle cose. I giovani respingono ogni addebito e sostengono che gli autori delle violenze si erano allontanati poco prima dall'edificio. Degli stessi reati risponderà anche Luigi Bobbio, 23 anni, fermato mentre usciva da Palazzo Campana.

Questi i nomi dei venti denunciati a piede libero: Maria Baldanci, 22 anni, iscritta a Lettere; Alvaro Berlanda, 20 anni, Economia; Marco Butino, 20 anni, Economia; Luciana Bosio, 20 anni, Giurisprudenza; Laura Deroual, 24 anni, Filosofia; Gian Guido Dragoni, 21 anni, Giurisprudenza; Mariella Zampiccoli, 20 anni, Filosofia; Anna Iannelli, 28 anni, insegnante; Sergio Lenite, 23 anni, Architettura; Brunello Mandelli, 19 anni, Filosofia; Luciano Maria Simondi, 24 anni, Giurisprudenza; Vittorio Bieser, 30 anni, Assistente a Lettere; Rosalba Serini, 24 anni, Scienze politiche; Sandra Treves, 19 anni, Fisica; Mirco Vaglio, 22 anni, Lettere; Guido Viale, 24 anni, Filosofia; Mauro Zanneria, 18 anni, Biologia; Wilmargela Zubbini, 18 anni, Lettere.

Nell'ottobre scorso aveva aggredito il custode di un autobar

Si è costituito al processo il rapinatore di Moncalieri

Era stato identificato in base alla targa dell'auto, ma si era reso latitante - Con un complice aveva imprigionato la vittima in uno sgabuzzino per impadronirsi di una calcolatrice (valore 1 milione)

Il ventenne Oscar Moraldi, sul banco degli imputati in Assise dopo l'arresto

Il processo per la rapina all'autobar «Di.» di Moncalieri è incominciato stamane in Assise con un colpo di scena. L'imputato, Oscar Moraldi, 20 anni, via Gioberti 36, che immediatamente dopo i fatti si era reso irreperibile, si è costituito in aula, accompagnato dal suo difensore, avv. Elisa Vittorio Ghirri e dice Obert. Il presidente dott. Lazzati ha ordinato al carabinieri di arrestarlo immediatamente e subito dopo ha aperto il dibattimento.

L'episodio che costituisce l'oggetto del procedimento penale, accadde la notte del 10 ottobre scorso, sulla strada di Carignano. Dove c'è un autobar del signor Franco Deorsola. Alle 4, quando nel locale non c'erano più avventori, giunsero due macchine dalle quali discesero quattro giovani. Uno di costoro afferrava un pilastrino di cemento, poco ombrellini e lo gettava a terra con gran fracasso. Il rumore fece uscire dal suo sgabuzzino il custode Domenico Moscone, di 60 anni, che invitò i quattro ad andarsene. Con fare prepotente, un giovane lo prese per il naso e gli disse: «Fila, se non vuoi che ti accada di peggio».

Il custode si affrettò a raggiungere la guardiola per armarsi di un bastone, ma il suo perseguitare lo chiuse dentro. Nel frattempo un complice entrava nel bar e portava via il «registratore - calcolatrice» del valore di un milione. Dopo di che i quattro risalirono sulle loro macchine e partirono a tutta velocità. Il Moscone riuscì però a leggere uno dei numeri di targa ed uno dei rapinatori fu identificato per il Moraldi.

Stamane l'imputato ha detto di essere innocente e che a portare via il registratore furono i due giovani che occupavano l'altra macchina; il custode tuttavia lo ha riconosciuto senza esitazione per il suo aggressore. E' probabile che l'istruttoria dibattimentale porti, in giornata, all'identificazione degli altri rapinatori. Il processo continua nel pomeriggio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +10
MINIMA + 1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (notturna) + 1,5; ore 9: ... 3; press. 739,0; umid. 70%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, nebbia locale, temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: massima + 11,3; min. — 3; ore 9: — 1,3

Il ventisettenne che ha assalito a colpi di pietra la donna di 53 anni

La passione per la matura amante si è trasformata in follia omicida

La romantica relazione era durata a lungo; poi lei ha troncato ogni rapporto e si è sposata con un pensionato - Il giovane non si è rassegnato: ieri, quando finalmente l'ha rintracciata, ha cercato di ucciderla - «Non dite niente a mio padre: è un professore e morirebbe di dolore»

Una corsa affannosa lungo via Sforzesca verso il Monte dei Cappuccini, una corsa che si conclude in mezzo agli agenti di un'autoradio che tengono pronte le pistole. Così finisce il dramma di Aligi Azzini, il giovane di 27 anni che ha cercato di uccidere l'amante Giuseppina Bertonaschi, di 53 anni. Il mancato omicidio ha gli occhi sbarrati, il respiro è un rantolo: «E' stata lei... Ho dovuto difendermi...» dice grottescamente. Poi abbassa gli occhi: la mano destra stringe ancora un grosso sasso insanguinato. Nemmeno nella fuga ha abbandonato l'arma che la follia gli ha fatto raccogliere da terra pochi minuti prima.

In questura nessuna confessione. Nel verbale il linguaggio burocratico parla di una squallida vicenda: un giovane ed una donna, che ha 26 anni più di lui e potrebbe essere sua madre,

Le condizioni di Giuseppina Bertonaschi sono molto migliori

Aligi Azzini, di 27 anni

che si innamorano: sembra che non debbono lasciarsi più. Poi l'improvviso ravvedimento della donna: rompe la relazione e sposa un altro uomo che ha 70 anni. Irragionevole comportamento del giovanissimo amante che, ieri sera alle 20, cerca d'ucciderla a colpi di pietra.

Nel delirio di Aligi Azzini solo ricordi, frammenti di una storia d'amore che ora sembra un delirio: «Camminavamo per il Valentino tenendoci per mano... Mi chiamava il mio Aligi... Ci conoscemmo ballando un valzer quattro anni fa e ancora mi sembra ieri...». Ogni tanto il senso di una poesia ingenua, oppure un brano dannunziano storpiato, per amore di una donna alla romantica ricerca della giovinezza. Solo questo ricorda Aligi Azzini, prima di andare in manicomio.

Tocca a Giuseppina Bertonaschi, ricoverata in non gravi condizioni al San Giovanni, fare una disonomia ai ricordi del pazzo, raccontare con un po' di vergogna la sua storia. Aveva conosciuto Aligi in una sala da ballo ed aveva perso la testa. Lunghi mesi di romantiche passeggiate, poi le prime, folli scenate di gelosia del giovane innamorato. Il dannunziano «pastore Aligi» diventa violento e la donna decide di non vederlo più, ma è perseguitata in ogni modo. Aligi Azzini viene denunciato e condannato a due mesi con la condizionale, ma continua ad essere un'ombra cupa nella vita dell'ex amante che anela disperatamente ad un ritorno alla normalità.

«Ho creduto caso, ho riallacciato i rapporti con una persona che mi era cara prima che conoscessi Aligi e il 2 febbraio ci siamo sposati» racconta la Bertonaschi. E' diventata la signora Acuti, abita in borgata Crimea, via Sforzesca 30, in un quartiere elegante: il passato sembra un brutto sogno.

Ma ieri sera dall'ombra della strada esce il «pastore» Aligi e, vaneggio, minaccia, blandisce, chiede spiegazioni. «Come hai potuto abbandonarmi?» grida nella sua follia. Capisce che non ha più speranze e corre avanti e indietro per la strada come un animale davanti alla donna atterrita, poi raccoglie un sasso e la colpisce. Smette soltanto quando la vede cadere ai suoi piedi, si guarda intorno e fugge. Tra le dita stringe la pietra insanguinata e gli agenti dovranno togliergliela con la forza. Per un attimo sembra un ragazzo normale: «Non dite nulla a mio padre. E' un professore e vive a Cremona: il suo dolore sarebbe troppo grande».

Morente un giovane che si getta dal 6° piano nel vano dell'ascensore

Alle 11,30 di stamane un giovane è precipitato dal 6° piano nella tromba delle scale, è finito contro la cabina dell'ascensore ferma al piano terreno ed ha sfondato la spesso tetto di legno. E' ricoverato in condizioni disperate al Maria Vittoria. Alle 15 è stato sottoposto ad un difficile intervento chirurgico. Si chiama Mario Fassino, ha 27 anni ed abita in corso Siccardi 9. Il padre Michele è titolare di un grande negozio di tessuti a Saluzzo. Ha un fratello e sette sorelle. Soffre da qualche tempo di esaurimento nervoso. Nessuno è stato testimone del dramma, ma la polizia dopo le prime indagini ritiene che si tratti di tentativo di suicidio.

Stamane Mario Fassino era solo in casa con la domestica Carmela Giorgio, di anni, via Berthollet 16. E' uscita sul pianerottolo senza che la donna se ne accorgesse. Ha salito una rampa di scale, fino alla porta che conduce alle soffitte, ha lasciato le pantofole su un gradino e dopo aver scavalcato la rete di protezione che circonda i cavi dell'ascensore, si è lasciato cadere nel vuoto.

Una caduta tremenda. Il giovane con il peso del corpo ha sfondato al piano terreno la cabina dell'ascensore ed è rimasto impigliato tra le schegge di legno. Molti inquilini sono accorsi, l'hanno liberato e portato all'ospedale dove poco dopo, l'ha raggiunto la mamma.

I lettori ci scrivono

Ascoltate questo appello

● «Vorremmo richiamare l'attenzione dell'assessore ai Lavori pubblici ing. Porcellana sul fatto che in tutta la zona comprendente i corsi Raffaello, Dante, Bramante, e fino al corso Spezia, nonché la corrispondente zona precollinare oltrepò, non esiste una Scuola media. Si tratta di un rione molto popolato, con numerosi palazzi di recente costruzione, che raggiungono anche gli 8-9 piani, ed una grande quantità di cantieri, per cui in un prossimo futuro è prevedibile un ulteriore notevole aumento degli abitanti della zona.

«La scuola elementare S. Pellico è ormai sovraffollata (nella classe di mio figlio sono in 38) ed occorre pensare a quando tutti questi bimbi, più quelli che verranno, passeranno alla Scuola media e dovranno affrontare notevoli disagi.

«Attualmente sul corso Massimo D'Azeglio, all'angolo col corso Dante, è in via di costruzione l'edificio che ospiterà il Liceo classico "Alfieri". Sarebbe auspicabile che si provvedesse, se possibile, alla costruzione dei locali per una Scuola media, su un'area attigua a quella dove sta sorgendo il suddetto Liceo classico, che per ora ci risulta non utilizzata.

«Scrivo a nome di un numeroso gruppo di famiglie abitanti nella zona e vi ringraziamo vivamente se vorrà pubblicare la presente, nella speranza che il nostro appello possa essere ascoltato. Abitiamo premuroi: vogliamo evitare che i nostri figli debbano percorrere da soli mezz'ora di strada a piedi due volte al giorno, attraversando strade come il corso M. D'Azeglio, via Madama Cristina, via Nizza, pericolosissime nelle ore di punta. Dovrebbero accompagnarli le mamme, ma per una mamma che non abbia la macchina (ce ne sono ancora molte) significa fare questa strada quattro volte nella mattinata».

Rosita Biasotto
per un gruppo di madri e padri

La «vergogna» del Canavese

● «L'aria e l'acqua di quattro paesi del Canavese: Front, Orange di Front, Vauda e parzialmente anche Rivarossa sono inquinate dal liquame e dalla fetida esalazione di un ingente deposito di immondizie, che i camion provenienti da Torino rovesciano alla rinfusa in una collina, alimata a cavallo di quei paesi. Si tratta di circa 80 camion di rifiuti al giorno: e questo dura da vari mesi. Il danno è ora immenso.

«Com'è possibile permettere uno scarico di rifiuti, di così notevole entità, alla sommità di un monte da cui parte un rio con relativo avvallamento che si allarga poi nella pianura di Front, Orange, Rivarossa, inquinando così tutte le falde acquifere e le correnti aeree delle valle e dei paesi in essa situati? Con le prossime piogge, l'acqua dei pozzi non sarà più bevibile. Poiché anche la nostra «potabile» è alimentata da un pozzo locale, noi saremo senz'acqua bevibile. Per l'atmosfera invece l'inquinamento è già in atto. Prima che ci fosse la "cresta" di quello scarico di rifiuti a Grange e paesi limitrofi si respirava aria salubre, adesso invece c'è un'aria nauseica, ed irrespirabile, che rende insopportabile la permanenza in quei paesi.

«Nelle grandi città si fa la campagna anti "smog", però a confronto con l'inquinamento atmosferico di quella zona, la "smog" è acqua di colonia. Ricordiamo alla coscienza dei responsabili della salute pubblica, affinché prima che sia poi proprio troppo tardi prendano i dovuti provvedimenti... Tutta la popolazione di quattro comuni canavesani, indignata per il sopruso a cui la grande città la costringe, protesta contro questo pubblico attentato alla sua salute».

Gian Piero Ardoino di Front
a nome di tutti i cittadini
di quattro comuni

Padre, un po' di latinorum

● «Nelle chiese della nostra bella città non risuona più nemmeno una parola di latino. La nostra stupenda madre lingua, espulsa dalle scuole, in fatto di risuonare anche nelle navate. E il canto gregoriano, che per secoli fu estasiato e commosse milioni di fedeli, a Torino tace per sempre, sostituito da orridi orribili canti corali, che non hanno ritmo, né anima, né melodia. Ma in compenso con brutti versi e parole piene di retorica.

«Siamo in gruppo di professionisti, chiediamo: c'è qualche chiesa in Torino dove la Messa di precetto per i fedeli sia ancora in latino, come prescrive il Concilio Vaticano II (Costituzione liturgica, articoli 36 e 54)? Se c'è, dov'è? E a che ora viene celebrata?

«Ma se non ci fosse, in nessuna Chiesa, chiediamo umilmente al nostro arcivescovo cardinale Pellegrino, grande latinista e professore d'Università: ci aiuti, Padre, tenga viva la tradizione. Almeno in Torino città di antiche e illustri tradizioni umanistiche».

Seguono le firme

Casino Municipale e Manifestazioni artistiche, culturali e mondane • Concerti sinfonico - vocali • Revivals con la partecipazione di Renato Rascel, Antonella Steffa, Mario Del Monaco e Compagnia di prosa e Riviste a Finocchiaro internazionali • 1 - 3 febbraio: Festival della canzone italiana • 1 - 10 marzo: Sanremo Ippica • 6 - 10 marzo: VIII Rally internazionale automobilistico • 19 marzo: Milano - Sanremo • 25 marzo - 7 aprile: IX Mostra internazionale fiori recisi • 13 - 21 aprile: Regate veliche internazionali 26 - 28 aprile: III Torneo internazionale di bridge • 5 - 9 maggio: XIX Esposizione internazionale canina • Tennis • Golf • Ippica • Yachting • Jazz a ritmo

Informazioni: Assessorato al Turismo - Tel. 86.138
Azienda Soggiorno e Turismo - Tel. 85.355
Casino Municipale - Tel. 10.401 - Sanremo

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - Tel. 512.762 - Torino

ECCEZIONALE ASTA DI REALIZZO DOMANI ORE 17

Dipinti d'autore ed ignoti - antichi, tappeti, mobili, oggetti da collezione ed arredamento

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITÀ' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID - Via Carmelo, 19 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542624 - 550448

STASERA LEGGIAMO

Un «ritorno» di Christopher Isherwood

Violette al Prater mentre Vienna brucia

«*La Violetta del Prater*» di Cristopher Isherwood fu scritto nel 1945 e stampato poco dopo in Italia. L'edizione andò esaurita, e si è dovuto aspettare fino ad oggi per rileggerlo in una nuova traduzione di Giorgio Monicelli pubblicata da De Donato. Il volumetto (142 pagine, 1500 lire) è naturalmente una ghiotta occasione per i tifosi di Isherwood, uno scrittore di immediata simpatia. Nato sessantaquattro anni fa in Inghilterra, viaggiò molto, e dal 1939 abita a Hollywood dove scrive soggetti per il cinema.

Quest'ultimo romanzo, come già il fresco ed incantevole «*Addio a Berlino*» pubblicato lo scorso anno in Italia da Garzanti, è una *tranche* autobiografica; Isherwood vi compare come protagonista che racconta in prima persona, in una parte evidentemente predestinata: nel libro egli narra infatti il suo esordio come sceneggiatore cinematografico su invito di un produttore londinese. Il film era, appunto, «*La Violetta del Prater*»; ambientato nella Vienna di quegli stessi anni, aveva come regista Friedrich Bergmann.

Il libro racconta la genesi del film, l'amicizia fra lo scrittore e il regista, i contrasti, le difficoltà, i contrattempi della lavorazione, i capricci dei divi; ma quello che conta è soprattutto l'atmosfera. Mentre a Londra viene ricostruita una Vienna di maniera, con il Danubio blu, principi da operetta, giovani romantiche, canzoni e lattemiele, la vera Vienna è in quegli stessi giorni insanguinata dalla fallita insurrezione operaia, stroncata dalla reazione di destra che nutre simpatie naziste, ma è destinata ad essere la prima vittima di Hitler.

Il personaggio centrale del romanzo, il regista Bergmann, una figura di intellettuale centro-europeo disegnata a tutto tondo, è il nodo in cui confluiscono psicologicamente i conflitti e i drammi di quei giorni, visti con gli occhi di una Londra sonnacchiosa. E' lo stesso Bergmann, che soffre per la sua patria dilaniata e odia il nazismo e trepida per la moglie e la figlia rimaste a Vienna durante i disordini, a scuotere dall'apatia i suoi ospiti inglesi, a minacciare il tempo in cui toccherà ad essi sperimentare la violenza e la barbarie di Hitler, alle quali oggi non credono. La sua ira non servirà a nulla: mancherà poco, anzi, che a causa del suo dramma personale il film non vada a monte. Dopo una scena madre (di stampo un poco hollywoodiano) Bergmann cederà al proprio orgoglio di artista e la pellicola sarà terminata.

In ogni modo la trama e soprattutto il finale di questo libro contano relativamente poco. Quello che conta è la straordinaria abilità di Isherwood di restituire, attraverso una vicenda in fondo banale e di scarsa importanza, il clima di indifferenza colpevole, di rassegnata, cinica apatia con cui il mondo libero assistette alla «irresistibile ascesa» di Hitler, per dirla con Brecht; la medesima abilità con cui Isherwood rappresenta l'impotenza degli intellettuali, per quanto generosi e «impegnati», di fronte al tragico fenomeno che essi sanno denunciare, ma non contrastare. Isherwood descrive tutto questo senza dichiararlo esplicitamente: ma quanto più il suo stile è ironico e il suo racconto piano e senza strappi, tanto più limpidamente straziante è la sua pittura di un mondo che corre allegramente alla propria rovina, relegando al fondo della coscienza una sottile, insopprimibile vena d'angoscia.

Giuseppe Del Colle

UN LIBRO SUI DISCHI VOLANTI

Gli extraterrestri fanno anche l'amore

Il 24 giugno 1947, Kenneth Arnold, un pilota civile che stava sorvolando una catena di monti nello Stato di Washington, alla ricerca di un aereo precipitato, avvistò alla sua sinistra una fila di nove strani oggetti che volavano a più di 1200 miglia all'ora. I dischi volanti erano entrati ufficialmente nella storia. Da quel giorno le denunce di avvistamenti si sono succedute sempre più fitte, raggiungendo il culmine in determinati periodi, che gli esperti chiamano «flaps». L'opinione pubblica, sottoposta ai giudizi discordanti degli organi d'informazione, si è divisa in due: da un lato si schierano gli increduli, dall'altro coloro che sono pronti a giurare sull'esistenza di simili fenomeni.

Tra questi ultimi è Coral E. Lorenzen, una dinamica signora americana, che nel 1952 fondò, insieme con il marito, l'Apro (Aerial Phenomena Research Organization). In questi diciotto anni l'Apro, che ha aperto numerosi uffici anche fuori degli Stati Uniti, ha esaminato migliaia di documenti, fotografie, testimonianze, ed oggi la Lorenzen ha fatto il punto della situazione nel libro «I dischi volanti», presentato in Italia da Valentino Bompiani (pp. 283, lire 1800).

Gli aneddoti sono numerosissimi e dovizioso di particolari. La tensione che anima certe pagine è degna dei migliori romanzi di fantascienza: basterà citare l'episodio del contadino brasiliano Antonio Villas-Boas, che visse un'allucinante avventura dentro un'astronave, dove era stato condotto a forza da alcuni «ometti» di strano aspetto: il poveruomo, morto di paura, venne persino fatto scoppiare con una dozzina di minuscole proporzioni, dopo che gli era stata spalmata sul corpo una pomata untuosa, interpretata dagli alieni come un afrodisiaco.

Quasi sempre gli esami psicologici, condotti sugli individui che dissero di aver visto i dischi volanti e i loro passeggeri, provarono che essi erano sani di mente, senza tendenze visionarie. Ma oltre alle testimonianze, che possono sempre suscitare perplessità, resta l'evidenza delle prove fotografiche. Coral E. Lorenzen dedica poi ampio spazio ad un fatto che, fra tutti, ci pare di gran lunga il più probante: le analisi chimiche condotte, con i mezzi più perfetti e raffinati a disposizione della scienza moderna, su alcuni frammenti di oggetto extraterrestre disintegratosi al suolo nei pressi di Uhaitha, in Brasile, hanno provato inconfutabilmente che essi sono composti di magnesio elementare, a tal grado di purezza quale non si è mai ottenuto in nessun laboratorio della terra.

L'originalità di «I dischi volanti» non sta tanto nell'aneddotica, anche più abbondante in libri precedenti, ma nell'intento polemico con cui esso è stato scritto. L'autrice non manca mai di lanciare i suoi strali contro le autorità militari americane, che «non condussero una scientifica investigazione degli Ufo (oggetti volanti non identificati)» e cercano sempre di minimizzare gli avvenimenti, per non creare panico fra la gente.

Eppure, dice la Lorenzen, i fatti sono chiari: dall'analisi cronologica degli avvistamenti di cose e persone si coglie la realtà, magari spiacevole, di un programma: prima gli oggetti volanti si contentarono di ricognizioni geografiche, poi militari (è infatti singolare che alcuni «flaps» si verificarono in prossimità dei centri missilistici e atomici americani e nelle zone strategicamente più importanti del Brasile) e infine vennero compiuti prelievi di materiale geologico e botanico e, a quanto pare, anche umano.

Spesso, poi, l'avvistamento di Ufo fu concomitante con l'apparizione di gravi disturbi delle comunicazioni radio o addirittura di una vasta rete elettrica (un caso si è registrato anche in Italia: buona parte del Meridione rimase al buio per oltre un'ora, l'8 gennaio 1966, proprio mentre un globo di fuoco restava sospeso sull'isola di Capri).

Il pubblico, dice Coral E. Lorenzen, deve conoscere esattamente i fatti, per sapersi regolare (e non mancano, a questo proposito, accuse ai giornali, rei di reticenze); occorre che ci prepariamo materialmente e spiritualmente a fronteggiare un eventuale attacco da parte di extraterrestri; «Il problema dei dischi volanti è più di carattere emotivo e politico, che scientifico».

l. o.

Le impegnatissime poesie di Asturias

Vincitore, lo scorso novembre, del premio Nobel per la letteratura, il guatemalteco sessantottenne Miguel Angel Asturias ha avuto anche fra noi un buon momento di popolarità: opere sue già tradotte senza molto successo: Il papa verde, Week-end in Guatemala, Vento forte, ecc., son tornate nelle vetrine dei librai; un po' tutti han parlato dello scrittore-personaggio fora ambasciatore a Parigi del suo paese, dopo lunghi periodi di esilio e di persecuzione quando vi dominava la dittatura); e l'immediata diffusione di uno dei romanzi più belli — Uomini di mais — ha riscosso piuma e larga fortuna.

Ma, passata la curiosità, i lettori occasionali per che più cominciano a dimenticarsene. Ed è un peccato. Perché Asturias è davvero uno scrittore che conta, e che vale molto più che non sembri dalle prime impressioni. Si veda — lasciando da parte il chiasso mondano del Nobel — il suo ultimo romanzo Mulatta senza nome (ed. Mondadori, lire 2600). Vicenda, all'inizio, di impianto tra naturalistico e favoloso: coi contadino Yumi che cede la moglie Catalina al boss Tzol in cambio della ricchezza e per vendicarsi degli amori della sposa con un compare, Timoteo. Poi Yumi si prende un'altra moglie, la «Mulatta senza nome». Che è a sua volta donna: ed entrando nella vicenda vi scatena un tango delirio di metamorfosi, stregonerie, raccapriccianti malinelli di uomini, numi, forze della natura. Ma il caos trova ordine e fascino nel sentore cupo di un'arcaica leggenda che nasce e turbina facendo della nostra lettura un lungo sogno.

Non meno raccomandabile, la recentissima antologia di liriche asturiane Parla il Gran Lengua, tradotte — testo a fronte — da Giuseppe Bellini (ed. Guanda, lire 3000). Tanto più che il Bellini, giovane ma valoroso professore universitario, ha fornito una versione letterale, conservando parola per parola l'ordine dell'originale in lingua spagnola e mettendo chi la ignori in condizione di intendere, col significato delle espressioni, la musica e il canto dei versi. Musica e canto, nei momenti più belli, che fondono una liturgica solennità con passioni moderne e concrete. Ecco dunque la celebrazione della terra natia come un Eden devastato dall'empia ferocia di governanti dispotici; l'elegia dell'indigeno «Condannato al silenzio — Senz'altro grido che il sangue nelle ferite»; la disperazione per «L'eternità terribile del marchio di essere indio».

Ferdinando Giannessi

Uno stimolante (ma attendibile?) libro francese

Spiegato con la psicanalisi il perché del suicidio di Pavese

Ritratto di un piccolo borghese dall'anima di ragazzo, che coltiva sogni impossibili, che vuole «tutto o nulla» e che si uccide quando capisce che la vita non potrà mai dargli quello che chiede - Fantasiosa ricostruzione di una presunta anomalia sessuale

E' uscito in questi giorni in Francia un volume su Cesare Pavese destinato a suscitare molto scalpore per la tesi che sostiene: e cioè che la psicanalisi può benissimo spiegare i motivi della tragica fine dello scrittore. Pubblichiamo questa recensione apparsa su «Le Monde» come contributo alla conoscenza di un libro che merita di essere letto e discusso, anche se, probabilmente, non è tutto accettabile.

Una «vita» annodata con l'opera di uno scrittore o di un artista è un soggetto del quale non si può venire a capo, ai nostri giorni, soltanto con l'aiuto dei tradizionali metodi critici. E' necessario l'appoggio di un'altra scienza, che indaghi insieme i fatti e le loro cause profonde, le luci e le ombre di un'esistenza, ciò che un'opera vuol dire e ciò che tenta di nascondere: in breve, una tecnica d'analisi che, per restituire l'avventura interiore in cui la vita e l'opera visibile di uno scrittore sono soltanto una versione parziale e deformata, cominci esattamente là dove termina l'inventario normale del materiale bibliografico.

E' questa la tesi sostenuta da Dominique Fernandez nella sua opera su Cesare Pavese (L'echec de Pavese, ed. Grasset, pagine 503, 26 franchi) in cui il metodo psicanalitico ha l'ambizione di dare alle altre discipline critiche lo strumento che coordina i loro risultati e li radica profondamente nell'organizzazione psichica del romanziere. «I libri di Pavese — dice Fernandez — sono gli icebergs immersi per i quattro quinti nel mare, rivelano soltanto una debole parte dei suoi tormenti». Impossibile dunque prendere quei libri alla lettera: essi sono tendenziosi perché non solo devono esprimere qualcosa, ma devono aiutare l'autore a dissimulare la sua pensata incapacità di vivere.

Bisogna dunque ricorrere al sospetto sistematico che indaga in tutte le pieghe dell'inconscio. Dominique Fernandez lo fa ricercando nella prima infanzia e nell'adolescenza di Pavese i nodi complicati del dramma precoce che determinò il corso della vita dello scrittore, la morte che scelse di darsi e la forma letteraria della sua opera.

Esteriormente, Pavese è un piccolo borghese disadattato alla realtà del suo tempo, un uomo di buona volontà, ma indeciso, attratto da partiti contrari, instabile sulle idee politiche, subbene sinceramente «impegnato», perpetuamente innamorato ma incapace di amare. Nel profondo, è un ragazzo affascinato dal passato e dalla morte, angosciato dal fantasma del padre morto troppo presto, male allevato da una madre troppo virile, inserito senza saperlo, impotente e condannato a rimanerlo a causa dell'eterna ripetizione delle medesime cose che tengono in lui il posto del presente. L'adulto esposto agli sguardi di tutti e il ragazzo invisibile hanno in comune l'attrazione per la morte e il bisogno di scrivere.

Una rara foto di Pavese ragazzo, a Santo Stefano Belbo. Con lui la madre (al centro) e la sorella Maria, con un bimbo in braccio. Con Maria egli visse fino all'ultimo

Fernandez sta alle regole del gioco che si è imposto, dando largo spazio alla teoria (e così egli tenta di dimostrare come l'analisi del complesso di Edipo e del complesso di castrazione permetta di spiegare l'impotenza sessuale di Pavese, la miseria della sua vita affettiva e il «vizio assurdo» della sua ossessione per il suicidio); ma nello stesso tempo ricompone con autentica passione i tratti di Pavese nel romanzo che egli non ha scritto, un «romanzo d'educazione sentimentale» e sociale fallito in cui il critico attento fa passare visi di donne e donne senza volto, voci magiche, Torino e la sua luce, nomi di bimbi gridati per la campagna da madri tormentate ed inutili, l'esilio, la solitudine e soprattutto la morte. L'eroe di questo del romanzo non agisce, ma resta, secondo le parole di Kafka, «con i piedi affondati nel magma primigenio». Tuttavia la sua anima malata non gli impedisce di osservare lucidamente il mondo: non è un sognatore, ma un osservatore affascinato che attinge-rà la storia del proprio fallimento.

Il personaggio così ricostruito è troppo vero per non giustificare il metodo usato da Fernandez, tranne forse là dove questi, desiderando senza dubbio dare un ritratto più leggibile, abbandona il punto di vista psicanalitico per quello della caratterologia. Pavese diventa così il tipo stesso del «sentimentale» o dell'«intimista». La nozione freudiana del narcisismo contribuirebbe altrettanto bene a questa descrizione. Si può dire che Pavese sia il modello del Narciso malato che aspira a tutto (a bisogna staccarsi da tutto per ottenere tutto»), che aminette soltanto l'amore assoluto e il «tutto o niente», ma, ferito a morte dal sentimento della sua impotenza e della sua irrimediabile separazione dagli altri, resta staccato da tutto, così come dal suo proprio io.

Per questi esseri feriti che vivono nella nostalgia del «paradiso perduto» prima della nascita, il suicidio non è la sconfitta che può sembrare, ma un atto di liberazione, il trionfo del narcisismo sull'io separato e spregevole che è divenuto il suo peggiore nemico. Uccidendosi nel momento stesso in cui conosce un tardivo successo letterario, Pavese dimostra che egli obbediva alla legge del «tutto o nulla» da cui il narcisismo trae il suo ideale e la sua vergogna: il premio Strega non gli dà tutto, ma qualcosa che sottolinea ancora l'inaccessibilità del tutto: per questo egli sceglie il nulla.

Leggendo la vibrante analisi di Fernandez, viene tuttavia spontanea una domanda: come può il critico evitare all'assenza di tutti questi riferimenti di carattere psicologico e caratterologico nei testi che egli prende in esame? Solo il destinatario reale dell'opera di Pavese potrebbe esplicare la «mauvaise foi» sulla quale Fernandez insiste (senza ricordare abbastanza che essa non è un tratto del carattere, ma la legge stessa della nevrosi).

Si scrive sempre «per qualcuno», ma, afferma Michel de M'Uzan in uno studio sulla psicologia della creazione letteraria, un qualcuno puramente interiore che, formato a partire da una immagine paterna o materna nel subconscio, è all'inizio l'ispiratore dell'opera e ne diventa il suo primo e vero pubblico. Questo pubblico inevitabile (che nel caso di Pavese ha sicuramente l'origine materna che Michel de M'Uzan giudica decisiva per i poeti e sempre gravida di complicazioni), è il vero personaggio con il quale il critico fedele alla psicanalisi deve in definitiva fare i conti. Soltanto con lui può essere ricreata quella situazione psicologica di transfert necessaria a difendere la «neutralità benevola» dello specialista, altrimenti detta «comprendere senza giudicare».

Marthe Robert

Copyright di «Le Monde» per l'Italia de «La Stampa»

70 anni di «best sellers» in America

Il grande Hemingway sconfitto da Spillane

Negli Stati Uniti basta vendere in una settimana cinquemila copie d'un libro per entrare nella lista dei *best sellers*. La cifra può sembrare modesta, oppure rappresenta, di solito, la tiratura della prima edizione di qualunque scrittore italiano, Moravia compreso. Ma il successo di un'opera può tramontare rapidamente. Alla fine dell'anno bisogna aver venduto almeno un milione di copie per sperare di rimanere in graduatoria, e non nei primi posti.

Alice Payne Hackett pubblica in questi giorni una interessante ricerca sui 70 anni di *best sellers* americani (*70 years of best sellers 1895-1965* - R. R. Bowker Ed. - Dollari 7,00). La lista dei libri più venduti in questo secolo è una spia interessante non solo dei gusti letterari d'una società, ma anche delle sue inclinazioni più segrete, dei costumi, delle mode, delle angosce di un preciso momento storico.

Naturalmente nello scorrere l'elenco è necessario tener conto dell'aumento demografico e di quella autentica «rivoluzione» rappresentata dal *paper-book*. Ad esempio, il milione e 400 mila copie vendute nel 1954 da *Rebecca* o *Sunnybrook Farm* valgono bene i quasi dieci milioni di *Peyton Place*. Ma il romanzo con cui Grace Metallous, fin dal 1956, cui peggia indisturbata la graduatoria ha venduto «appena» 600 mila copie in edizione normale (e deve la sua fortuna al formato economico).

Non sorprende che la Metallous abbia venduto più di Hemingway (che non compare nei primi venti), di Scott Fitzgerald, Melville o Caldwell. Il bel libro non è mai il libro popolare, tuttavia la «scelta» del vasto pubblico americano si rivela desolante. L'autore di «gialli» a forti tinte sadiche, Mickey Spillane, è presente addirittura con una «squadra» di ben 6 opere nei primi 16 posti: *I the Jury*, del '47, è ottavo con 5 milioni e 390 mila copie; lo seguono variamente distanziati i compagni di scuderia con una media di 4 milioni ciascuno.

Vent'anni di fedeltà ad un autore di questo genere non possono essere scambiati per un'improvvisa, quasi innocente, mania ma denunciano un gusto particolare di un largo strato di lettori. In assoluto, Spillane è però battuto da Erle Stanley Gardner (Perry Mason) che in complesso, con decine di «gialli», ha spacciato oltre 150 milioni di copie.

Onestamente bisogna riconoscere che l'indagine della Hackett mette in luce anche altri aspetti dell'americano medio: nel parallelo elenco dei «non fictions» i primi posti sono occupati da manuali di cucina, di puericoltura e, significativamente, da *Come conquistare e influenzare la gente* di Dale Carnegie, con quasi 6 milioni e 600 mila copie: sintomo di una patetica solitudine.

Per il resto cercheremo invano un «grande». Le due uniche eccezioni sono significative. *Piccolo campo* di Caldwell, terzo con oltre 8 milioni, e *L'amante di Lady Chatterley*, di Lawrence, sesto con 6 milioni e 300 mila, devono il loro «buon comportamento» a sollecitazioni erotiche mai comprese, che poco hanno che vedere con le loro intrinseche qualità letterarie. Piazzamento un po' deludente per *Via col vento* della Mitchell, che è appena quinto con quasi 7 milioni di libri venduti.

Un ultimo paragone significativo: *Ulysses* di Joyce, apparso nel '22, ha appena superato le 500 mila copie. Di questo passo non arriverà al milione prima del Duemila.

Roberto Giardina

Ritorna in un bel volume la Val d'Aosta di Italo Mus

Al pittore Italo Mus, «il Valdostano», come poté essere talora chiamato «tout-court», è stata dedicata una monografia riccamente illustrata in nero e a colori, con testo di Rino Cossard e un ampio florilegio critico a testimonianza del consenso che l'opera dell'artista ha saputo suscitare intorno a sé. Il volume, curato dal torinese Luciano Proverbio (cui Mus ha affidato anche l'incarico di pronunciarsi sulla autenticità delle opere che gli fossero attribuite), esce a meno di un anno dalla morte dell'artista valdostano, che era nato a Châtillon nel 1892.

Settantacinque anni di vita, 55 di lavoro, circa duemila opere tra dipinti, studi, bozzetti e disegni. Pagine e tele che in realtà hanno espresso soprattutto le qualità morali e spirituali dell'uomo, la visione poetica dell'artista, che ha inteso farsi interprete d'una montagna che è stata per il pittore non un motivo paesistico da ritrarre, ma una dimensione con la quale misurarsi, una sincera e profonda ispirazione. Il tutto al lino Cossard, chiaro e penetrante, mette appunto in luce questo aspetto di un pittore che è stato soprattutto sincero e non ha mai ceduto alle facilonerie folkloristiche.

Ciò che nei dipinti di Mus ha di volta in volta assunto la figura del «Cieco di La Tour», del «Centopezze» o del «Contrabbandiere», e si è riflesso nella solida immagine d'un Sant'Orso (ma soprattutto nei rustici interni dove fanno da protagonisti le antiche madie e le solide tavole, i lucidi paioli di rame e i pelteri, i funghi che con i cardi e i ricci di castagne caratterizzano le sue più belle nature morte) si può dire sia veramente stata la sua anima di montanaro.

an. dra.

A Torino:
in Via Garibaldi 28
TAPPETI ORIGINALI PERSIANI, CINESI, NAZIONALI E MAROCCHINI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:
Scendiletti 3 pezzi in purissima lana . . L. 2.500
Tappeto purissima lana cm. 140 x 195 . » 5.000
Tappeto purissima lana cm. 180 x 270 . » 10.000
Guide per corridoi pura lana cm. 70 x 350 » 5.000
Tappeto sala purissima lana cm. 200 x 300 » 15.000
E VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MISURE, DISEGNI E COLORI
ATTENZIONE!
CON UNA SPESA NON INFERIORE A LIRE 10.000 AVRETE IN REGALO UNA PARURE DI SCENDILETTI IN PURA LANA

La
CASA DELLA PARRUCCA
invita la sua affezionata clientela a visitare la nuova grandiosa e moderna sede, dove potrà vedere il più vasto assortimento di parrucche, toupets ecc., con annessa fabbrica. Inoltre la CASA DELLA PARRUCCA garantisce per qualsiasi eventuale lavoro su ordinazione la CONSEGNA IN 24 ORE
Nuova sede: Torino, V. CERNAIA 25 - Tel. 532.358 - 532.395
Filiali: TORINO - Via Cavour 8 - Telefono 534.331
SANREMO - Via Gioberti 7 - Telefono 7 564
ROMA - Via Poli 38 - Telefono 688.725
MILANO - Via Dante 18 - Telefono 859.347

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ANTILLE Grandi crociere estive con le motonavi «Federico C.» e «Lipari». Quote da L. 275.000. Programmi e prenotazioni a Torino: ROBOTTI, Via XX Settembre 6 - Tel. 547.005.

ATIV per Pasqua: Crociera Portogallo Marocco - T/n «Raffaello» 11-17/4 L. 125.000. Week-ends 3-4 gg.: mare - albergo - visite a: Parigi, Madrid, Barcellona, Amsterdam, Vienna. Programmi e pren. C.so Giovanni 9, tel. 547.000.

CERVINIA Finivio e scivio italiano e svizzero funzionanti - Neve abbondante - Piste perfette.

CERVINIA Biglietto giornaliero libero corsa funivia e scivolo L. 3500. Per comitive 30 persone L. 3000. Comitive sabato L. 2500.

CERVINIA Biglietto giornaliero internazionale valevole sul versante italiano e svizzero: L. 4000.

CERVINIA Settimane bianche all'Hotel "Lo Stambecco" (t. 94.953) comprendenti pensione + biglietto libero corsa funivia-scivolo L. 94.500. Informazioni pren.: Soc. Cervinia, Torino, 519.438 - 547.321

FRANCO ROSSO I Viaggi di Pasqua sono pronti. Telefonateci 517.376/7 - Via Roma 380.

LOURDES [illegible] - Partenze da Torino 26 aprile e 5 maggio. Quota L. 30.000 tutto compreso. Programmi e prenotaz. a Torino: ROBOTTI, Via XX Settembre 6 - Tel. 547.005.

MADERA crociera nuzio-matrimoniale con l'«Eugenio C.» dal 7 al 15 aprile. Due giorni a Lisbona. Programmi e prenotaz. a Torino: ROBOTTI, Via XX Settembre 6 - Tel. 540.004.

PASQUA A MAROCCO 15-20/3 e 8-12/4 città imperiali, hotels lusso, pensione completa L. 220.000; LONDRA, aereo 11 - 15/4, pensione completa, pacchetto Albergo I cat. visite escursioni Lire 98.000; PARIGI: treno 13 - 16/4 hotel I cat. pensione completa camere con bagno, visite escursioni L. 61.000; NAPOLI in nave e treno 12 - 15/4 hotel II categoria tutto compreso L. 39.000. Prenotazioni: Transalpina - Piazza Solferino 1 - Tel. 517.382.

225.000 lire, 10 giorni a New York compreso hotel e visita. Partenze 25 aprile - 1 - 20/5 - 27/6 11 e 25/7. Programmi e prenotazioni a Torino: ROBOTTI, Via XX Settembre 6 - Tel. 540.004.

SCHENONE L'abbigliamento elegante e qualificato. Sci delle migliori marche. Vasto assortimento calzature. Via Madama Cristina 60 (ang. Corso Raffaello). Telef. 653.776 - 690.283.

SCIATORI da MILANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 8, telefono 510.311.

S. GIUSEPPE A PARIGI

Visita della città moderna e storica - escursione a Versailles - e Paris La Nuit - visita cabarets - Partenze in treno sabato ore 16-5 ritorno domenica mattina accompag. di hostess - quota indiv. L. 43.000. Iscriz. presso Uffici Viaggi NAVET - Via Gobetti 18, tel. 670.444 e succurs. Piaz. C. Felice, tel. 655.350 e C.so G. Cesare 148, tel. 267.286.

Crociere - Vacanze sul mare

Ecco la formula per un bellissimo distensivo riposo: visitare luoghi, incontrare nuovi amici a bordo della rinomatissima t/n ROMA della FLOTTA LAURO, tutta ad aria condizionata, piscine, orchestra, cinema, tv, scelta e variata cucina italiana. Partenze da Genova: 20-4, 27-4, 4-5, 11-5, 18-5, 25-5, 1-6, 8-6, 15-6, 22-6, 29-6, 20-7, 1-8, 17-8, 31-8, 7-9, 14-9, quote individuali da L. 45.000.

Informazioni iscrizioni presso tutte le Agenzie di Viaggio

IMPORTANTE!

Non dimenticate, amici sciatori, che in montagna, oltre a una bella neve, vi attende anche un sole che in questo periodo scotta. Se volete assicurarvi un week-end soleggiato in tarpanda a sole 500 lire un tubo di «Sole di Capri», una crema che accelera per voi i raggi benefici e abbronzanti. Dopo una sola giornata trascorsa tra il sole e la neve, se avrete portato il vostro viso con «Sole di Capri», tornerete in città con una splendida abbronzatura che amici e colleghi vi invidieranno. Lo usa anch'io e mi trovo benissimo

GEORGIA MOLL

A PREZZI DI VERO
FALLIMENTO

Federe cuscini linizzate	L.	50
Lenzuola 1 piazza	»	250
Camicie uomo in tertal	»	300
Asciugamani bagno	»	250
Pantaloni teritai lana	»	500
Vestaglie da camera	»	1000
Sottovesti	»	100
Magliette purissima lana	»	500
Termocoperte 2 piazze p. l.	»	1500
Plaid 1 piazza	»	500
Tappeti pura lana 140 x 190	»	5000
Ciacche renna	»	3700

Questi e centinaia di altri articoli in

VIA SAN SECONDO, 52

APPROFITTATENE SUBITO, OCCASIONE UNICA ULTIMISSIMI GIORNI

INFORMITALIA

Istituto Naz. Informazioni - Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito garantito. Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 611.024 - TORINO

perché un'utilitaria ? OPEL KADETT SE

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Largo del Tritone 155
Via 12 Ottobre 136 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r
Via Roma 83 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i Corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci aggiungendo le articolazioni comportate) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dal lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concesso una ripetizione gratuita su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

È ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in capitolare maiuscola (oltre a quella iniziale) e non compilabile per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in base a commento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette applicando al testo dell'avviso la frase: Scrivere a «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà aggiunto il solo costo della cassetta (lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il ricapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o listere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle nostre cassette devono essere inviate per posta e saranno respinte se semplicemente o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di questi Banche esistenti in città.

COMMERCIALI
L. 90 per parola

CARRELLI elevatori nuovi usati disponibili ogni tipo portata. Telefonare 534-322. 1001

ESPRESSI [illegible] ferro altezza mt. 10 de via di Corso e terra, larghezza mt. 12-14 portata qli. 50-100. Scrivere Casella 281 Pubbliman 24100, Bergamo. 21436

CROMATURA vende e liquida raddrizzatori bulbifici bagni lucidi. Telefonare 280-883. A12313

OFFICINA metallurgica zona Collegno, attrezzatissima, specializzata in lavori carpenteria media e pesante in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 2017 — Torino».

PANTOGRAFO Ducati, trancatrice Biglia, linea stampati Rambaudi, Salmo, torni, occasioni. Corso Tirreno 80. A17818

PICCOLA attrezzata industria meccanica di aziende industriali commerciali assumerebbe produzioni serie gruppi meccanici attrezzature garantendo qualità e capacità organizzativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1883 — Torino». A19338

SEGHETTO diecobalo 22", compressore, pulitrice, puntatrice autodarice, materiale ferro vario vende Cantera, v. Isonzo 109, tel. 365-585.

TORNIO moderno mt. 1 trolite cambi mt. 12 fino a diametro mm. 35 per ferro-ottone, vendo. Telefonare 740-333 via Oulx 10 ore ufficio.

VENDESI gru Edilmac tipo P 16 traccio 25 mezri altezza metri 36 e castello uso montacarico. Telefonare 372-741. A17935

VENDESI pesa portata qli. 200. Telefonare 610-350. 1001

VENDESI serie completa macchine per lavorazione legno in liquidazione in ottimo stato. Tel. 372-741.

VENDESI fornito parallelo 250x1500 dilazionando. Tel. 635-596.

ARTIGIANATO
L. 50 per parola

ATTREZZATA falegnameria esegue lavori di qualsiasi genere. Telefono 784-751. 1001

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiatura pavimenti rifacimenti appartamenti. Tel. 676-815.

DECORATORE tappezziere lattoniere esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 262-666.

DECORAZIONI eseguiamo qualunque tavolata 10.000, tappezzerie complete 18.000. Telefonare 484-305.

DECORIAMO rappezziamo camere 3000 garanzia pagamento fine lavoro. Telefonare 363-707.

DISPONENDO presse piegatrici lamiere 50 metri 3 eccellente lavoro conto terzi consegna sollecito. Telefonare 481-883. A19434

FALEGNAMERIA offresi allestimenti stands arredamenti in genere. Telefonare 337-155. 2001

IMPRESA costruisce case ville restauri antico moderno preventivi. Telefonare 341-576, 341-593.

IMPRESA edile artigiana, attrezzata, riparazioni in genere, anche fuori Torino. Telefonare 281-823.

MURATORE esegue riparazioni accurate costruisce piccole casette prezzi modici. Telefonare 681-339.

OFFICINA CERCA LAVORI IN SERIE TAGLIO, PIEGATURA, TRANCIATURA, LAMIERE, BALDATI, IN FERRO E METALLI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1639 — TORINO». TELEFONARE 383-177.

SIGNORA cerca lavoro cucito domiciliu. Telefonare 386-036.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 50 p.p.

**A.A.A.

DONNE l'confidenziale

Abiti nuovi o vecchi rimodernati?

Arriva la primavera rinnoviamo il guardaroba

E' giunto il momento di programmare il guardaroba primaverile, e non in migliore stagione alla porta non si può rinviare. Occorre affrontare subito la questione e con un certo calcolo per non ritrovarsi indosso il cappottone invernale alla prima giornata tiepida. Anzitutto, è consigliabile visionare i capi della stagione scorsa per vedere se si prestano ad essere attualizzati secondo la nuova voga degli «anni trenta». Prima di abbandonarsi al passato e squalificare a cuor leggero il soprabito o il tailleur della scorso anno (ancora in ottimo stato) è tuttavia consigliabile osservare quali sono i temi che ricordano quell'epoca. A questo punto si avrà la sensazione esatta che il «revival» del 1930 è sottolineato con maggiore evidenza dagli accessori, e cioè dal «basco» calzato sulla fronte, dal cappello a larga tesa tipo «Al Capone», dalla cintura a vita; dalla sciarpa annodata al collo con i capi svolazzanti sulle spalle; dal fiore all'occhiello e dalla scarpa bicolore (in prevalenza bianche con «mascherina» nera o blu).

Il ritocco al soprabito

Cominciamo quindi a ritoccare il soprabito. Qualche piccolo accorgimento è sufficiente per rinnovarne l'aspetto. Ad esempio, sostituendo i bottoni. Sono di moda quelli in madreperla, ma attuale è anche il tipo in corno oppure in legno bianco; sono tollerati quelli dorati, molto piatti, non più «bombés». In base al tipo dei bottoni si sceglierà la cintura, che andrà bene tanto sul soprabito diritto quanto su quello di taglio a impero. Dovrà essere in pelle e piuttosto alta, non meno di cinque centimetri. Per le donne di statura piccola è consigliabile la tipica cintura a catena in metallo alternata a motivi in legno, tartaruga o strisce di pelle, lanciata da Saint-Laurent la scorsa stagione ed ancora usata dal famoso sarto nella sua recente collezione.

Sciarpa a pois e cintura bianca per il soprabito

Per rimodernare il «tailleur» (con l'aiuto della sartina) basterà fare togliere il collatto ed i risvolti. Si otterrà così la nuova giacca «cardigan» da portare con cintura e sciarpa annodata al collo. Se il «tailleur» è blu marine (colore *vedette* della primavera) si potrà profilare con due bordi di *jersey* in lana, uno rosso l'altro bianco. Se, invece, non si desidera ritoccarlo la soluzione più valida resta sempre, come per il soprabito, la cintura. Qualsiasi tipo di «taglio» la sopporta: giacca lunga, media, sportiva e elegante, di linea classica o attillata, tutte avranno dalla cintura un accento di modernismo. Nessuna preoccupazione per i colori: quelli dello scorso stesso sono ancora in voga purché in ogni capo ci sia una «nota» di bianco: guanti, cappello, garofano, sciarpa.

Tailleur stile Al Capone

Per un insieme di ragioni una donna non è mai soddisfatta completamente se non inserisce nel proprio guardaroba un modello nuovo. Gli abiti rimediati o rifatti non le bastano per sentirsi rinnovata in primavera. Per chi preferisce il prêt-à-porter le boutiques e i negozi dell'abbigliamento offrono una gamma varia e ricca di soprabiti e di tailleurs.

Nei negozi che espongono le collezioni della confezione industriale, il tailleur costa da 25 fino a 50 mila lire. Il soprabito ha pressappoco lo stesso costo. Per un capo su misura bisogna invece preventivare nel bilancio due «voci»: quella del tessuto e quella della sarta. Dipende dal tipo di stoffa che si acquista e dalla metratura occorrente. Per il tailleur in lana blu o grigia «gessata» in bianco, con gonna a pieghe sono necessari tre metri di tessuto; con sottana diritta, ne bastano due. Calcolando che una buona stoffa costa sulle cinquemila al metro e la fattura di una sarta qualificata (più le forniture) è all'incirca 30 mila, il costo totale del capo su misura si trova a mezza strada fra il modello «boutique» e il tipo di serie.

Una cintura fantasia o in metallo sul tailleur

Il tailleur ultimo grido: è in lana grigia «gessata». Sciarpa e fiore sono color rosso

OGGI FESTEGGIAMO

Sant'Albino (vuol dire «chiaro»);
Sant'Eulossia (significa «celebre»);
San Silvano;
Sant'Ercolano.

OGGI, venerdì 1° marzo (calendimarzo), il Sole è sorto alle 6,40 e tramonta alle 17,45. La Luna si trova nel 2° giorno.

Il piatto del giorno

Baccalà al vapore

Disponete dei pezzi di baccalà su un piatto fondo, unto e resistente al calore. Copo getelì con del prezzemolo tritato, uno spicchio d'aglio e poi unteli con olio di oliva. Copriteli quindi con un piatto di uguale forma e appoggiate il tutto su una pentola di larghezza leggermente inferiore a quella dei piatti, piena d'acqua in ebollizione.

Fate cuocere il baccalà a vapore per dieci minuti, poi capovolgete i piatti e fate cuocere per altri dieci minuti. Servite con del succo di limone e, a piacere, con della maionese.

[A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re]

Per favorire l'inchiesta

Si dimette il sindaco di Albisola

Accusato di concussione da un impresario, l'avv. Pereyra ha vantato la sua decisa azione contro le illegalità edilizie

Dal nostro corrispondente

GENOVA, venerdì sera.

La denuncia per concussione presentata da un impresario edile contro il sindaco di Albisola Marina, avv. Raimondo Pereyra De Leon, ha suscitato nella cittadina rivierasca scalpore e polemiche. I fatti sono in parte noti. Il geometra Luigi Alessi, costruttore dell'impresa edile «G.B. Firpo» (l'altro socio è il cognato Franco Badino), sostiene di essere stato costretto a dare al primo cittadino di Albisola Marina un certo numero di milioni (chi dice 25, chi dice 40) per poter svolgere la propria attività.

Il sindaco (torinese di nascita ma di casato spagnolo, 38 anni, celibe) respinge sdegnosamente l'accusa ed afferma che tutta l'attività edilizia del municipio nel campo delle costruzioni si è svolta con la massima regolarità. «La denuncia — dice — mi ha sorpreso ma non turbato. Si tratta di una chiara manovra politica». Il suo comportamento è calmo e controllato: per agevolare l'inchiesta ha annunciato che si dimetterà dalla carica durante la seduta che la Giunta comunale terrà stasera.

L'avv. Raimondo Pereyra è sindaco dal 28 dicembre 1964. Socialista del psu, guida un'amministrazione paritaria di centro-sinistra (dieci consiglieri di maggioranza, dieci di minoranza) che si regge sull'appoggio esterno d'un consigliere dell'opposizione, un liberale. «Ho sempre cercato di fare il mio dovere», sottolinea. E aggiunge: «Ho dovuto lottare per far rispettare le norme sull'edilizia e tutti sanno che sono sempre stato un tenace difensore delle zone verdi. Non possono esserci documenti che mi accusino, tutt'altro».

Il geometra Luigi Alessi, invece pare abbia qualche carta in serbo. Uno dei suoi due legali, l'avv. Ernesto Montevecchi, ci ha detto ieri sera: «La denuncia presentata mercoledì mattina al procuratore della Repubblica di Savona è corroborata da fatti gravi e documentati».

Concussione, dunque, secondo l'impresario edile che ha suscitato il vespaio. Il Codice penale, punendo questo reato con il carcere da quattro a dodici anni, dice che la concussione si realizza quando un pubblico ufficiale, abusando della sua qualità o delle sue funzioni, costringe o induce taluno a dare o a promettere indebitamente a lui denaro od altra utilità. Nella denuncia del geometra Luigi Alessi si parla appunto di milioni versati, ma il loro numero è tuttora imprecisato. «Non c'è soltanto denaro liquido in questa vicenda», ha spiegato il legale dell'impresario. Si dice infatti che il denunciante lamenti anche d'essere stato costretto, o indotto, a cedere degli appartamenti.

La denuncia, anche se improvvisa, non è giunta del tutto inattesa ad Albisola Marina. Quindici giorni fa, sono pubblicamente circolate le prime accuse, anonime, stampate a ciclostile e diffuse, sotto forma di volantini, per le vie della cittadina rivierasca. Oltre al sindaco, l'anonimo chiamava in causa alcuni componenti la Giunta comunale e persino un sacerdote. Sono piovute denunce per calunnia a carico di ignoti.

Da ieri, i muri di Albisola Mare sono tappezzati di manifesti d'ogni colore politico. I socialisti esprimono solidarietà al sindaco, i democristiani esigono giustizia, i comunisti invocano le dimissioni dell'intera Giunta comunale. La gente di qui è sconcertata. I più sono convinti che tutto finirà in una bolla di sapone, ma c'è qualcuno che dice: «Questa è una bomba a catena, di cui si sono sentiti soltanto i primi colpi».

Filiberto Dani

Vengono dalla Russia per vincere

Le due graziose schermitrici sovietiche Ivanova e Zabelina giocano con la bimba di una cliente dell'albergo che le ospita

Le più brave schermitrici da oggi in gara a Torino

Il titolo di «miss fioretto» conteso tra una francese ed una sovietica

La prima, Catherine Rousselet, è chiamata la Bardot della scherma - Nadia Konratieva (in minigonna e alti stivali) pare una riuscita combinazione tra Stefania Sandrelli e Catherine Spaak Ildiko Rejto, ungherese, campionessa olimpionica, ha 31 anni, ma ne dimostra dieci di meno

Ildiko Rejto ha trentuno anni. Ne dimostra dieci di meno. E' bionda, esile, non si sa se timida o un poco scontrosa. Da Budapest, dove vive, ogni tanto sale in treno o in aereo e va ad incrociare il suo fioretto ai quattro angoli del mondo. Spesso vince: senza troppo entusiasmarsi torna a casa, riprende una vita quasi monacale: la moglie, i fornelli, il marito campione di ping pong. In una di queste trasferte, per la verità piuttosto eccezionale, le Olimpiadi di Tokio, si è portata via la medaglia d'oro. E' il nome di punta, tra quelli, tutti di notevolissimo livello, delle duecentotrenta atlete di diciotto nazioni che da stamane inizieranno al Palazzo dello Sport di Torino la «Tre giorni schermistica» femminile con in palio la Coppa Europa, riservato alle squadre, ed il Trofeo Martini, individuale.

Ieri, appena arrivata, la Rejto ha dovuto fronteggiare l'assalto, peraltro molto discreto, dei fotografi. Sembrava di pietra: «Sono un'impiegata, lavoro in ufficio. Mi alleno in tutte le ore libere, cinque giorni alla settimana. Non amo il ballo». E' tutto ciò che ha detto. Poi dietrofront: è scomparsa lasciando le compagne Marosi, Szabò, Szoinoki, Simonffy a sfoderare sorrisi nell'intrico dei bagagli e tra le grosse sacche che grige contenenti le armi. Qualcuno ha dato un'occhiata allo specchio: quelle ragazze sono tutte molto femminili, anche le russe.

La bella sovietica Nadia Kondratieva in minigonna e stivali

«Che incubo, le russe. Le sogno di notte. Sono bravissime, robuste, con i nervi d'acciaio. A me invece la tensione gioca qualche volta brutti scherzi». A fare questa affermazione è Pilar Roldan, messicana, famosa perché ha vinto una infinità di tornei (settima a Roma nel '60) ed anche perché molto graziosa. Ora, comunque, Pilar capace del tutto tranquilla. A Città del Messico ha lasciato il lavoro di arredatrice, due bambini ed un marito lietamente disposto a fare da «baby-sitter».

Le ragazze polacche e rumene, ghiotte di pasticcini, hanno invaso in silenzio un piccolo ristorante in periferia. Halina e Danuta Balon sono due gemelle di Kartoplice, vent'anni molto acerbi, sembrano spaesate fuori di casa. Più agguerrita la compagine rumena che ha tra le sue fila Olga Zabo più volte campionessa del mondo, 30 anni, insegnante di filologia e Ileana Drimba, francese sposa di un fuori classe del fioretto (ma nessun match in famiglia!), olimpionica a Tokio, universitaria.

Il temibile gruppetto tiene d'occhio, in questa competizione, non soltanto la squadra di Mosca, ma anche quella italiana: «La Ragno è molto pericolosa. Ha una tecnica perfetta. Quando perde non è per mancanza di mezzi, ma per ragioni psicologiche. Un nulla basta ad abbatterla». Antonella Ragno, il più giovane cavaliere della Repubblica, è la prima tra le ottanta italiane in gara a Torino. Dovrebbe avere al suo fianco Vannetta Macciotta, torinese, figlia di un noto schermitore e campionessa di razza: ma Vannetta si è sposata da pochi giorni, è appena tornata dal viaggio di nozze e la sua presenza è ancora incerta.

Quasi tutte le schermitrici straniere sono approdate a Torino con anticipo ed in gruppo, ad eccezione di una tedesca giunta da Bonn con la sua macchina e di Kristin Palm, svedese, dentista. La Palm è un tipo speciale: «Curo le isolate» e si paga da sé costosi viaggi. Buone ultime le francesi. Capogruppo Brigitte Gaspola, più volte campionessa alle Universiadi, nota per un certo charme e lo stile duttile, ricco di fantasia e di astuzia che è vanto anche delle sue compatriote, la tunisina De Petris, la Level, le sorelle Fedeke e Catherine Rousselet. Quest'ultima è chiamata la Bardot della scherma, per le sue notevoli qualità fisiche ed i lunghi capelli biondi.

A lungo Catherine è stata la più bella tra le ragazze in pedana negli incontri ad alto livello. Ma quest'anno troverà non facile concorrenza ed i pericoli, anche in tale senso, vengono dal campo russo: Valentina Rastvorova, Alessandra Zabelina, Tatiana Samusenko, Galina Gorokova sono grandi schermitrici, graziose, sobriamente eleganti e con qualche civetteria. Ma Nadia Konratieva, l'ultima recluta, è addirittura splendida. Giovanissima, in minigonna ed alti stivali, pare una riuscita combinazione tra la Stefania Sandrelli di qualche anno fa e Catherine Spaak. E' ridente, pronta alla battuta. Ha al dito una fede, ma non è sposata. «In Russia l'anello nuziale si infila a destra, io l'ho a sinistra». Segno che sto ancora cercando il marito». Che cosa vorrebbe portarsi via da casa nostra? «Il sorriso degli uomini italiani».

Mirella Appiotti

La fiorettista belga Claude Lescrenier: 17 anni, è studentessa

Francese violentata e rapinata da tre giovani di Ventimiglia

L'episodio sul molo di Bordighera - Processati a porte chiuse alle Assise di Imperia

Dal nostro corrispondente

Imperia, venerdì sera.

Si svolge oggi in Corte di Assise il processo a carico di Luigi Di Michele, di 21 anni, nato a Pescara; Zopito Parglione, di 20 anni, nato a Teramo; il trentenne Vincenzo Gattini, nato a Pescara; tutti risiedono a Ventimiglia. I due più giovani devono rispondere di violenza carnale e atti osceni in danno della ventitrenne Teresa Giuseppina Serreti, nata a Marsiglia e residente a Nizza; tutti e tre sono imputati anche di rapina aggravata per avere depredato la giovane di 41 mila franchi francesi e 27 mila lire italiane.

Il procuratore generale dottor Antonino Sanzo ha chiesto che il processo fosse celebrato a porte chiuse; la Corte ha accolto la sua richiesta ed il pubblico è stato fatto uscire dall'aula.

A quanto risulta i due più giovani imputati avrebbero ammesso di essersi incontrati la sera del 25 ottobre scorso con la giovane francese. Con la sua auto, sulla quale era salito anche il Gattini, andarono a Bordighera. Sul molo del porticciolo i due giovani e la Serreti cominciarono a discutere animatamente, mentre il Gattini sarebbe rimasto solo sull'auto.

Secondo il capo d'accusa, i due giovani, in preda ai fumi dell'alcool, ad un certo momento balzarono sulla donna e la violentarono. Poi, prima di fuggire con il Gattini, le portarono via la borsetta.

Il processo continua nel pomeriggio e la sentenza è prevista per questa sera.

b. v.

NOTIZIA SENSAZIONALE!

ULTIMISSIMI GIORNI DELLA Grandiosa vendita di TAPPETI PERSIANI di VIA ARSENALE 38

La Direzione di comune accordo con i creditori ha il piacere di comunicare alla cittadinanza Torinese che, a coronamento

FENOMENALE SUCCESSO

di vendita dei primi lotti di **Tappeti Persiani**, ha ottenuto l'incarico dalla Ditta importatrice della merce, di proseguire nella cessione di tutti i rimanenti lotti, già destinati ai commercianti del ramo, praticando ulteriori **SCONTI** che vanno dal **50%** fino al **70%**.

Ricordate! Appuntamento in

VIA ARSENALE 38

LUISELLA DAGNA, campionessa di «Settevoci»

La maestrina di Ivrea dal telequiz a presentatrice?

Ha già fatto un provino - Gli ammiratori le scrivono: «E' simpatica, telegenica, ricorda nel viso e nei modi Marisa Borroni» - Domenica concorre per la sesta volta (è un primato) al programma presentato da Pippo Baudo - E' rimasta modesta, affezionata ai suoi scolaretti di Pavone

Luisella Dagna, la bella maestrina ventitreenne di Ivrea, campionessa della trasmissione tv

Ivrea, venerdì sera.

Una giovane e bella maestrina di Ivrea, Luisella Dagna, di 23 anni, è da più di un mese il nuovo idolo dei telespettatori italiani appassionati di musica leggera: è la campionessa in carica del popolare programma televisivo «Settevoci» presentato da Pippo Baudo e la sua semplicità e la sua serietà le hanno permesso di conquistare oltre ai ricchi premi in palio le simpatie del pubblico.

Luisella ha battuto tutti i record di presenza a «Settevoci» e domenica sarà in gara per la sesta volta consecutiva. «*Non è tutto merito mio* — dice — *sono stata anche fortunata e qualche volta sono riuscita a superare i bravi avversari soltanto grazie al contributo del cantante cui ero accoppiata*».

Insegnante elementare allora senza impiego, Luisella aveva inviato mesi fa la domanda di partecipazione al quiz musicale. «*Non sapevo come impiegare il mio tempo e scrissi alla Tv. Presi parte ad una eliminatoria e superatala venni invitata alla gara. Non mi sentivo però eccessivamente preparata ed allora per giorni e giorni con l'aiuto di mio fratello Roberto, studente, ho ascoltato dischi e letto riviste specializzate. Credevo di tornare subito a casa ed invece... eccomi qui, ancora in carica*».

L'avventura ha dato anche i suoi frutti concreti e Luisella ha già vinto un bel corredo di biancheria, un frigobar, una collana di perle, indumenti, registratori ed altri premi minori. Ma confermando la sua serietà la campionessa pensa soprattutto al lavoro e proprio in questi giorni ha ottenuto una supplenza nelle scuole di Pavone Canavese.

Gli scolari l'hanno immediatamente riconosciuta e festeggiata e Luisella ha dovuto raccontare loro molti particolari dello spettacolo.

Dice la madre: «*Luisella, che non è una fanatica del mondo musicale, ma una semplice appassionata, intendeva divertirsi, conoscere un ambiente nuovo e nulla più. Ora invece sono giunti i successi a ripetizione che hanno provocato decine di lettere di ammirazione, provenienti da ogni parte, telefonate ed anche richieste d'autografo. Per fortuna nostra figlia non si è montata la testa e la sua prima preoccupazione è ancora l'insegnamento*».

Pippo Baudo, però, intervistandola le ha fatto confessare che sarebbe lieta di fare l'annunciatrice alla Tv. Immediatamente gruppi di spettatori hanno scritto anche alla Direzione della Rai sollecitandone l'impiego. «*E' simpatica, telegenica e ricorda nel viso e nei modi Marisa Borroni*».

Forse l'avventura televisiva di Luisella Dagna si concluderà con «Settevoci» ma non è escluso che il desiderio della maestrina musicofila non debba svanire. Luisella ha già fatto un provino da annunciatrice, con esito positivo, ed ha anche presentato uno spettacolo per ragazzi.

Rolando Argentero

Itinerari suggeriti da Andrea Mellano

Sguardo oltre confine dal solitario Col Thuras

La gita è abbastanza lunga, ma la pendenza media è poco impegnativa - Base dell'escursione è Rhuilles tra pascoli e abetaie - Dolci pendii nevosi nella discesa

DAL NOSTRO INVIATO

Col di Thuras, venerdì sera.

Le zone di Cesana e di Claviere presentano possibilità sci-alpinistiche di notevole interesse, ma ormai molte di queste escursioni sono facilitate da impianti di risalita.

Gli sciatori alpinisti preferiscono la solitudine: quindi, dopo aver effettuato le classiche gite al Colle Bousson, alla Dormillouse eccetera, dirigiamoci con le nostre «pelli» in una di quelle valli rimaste ignorate dalla maggior parte degli sciatori. Una di queste è la Val Thures, a ridosso dei versanti maggiormente frequentati della zona di Cesana.

Gli smaliziati cultori dello sci-alpinismo si guardano dal reclamizzare i grandi boschi di abeti e le splendide conche di neve farinosa, perchè temono l'invasione sconsiderata dei festaioli. Anche noi vogliamo che le poche zone intatte delle nostre Alpi rimangano tali ma crediamo sia bene far conoscere ad un maggior numero di appassionati certi luoghi incantevoli. La Val Thures sarà dunque la mèta di questa settimana.

Da Cesana Torinese si prosegue sulla carreggiata che sale a Bousson dove, poco oltre il paese, si stacca la strada che sale a Thures, capoluogo della valle. Prima del paese, si lascia la strada asfaltata per imboccare sulla destra una carrozzabile militare che in poco più di due chilometri ci porta a Rhuilles (metri 1657), ultimo villaggio abitato della valle. Questo tratto deve essere percorso con una certa cautela, data il fondo irregolare; la buona esposizione dei luoghi la mantiene aperta anche d'inverno; gli organi responsabili dovrebbero ricordarsi del villaggio che attende una strada che lo colleghi, in modo più consono, a Thures.

Rhuilles è situata tra pascoli e abetaie; la maggior parte delle case sta andando in rovina ed è un peccato perchè pochi villaggi alpini hanno una linearità architettonica così funzionale, con i curiosi tetti formati da tavole di legno come raramente si vedono nelle nostre valli. La strada termina poco oltre le case. Lasceremo l'auto nei pressi di una «baita alpina» che in questa stagione è chiusa e non fa servizio di alberghetto.

L'escursione che abbiamo scelto ci porterà al Colle di Thuras, vasta depressione che mette in comunicazione la valle italiana di Thures con quella francese dei Queyras. Calzati gli sci, seguiremo la traccia della strada militare che risale la valle in direzione di una dorsale che sbarra la parte mediana della valle. Seguendo gli ampi tornanti superiamo il dosso e ci troveremo in prossimità delle diroccate grange di Thuras.

Ora l'andamento della via è lineare e non potremo sbagliare perchè, attraversato il torrente sul versante, dovremo proseguire risalendone il corso. Superati alcuni baraccamenti militari ora adattati a baite, e dopo aver oltrepassato un'altra balza boscosa, entreremo nell'ampio circo contornato sulla sinistra dalle vette del Boucier, Peiva e Serpentiera, mentre sulla destra la cresta del Monte Terre Nere termina alla testa della Mercantaira. Il Colle di Thuras si apre di fronte, tra il picco Ramière e le Rocche di Thuras. La pendenza che sino alla base del Colle non è mai eccessiva si impenna leggermente negli ultimi duecento metri che potremo valire agevolmente con lunghe diagonali.

Dal Colle di Thuras, chiamato anche Col de La Clivia, si apre un vasto panorama sui gruppi delle montagne francesi sino alle vette del Delfinato, mentre verso l'Italia, la mole della Chaberton occuperà quasi interamente lo spazio visivo verso valle. Dopo una sosta potremo scendere i dolci pendii nevosi, premio alla nostra fatica. La pista di discesa segue interamente le tracce della salita; nel tratto dei tornanti, poco prima di Rhuilles, potremo seguire la strada militare senza difficoltà anche per i meno esperti.

La gita è abbastanza lunga: dalle 4 alle 5 ore da Rhuilles. La pendenza media è poco impegnativa poichè la via segue per tre quarti il fondo valle. Per la discesa calcolare circa 2 ore e mezzo. L'escursione al Colle di Thuras si può effettuare in giornata da Torino ma occorre partire molto presto; potendo, è preferibile pernottare a Bousson o a Thuras in modo da sfruttare le ore migliori per una buona discesa. Attualmente l'innevamento è ottimo e non vi sono pericoli di valanghe o slavine.

Andrea Mellano

Oggi riunito il consiglio

Anche Cuneo in corsa per le Olimpiadi 1976

Cuneo, venerdì sera.

(*g. d. m.*) Si svolge nel pomeriggio presso il palazzo provinciale, sotto la presidenza del dottor Giovanni Falco, la prima riunione del comitato per le Olimpiadi invernali. Com'è noto, la nostra provincia ha chiesto di poter ospitare almeno in parte la XII Olimpiade del 1976.

Anticipate al processo di Acqui le tesi dei difensori

Per i legali di Sutto e Gaino non c'è bancarotta ma solo errori

Ritengono di poter giustificare l'ammanco di 230 milioni; per altri 75 si riservano di portare le prove della loro destinazione - Vivaci scontri con il Pubblico Ministero che sostiene fermamente l'accusa - La sentenza prevista per il 9 marzo

Dal nostro corrispondente

Acqui, venerdì sera.

L'avv. Massimo Punzo, uno dei difensori dei banchieri Gaino, ha sostenuto nell'udienza pomeridiana di ieri che non sussistono elementi tali da provare le accuse di bancarotta fraudolenta per un numero imprecisato ma notevole di milioni, contro i due ex titolari dell'istituto (comm. Alberto Gaino e Giovanni Sutto) e contro l'ex procuratore legale, ing. Tommaso Gaino.

Per la difesa non sono state provate dall'istruttoria le varie ipotesi di bancarotta fraudolenta imputate agli ex amministratori della banca dissestata; anche molto vago appare il capo d'imputazione per quanto concerne la cifra totale delle sottrazioni o distrazioni addebitate: mentre all'inizio del processo, lunedì scorso, si parlava d'una cifra che poteva oscillare tra i 600 e i 1000 milioni, nell'udienza di ieri tale somma si sarebbe ridotta a poco più di 300 milioni ed i legali degli imputati hanno già dato giustificazioni per una buona parte di questa somma.

«*Per me* — ha detto il liquidatore prof. Cerri, durante la deposizione protrattasi, insieme con quella dei periti d'ufficio, per quasi tutta l'udienza di ieri — *non hanno giustificazione tre gruppi di milioni: 100, 130, 75*».

Tale affermazione ha provocato un pronto intervento dell'avv. Fracchia. «*Il capo di imputazione* — ha esclamato — *non ci accusa della sottrazione di cifre esatte. Oggi scopriamo, a processo avviato, che ci vengono addebitate somme precise. In questo modo non siamo in grado di difenderci*». Ma invece gli imputati, in particolare i due Gaino (Giovanni Sutto sembra essersi estraniato dal processo dopo avere dichiarato di essere all'oscuro di tutto) con l'aiuto dei loro legali si sono battuti a fondo per smantellare le accuse. Così le affermazioni del commissario liquidatore, professor Cerri di Torino, e dei due periti d'ufficio, i commercialisti genovesi dott. Lattes e dott. Pachialet, sono state ribattute punto per punto.

Per intanto, di quei gruppi di milioni indicati dal prof. Cerri, per almeno un centinaio i Gaino, aiutati dal loro consulente di parte dott. Pontana, di Genova, avrebbero fornito una giustificazione. Quanto ai 75 milioni vi sono motivi per ritenere che si tratti di un semplice espediente contabile messo in atto senza effettivo movimento di denaro dalla cassa; rimarrebbe pertanto da giustificare l'ammanco di poco più di 100 milioni. «*Ritentiamo di poter trovare anche queste prove*», ha dichiarato un altro dei legali, l'avv. Righini. I difensori dovrebbero fornirle stamane.

Nell'udienza di ieri il Tribunale aveva anche ascoltato un testimone della difesa, il dott. Carlo Albanese, commercialista di Milano. Egli ha riferito su alcune trattative condotte nel gennaio '62 (nei giorni cioè della crisi che travolse la «Sutto & Gaino») per giungere alla cessione della banca.

«*Ero stato officiato* — ha detto il dott. Albanese — *dal direttore di un istituto di credito milanese (la Banca Depositi e Sconti) di trattare la cessione da parte dei titolari della "Sutto & Gaino" di almeno il 51 per cento delle azioni della banca. Si sarebbe così potuto evitare la liquidazione dell'istituto di credito; ma quando ne parlai con l'allora commissario straordinario, il dott. Mario Panizza, appresi che l'operazione venuta bocciata dalla Banca d'Italia*».

Le trattative non andarono quindi a buon fine e così, travolta dalla crisi, la banca venne posta in liquidazione amministrativa coatta con conseguente dissesto. Il dottor Albanese, dopo aver affermato di ritenere che i Gaino non agivano nell'intento di frodare, ha dato una sua giustificazione sull'impiego di oltre un centinaio di quei milioni che, secondo la perizia d'ufficio, risulterebbero scomparsi senza spiegazione; questi fondi sarebbero serviti per finanziare l'attività di un certo Gargantini, di Milano.

A questo proposito, su esplicita domanda del P. M., è intervenuto il prof. Cerri: «*Non si poteva fare un fido per oltre 100 milioni al Gargantini* — ha affermato, — *non dava garanzie neppure per 5 milioni!*». Il commercialista torinese ha aggiunto poi che, nel corso della liquidazione, con il Gargantini venne stipulata una transazione: egli si impegnò a versare 22 milioni, ma in realtà la liquidazione riuscì a incassarne soltanto sette; ed il resto delle cambiali andò in protesto. «*Il direttore della Banca Commerciale di Alessandria* — ha concluso il prof. Cerri — *mi portò una valigia di cambiali che il milanese si era fatte scontare presso la "Sutto & Gaino" con conseguenze disastrose*».

E' una nuova riprova che le operazioni dei banchieri accusati erano quanto meno molto avventate. Al termine dell'udienza, gli avvocati hanno rinunciato ad alcune istanze che erano state avanzate, a supplementi di perizia e ad altri accertamenti: il processo è stato quindi aggiornato alle ore 15 di giovedì della prossima settimana per la requisitoria del P. M. La sentenza è prevista per sabato.

Franco Marchiaro

Assolti due accusati per una truffa all'Inps

Cuneo, venerdì sera.

Bruno e Luciano Cavallo, rispettivamente di 30 e 37 anni, i due fratelli artigiani di Belvette processati stamane dal Tribunale per truffa all'Inps di Cuneo, sono stati prosciolti per amnistia. I giudici hanno infatti ritenuto di particolare tenuità il danno di 21.580 lire arrecato all'Inps (trattenendo gli assegni familiari già spettanti ad un dipendente per la figlioletta, morta nel frattempo) e hanno quindi concesso le attenuanti, ritenendole prevalenti sull'aggravante contestata. Il reato rientrava pertanto fra quelli ammessi a godere dell'indulto.

Tragedia stamane in un cantiere genovese

Un operaio si sfracella cadendo dal settimo piano

Aveva 22 anni - Stava lavorando ad alcuni pannelli in lamiera del nuovo Palazzo di giustizia - Improvvisamente ha perso l'equilibrio - Aperta un'inchiesta

Dal nostro corrispondente

GENOVA, venerdì sera.

Tragedia nel cantiere del nuovo Palazzo di Giustizia di Genova: un giovane bracciante, che stava lavorando al settimo piano, è incespicato ed è precipitato da una altezza di circa 30 metri; trasportato in ospedale è morto poco dopo il ricovero. Si chiama Giuseppe De Fede; aveva 23 anni ed abitava a Genova in via Murtola 80. La disgrazia è avvenuta stamattina poco prima delle undici.

Il nuovo Palazzo di Giustizia, attualmente in costruzione, è a strutture portanti in acciaio la cui realizzazione è stata ultimata di recente. Il De Fede si trovava al penultimo piano e stava brasando dei pannelli in lamiera. Ad un tratto, per cause ancora non accertate, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto, schiantandosi a terra dopo un volo di quasi trenta metri.

Il giovane è stato subito soccorso dai compagni di lavoro, che hanno chiamato un'ambulanza della Croce Verde: quando però il De Fede è giunto al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, il medico di guardia non ha potuto che constatarne la morte: il giovane, tra le altre gravi ferite, aveva riportato anche la frattura della base cranica. Sulle cause della disgrazia sarà aperta un'inchiesta.

f. d.

Alessandria: le accuse di una sposina

«Mio marito mi sevizia con la sigaretta accesa»

L'uomo denunciato per violazione degli obblighi familiari

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, ven. sera.

Un marito giovane e violento, il ventitreenne Enzo Vallasco, è stato deferito alla magistratura per violazione agli obblighi di assistenza familiare verso la moglie Lucia Zanfabro, pure ventitreenne, la quale lo accusa anche di altri e ben peggiori reati.

La Zanfabro, giorni fa, rincasando dopo aver pranzato nell'alloggio della propria madre, non riuscì ad entrare nel proprio appartamento. Il Vallasco, in sua assenza, aveva rinforzato la serratura della porta aggiungendovi un grosso lucchetto.

La sposina denunciò l'accaduto in questura ed ai funzionari dichiarò che spesso l'uomo la percuoteva per futili motivi e che era giunto al punto di ustionarle le braccia spegnendovi sopra la sigaretta.

L'accusa di sevizie non ha avuto seguito e l'uomo è stato denunciato solo per non aver provveduto al sostentamento della moglie.

e. c.

galleria aprato
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Tel. 543.627
SABATO 2 MARZO ALLE ORE 17 vendita all'asta
antiquariato e tappeti orientali
OGGI ESPOSIZIONE

TUTTA TORINO LO SA
DA BECCIO
SI SPENDE LA META'

DOPO 98 ANNI OGGI
BECCIO VENDE TUTTO

SCENDILETTI SFUSI LANA	L.	600
PLAID LANA	»	650
COPERTA 2 PIAZZE LANA	»	1.950
PARURE TAPPETI 3 PEZZI	»	1.950
TAPPETO LANA 150 x 200	»	5.000
TAPPETO LANA 200 x 300	»	9.500
FEDERE	»	130
CRETONNE ALT. 130	»	290
ASCIUGAMANI SPUGNA	»	320
LENZUOLA 1 PIAZZA	»	500
TOVAGLIE INDANTHREN 160 x 6	»	1.250
COPRILETTI MISTO LINO	»	1.900
FANTASIE ALT. 90	»	190
LANERIE ALT. 140	»	490
LANERIE ALT. 130 SCOZZESI	»	430
PANAMONI ALT. 140	»	490
DRAPPERIE 3 METRI	»	12.000

BECCIO - Via Accademia Albertina 31

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
PER FINE INVENTARIO
SVENDE
al MASSIMO DEPREZZAMENTO PER REALIZZO
STOCK Borse Vitello . . . da L. 490 - 690 - 990 in più
STOCK Borse Cuoio sportive da L. 590 - 890 - 1290 in più
STOCK Borse Rasa . . . da L. 390 - 490 - 1290 in più
STOCK Borse Lucertola e Tartaruga da L. 3990 - 7900 in più
STOCK Borse Coccodrillo . . da L. 12.990 - 16.900 in più
Prezzi di realizzo su Guanti - Ombrelli - Valigie
Bauli - Cartelle - Pelletterie in genere
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT-ENAL

CAUSA TRASFERIMENTO
DA OGGI AL 30 MARZO
SVENDITA
ECCEZIONALE DI TUTTA
LA MERCE DISPONIBILE NELLA
SALA DELLE OCCASIONI
de L'ELETTRICA
LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI
TELEVISORI - CUCINE ELETTRICHE
E A GAS - MOBILI COMPONIBILI
VERRANNO POSTI IN VENDITA A
PREZZI CONVENIENTISSIMI
APPROFITTATE DI QUESTA
PARTICOLARE OFFERTA!
VIA POMBA 15

Provi anche Lei
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
E' LA SUA LAMA: NUOVA FORMULA E TRATTAMENTO CHIMICO AL TEFLON CON CROMO 14 RENDE IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO CHE CONSENTE MOLTE RASATURE DOLCISSIME E DI LUNGA DURATA
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
SOLO LIRE 80

Dal mito di Icaro ai jets

La storia dell'aviazione

Gare per la conquista di primati - Eccezionali «records» italiani
Nubi di guerra sul mondo: le prove generali in Cina e in Spagna

Negli anni Trenta che, come si è ricordato, vedono uno sviluppo eccezionale dell'aviazione sotto tutti gli aspetti (tecnico, commerciale, sportivo, militare), proseguono imprese di aviatori che agognano di conquistare primati. Ne ricordiamo alcuni. L'americano Wiley Post (un ex paracadutista orbo) nel '33 fa il giro del mondo battendo di quasi un giorno il proprio record di due anni prima che era stato di 8 giorni, 15 ore e 51 minuti. Nel 1930 Maddalena e Cecconi conquistano il primato di distanza in circuito chiuso con un «S. 64 n: 8558 chilometri. Nel '30 Tondi, Degasso e Vignoli elevano questo record a 12.937,770 chilometri volando con il trimotore «S. 82» concepito con caratteristiche militari. Nel '27 tre raid con un «Ant 25» volano da Mosca alla California: oltre 10.000 km. in linea retta.

Dopo le gare di distanza, quella di velocità. Mario De Bernardi vince la Coppa Schneider più volte e nel 1928 è il primo pilota al mondo a superare, con un idrocorsa Macchi, i 500 chilometri all'ora. Poi per tre volte consecutive vincono gli inglesi, aggiudicandosi definitivamente la Coppa, con un idrovolante «Supermarina» da cui deriverà il famoso caccia «Spitfire». Tuttavia la velocità di quell'aereo viene poi superata due volte da Agello con un Macchi «Mc 72». Nella seconda prova, effettuata il 23 ottobre del '34, Agello stabilisce il primato assoluto per idrovolanti con motore a pistoni rimasto ancor oggi imbattuto: 709,202 chilometri. L'apparecchio è eccezionale come il motore, il Fiat AS 6 da 3000 HP, 24 cilindri che azionano due eliche coassiali controrotanti. Nel '35 il miliardario texano Howard Hughes stabilisce il record per velivoli terrestri: 620 chilometri all'ora. Nell'aprile del '39 il tedesco Fritz Wendel vola, con il Messerschmitt «BF 109» alla sbalorditiva velocità di 755,138 chilometri.

Anche i record d'altezza sono vinti da italiani. Mario Pezzi raggiunge una prima volta la quota di 15.655 metri. E' battuto dall'inglese Adam (16.440 metri). Il 23 ottobre del '38 Mario Pezzi ritenta la prova, con un Caproni «Ca 161 bis» fornito di cabina stagna. Arriva a 17.083 metri. Il suo record sarà battuto soltanto nel 1949 da John Cunningham con un aviogetto «Vampire»: 19.133 metri. A queste competizioni partecipano anche aerostati. Famosi sono i voli del prof. Piccard e dei capitani americani Orville Anderson e Albert Stevens, i quali con il pallone «Explorer II» arrivano nel '35 ad oltre ventimila metri.

Mentre si compiono queste imprese (in merito a quelle italiane la stolida propaganda fascista non manca di attribuire al «regime» meriti non certo suoi) si addensano nubi di guerra.

Nel 1932 i giapponesi si ribellavano dalla prima batosta, subita dai cinesi, grazie alla conquista della superiorità nel cielo. L'ottengono con un nugolo di caccia «Mitsubishi - Nakajima» inviati in tutta fretta a Shangai con due portaerei e poi con raids di bombardieri di quasi 3000 chilometri.

Purtroppo in questo stesso periodo avviene anche l'aggressione italiana all'Etiopia e l'aviazione vi partecipa con circa 500 aerei, due terzi dei quali bombardieri Caproni «CV 133», che entrano in azione contro le truppe etiopiche che non hanno possibilità di difesa.

Ma le dimostrazioni più terrificanti e tragiche della potenza distruttiva dell'arma aerea sono date durante la guerra civile spagnola. Gli italiani vi impiegano oltre 700 apparecchi fra caccia «CR 32» (in un secondo tempo anche «CR 42») e bombardieri «S 81», «S 79», «Cant Z 501». Compiono circa 5000 bombardamenti, anche su città, ed abbattono 903 velivoli governativi. I tedeschi della «Legione Condor» di Von Spoerle e di Adolf Galland impiegano un numero molto minore di apparecchi, alcuni dei quali, però, hanno caratteristiche decisamente superiori a quelle di tutti gli altri in campo. Si impongono in particolare il caccia Messerschmitt «Me 109» ed il bombardiere in picchiata «Ju 87» (il famoso Stuka). I franchisti dispongono in totale di 1079 aeroplani, i repubblicani di 1627 (in gran parte inviati dalla Russia) dei quali soltanto il Rata si rivela superiore al caccia italiano «CR 32» ed a quello tedesco «He 51».

Sulla pelle degli spagnoli si esperimentano armi nuove (compresa l'artiglieria antiaerea), nuove tecniche di combattimento, di bombardamento e di assalto alle truppe, nuovi congegni di guida e di puntamento.

Allarmati dalla politica aggressiva delle potenze dell'Asse, Gran Bretagna e Francia nella seconda metà degli anni Trenta cominciano a riarmarsi. L'Inghilterra crea un sistema di «fabbriche-ombra» dislocate che preparano parti meccaniche e strutturali per le grandi fabbriche di montaggio ed istituisce una rete di 26 radar per l'avvistamento anticipato di incursori provenienti dal mare. Però l'avvio al riarmo è lento: se venisse attaccata, al tempo di Monaco, ai 1200 bombardieri tedeschi non potrebbe opporre che una quarantina di Hurricane e tre Spitfire. Un anno dopo ha già 300 caccia.

La Francia ha l'aviazione militare più numerosa del mondo; ma si tratta di apparecchi superati. Allora ne ordina all'estero, ma è sconfitta prima che arrivino. Quanto agli Stati Uniti, in seguito ad una lunga e aspra polemica fra marina ed aviazione, l'arma aerea si è poco sviluppata. La caccia è ridotta ad un numero esiguo di apparecchi e per di più di tipo antiquato. L'America è però superiore a tutti gli altri Paesi per un apparecchio da bombardamento: il gigantesco quadrimotore Boeing «XB 17» veloce, molto armato e dotato di grande autonomia.

(continua)

Nando Pavia

Il micidiale bombardiere in picchiata «Stuka» sperimentato per la prima volta in Spagna

Il Macchi «MC 72» con il quale Agello conquistò il record mondiale di velocità

Il tempo stamane

Splende il sole sul Piemonte e sulla Liguria

La temperatura, però, si mantiene piuttosto fredda - Forti brinate in campagna

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al nord, al centro e sulla Sardegna: da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità sulla Sardegna. Al sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile con possibilità di qualche precipitazione.

«Temperatura: senza notevoli variazioni».

Aosta, venerdì sera.
Le condizioni meteorologiche in valle di Aosta continuano a mantenersi al bello. Anche oggi il cielo è limpido e splende un magnifico sole. La neve è in ottime condizioni. Temperature della mattinata: +3° ad Aosta; +4 a Saint Vincent, 1 a Courmayeur, —4 a Cervinia, —9 a Plateau Rosa, —10 al Rifugio Torino.

Sestriere, venerdì sera.
Il cielo è limpidissimo ed il sole illumina tutta la cerchia delle montagne. Tutte le piste sono ben preparate; la neve è in ottime condizioni ed a Sestriere farinosa. Per il fine settimana si prevede un notevole afflusso di turisti tanto al Colle che nelle stazioni sciistiche vicine. Questa mattina il termometro registrava —4°.

Claviere, venerdì sera.
Tempo bello con cielo perfettamente sereno e temperatura di —6°. La neve, farinosa, ricopre abbondantemente tutte le piste del Monti della Luna, sia verso Cesana che verso Claviere.

Verbania, venerdì sera.
Tempo discreto su tutta la zona, con cielo prevalentemente sereno; qualche foschia sui laghi e nel fondovalle. La temperatura, alle 7,30, si aggirava attorno a +1° nei centri rivieraschi. Forti brinate anche la scorsa notte, specialmente nelle valli del Toce e del Tresa.

Cuneo, venerdì sera.
Cielo sereno stamane su tutto il Cuneese. Stazionaria la temperatura: +4 gradi alle otto nel capoluogo. Nei centri di sport invernali la neve è ovunque abbondante e farinosa. Queste le altezze registrate ieri: Briga Alta 60 centimetri, Entracque di Vinadio 70, Prato Nevoso 100, Frabosa 30, Artesina 90, Limone 80-150, Prazzo 25, Monterosso 15, Crissolo 50, Montoso 30.

Asti, venerdì sera.
Sole splendente, stamane, su tutto l'Astigiano. La temperatura alle sette era di 2°. Massima di ieri: 12 gradi.

Alessandria, venerdì sera.
Cielo sereno e sole splendido su tutto il territorio alessandrino. La temperatura è ovunque in leggero aumento: ieri si è avuta una massima di +10°, stamane in città il termometro segnava +4 gradi.

Ovada, venerdì sera.
Dopo una serie di giornate primaverili, stamane è ritornata la brina su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Il termometro alle sette, oscillava fra gli zero gradi e —1.

Acqui, venerdì sera.
Un'altra giornata di sole nell'Acquese e sull'alto Monferrato. La temperatura durante la notte è scesa però sottozero e le campagne sono imbiancate di brina. Ad Acqui Terme alle 7,30 il termometro segnava zero gradi.

Genova, venerdì sera.
Il mese di marzo s'è annunciato sulla costa ligure con una giornata primaverile: cielo sereno e terso, sole splendente. Anche la temperatura ha ripreso quota. Alle otto di stamane il termometro segnava 11 gradi a Genova, 13-15 gradi nelle due Riviere. Non c'è vento e il mare è calmo.

Confessa di essere un po' timida

Françoise Hardy in uno show televisivo in corso di registrazione che apparirà in Francia

Sonia Maino: troppo entusiasmo per i piatti indiani

Passata la crisi di appendicite - Il cognato rivela i peccati di gola della sposina torinese

Nuova Delhi, venerdì sera.

(a. p.) *La rassicurante telefonata della madre di Sonia Maino per informare il marito ed i parenti rimasti in Italia che la neo-signora Gandhi non corre pericolo, resta ancora oggi l'unica attendibile fonte sulle condizioni di salute della giovane piemontese che ha sposato domenica il primogenito della «premier» dell'India. Il riserbo dei sanitari curanti del «Willington Hospital» e la presenza di due poliziotti all'ingresso del settore nel quale Sonia Gandhi è ricoverata hanno impedito il filtrare di qualsiasi notizia dopo la laconica diagnosi di «appendicite acuta» fatta dal medico personale della signora Indira Gandhi e confermata da due docenti universitari chiamati a consulto. Nessun bollettino medico è stato diramato.*

Si sa comunque che la crisi appendicolare è ormai passata e la sposina di Rajiv Gandhi si sta rapidamente rimettendo. Può darsi che venga operata ma non subito.

Sulle cause della violenta colica addominale che voci maliziose avevano attribuito ad una mastodontica indigestione si è avuta invece una conferma da parte del fratello di Rajiv, il più chiacchierone della famiglia, che si è lasciato sfuggire con un giornalista occidentale uno amico: «Quante storie. Mia cognata ha esagerato con certi nostri piatti tipici che aveva voluto assaggiare. Altro che assaggio. Si è quasi mangiato quanto lei starei male anch'io...».

INTERVISTA SOTTOVOCE CON LA CANTANTE DEI LICEALI

Françoise Hardy non vuole sposarsi: «E' peggio che entrare in convento»

Ha avuto un solo grande amore, il primo e dubita che la cosa possa ripetersi - La sua vita sentimentale non è particolarmente movimentata, ma non disdegna le avventure perché la rendono leggera
Il suo ideale d'uomo: il chitarrista dei «Rolling Stones», Mick Jagger e l'attore impegnato Laurent Terzieff

Servizio particolare a Stampa Sera

Parigi, marzo.

Dal 1962, da quando cioè raggiunse il successo con «Tous les garçons et les filles» Françoise Hardy è rimasta una grande «vedette» della canzone internazionale, a differenza di molte effimere stelle la cui celebrità pareva a tutta prova e che invece sono scomparse dalle scene e dalle cronache mondane.

Anche a lei abbiamo posto delle domande sull'eterno tema dell'amore, ma non si tratta di un'intervista-choc, bensì di un'intervista confidenziale, fatta sottovoce, proprio come nell'atmosfera di una canzone di Françoise Hardy.

● Françoise, le sue canzoni sono generalmente tristi. Le scegli così per motivi puramente professionali o perché queste si confanno al suo carattere?

— Sento molto profondamente queste canzoni tendenzialmente tristi. E, se debbo giudicare dalla mia personale esperienza e da quella dei miei amici, devo convenire che non esiste amore felice.

● Malgrado questo pessimismo lei è capace di provare una grande passione?

— Sono stata appassionatamente innamorata una sola volta: la prima. E poiché la cosa non andò molto bene, ora diffido della passione.

● Dunque lei non potrebbe più innamorarsi follemente come la prima volta?

— Non credo.

● Quando è innamorata come si comporta?

— Male. Faccio tutte quelle cose che non si dovrebbero fare. Telefono, scrivo, sono incapace di recitare la parte dell'indifferente. E' un comportamento poco accorto perché così il compagno si sente il più forte.

● Cosa avviene quando la situazione è invertita, quando cioè «lui» si mostra più innamorato di lei ed è lui a telefonare ed a scrivere?

— Mi intenerisce ma amo di meno.

● Rimane nubile per un fermo proposito?

— Sono decisamente contro il matrimonio. Ritengo sia peggio che entrare in convento.

● Non ha mai avuto desiderio di sposarsi?

— Sì, una volta. Con il primo ragazzo che ho amato. Ma a ben riflettere sarebbe stata un'azione stupida.

● E' innamorata molto spesso? Libera ed indipendente come lei è, apprezza l'avventura?

— Non mi innamoro certo tutti i giorni e non ho avuto, fino ad ora, una vita sentimentale molto movimentata. Ma le avventure sono piacevoli qualche volta: ti rendono leggera...

● E' attratta da un tipo d'uomo preciso?

— No. Sono sensibile a molti. Ma questo varia. Do certamente molta importanza alla bellezza, ma più ancora al fascino dell'intelligenza.

● Potrebbe fornirci due esempi?

— Mick Jagger, il cantante dei Rolling Stones, e Laurent Terzieff corrispondono ad uno stile di ragazzi che mi piace molto.

● L'età ha una grande importanza?

— Credo non potrei amare un uomo con più di quarant'anni. Ma non mi piacciono neppure gli sbarbatelli. Il mio ideale sta tra i due estremi.

● Qual è la qualità che apprezza di più in un uomo?

— Lo spirito. Ovvero che non «faccia del cinema».

● Cosa intende dire?

— Che non si prenda troppo sul serio, che non reciti delle bugie, che sappia mettere ogni cosa al suo posto, che non posi.

● Cosa pensa della fedeltà?

— E' molto importante la prima volta che si ama. Dopo si tratta.

● Quando incontra un ragazzo che le piace molto, glielo fa capire?

— Al contrario. Quanto più uno mi interessa, tanto più sono intimidita.

● Tutti la trovano bella. E lei come si trova? Vorrebbe essere diversa?

— Non mi trovo bella, ma non vorrei essere diversa. Se mai, vorrei essere in meglio lo stesso tipo fisico.

Laurent Garçon

RIASSUNTO. — Mister Ratt ha rapito una ragazza, chiamata Palla, unica testimone che può farlo incriminare di aver ucciso il guardiano di un acquario. Mentre l'uomo-topo tenta disperatamente di sfuggire all'inseguimento di Dick Tracy, la sua auto resta agganciata ad un treno merci e va in fiamme.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

36 — *(continua)*

Che cosa è il Kennedy Round

Se le operazioni di Barnard sul cuore hanno inaugurato una nuova era in fatto di medicina, altrettanto può dirsi del Kennedy Round per ciò che riguarda gli scambi internazionali. I negoziati — aperti dal Presidente Kennedy nel 1963 — hanno coinvolto 53 nazioni che rappresentano l'80% del commercio mondiale. Col primo gennaio scorso sono andate in vigore le prime facilitazioni doganali, e nei prossimi 4 anni vi saranno compresi circa 60.000 prodotti. Quali siano gli aspetti più scottanti e le fasi più drammatiche delle trattative, quali i risultati concreti e le prospettive future, per il mondo e per l'Italia in particolare, è chiaramente illustrato da J.B. Shuman e da Libero Lenti in apertura del numero di Selezione di marzo. Chiedete da ogni Selezione in corso

Selezione del Reader's Digest

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PRIME VISIONI

Western sulle rive del Tevere

«Preparati la bara!»: alla fine compare persino una mitragliatrice

PREPARATI LA BARA, di Ferdinando Baldi; con Terence Hill e Horst Frank. Italiano, a colori. Genere, western. (Cinema Nazionale).

Un altro western di casa, farcito, sin dal titolo beneliano, di vendetta e di violenza, nel quale rientra con le spoglie di «Django» (prestigli da Franco Nero) l'attore Terence Hill.

Qualche timido tentativo di variare la ricetta, c'è; e consiste nello sfondo cupo, fitto di motivi cimiteriali, da racconto gotico. Django infatti, per vendicarsi d'un ricco senatore che gli ha fatto morire la moglie durante un assalto alla diligenza, la prende così larga che lo vediamo esercitare la professione di carnefice. Non che intenda impiccare i condannati, cui è libera per farne altrettanti adepti, coi quali imbraccia dark addosso al senatore fellone.

Nel finalone compare persino una mitragliatrice con cui il vendicatore avrà partita vinta. Nonostante le antidiscinesie il film non è granché, sebbene, a norma di spettacolo, si lasci vedere.

l. p.

I «Nastri d'argento» quest'anno a Perugia

PERUGIA, venerdì sera.

I «Nastri d'argento» assegnati ai migliori film, registi, attori, autori e tecnici della produzione cinematografica italiana nel 1967, verranno consegnati quest'anno a Perugia il 23 e 24 marzo.

Dopo il film «CANDY»

La bionda Eva ritorna a caso

Eva Aulin, la bionda svedese che ha girato a Roma il film «Candy» accanto a noti attori di tutto il mondo, è ripartita per Stoccolma (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dove andiamo stasera

★ IL GIORNO IN CUI I PESCI USCIRONO DAL MARE (in prima al Giotello): è un film a colori di Michalis Cacoyannis, girato per gli americani con attori di varie nazionalità, dall'inglese Tom Courtenay agli americani Candice Bergen («Vivere per vivere», «Il gruppo») e Irene Wanamaker, agli ellenici Dimitri Nicholaidis e Nicolas Alexious. Il film (girato in Grecia prima del colpo di Stato dal capace regista di «Elettra» e «Zorba il greco») si ispira alla sparizione in mare dell'aeronica a Palomares e si ambienta nel l'ormai prossimo 1972. Sul mondo ignaro e folleggiante, tra 4 anni, pesa l'orrore della possibile distruzione nucleare: e il film imposta in forma paradossale sarcastica e grottesca il suo allucinante tema, che sotto certi aspetti ricorda quello del «Dottor Stranamore». L'evento terribile, che ha il suo sinistro preludio nei pesci usciti morti dal mare, è scatenato da un milzere, ignaro capraio venuto in possesso d'una scatoletta misteriosa lasciata cadere da un aereo Usa. La colonna sonora è di Mikis Theodorakis.

Candice Bergen

★ LA PASSEGGERA (Centrale): ai giorni nostri, una ex aguzzina nazista dei campi di sterminio rivede una polacca della quale aveva inferito ad Auschwitz. Ritornerà dall'incontro l'allucinante passato. E' il famoso film «incompiuto» di Andrzej Munk, presentato con sottotitoli e commento francesi.

★ IL SESSO DEGLI ANGELI (Ambrosio): scabrosa vicenda di tre ragazze d'oggi che, in crociera su una «barca» di lusso, vogliono provare le emozioni degli allucinogeni con un loro occasionale compagno, poi vittima della tre «psichedeliche». Acerbo nella regia, ma di presa sul pubblico per il «sex-appeal» delle interpreti. A colori.

★ LAMIEL (Metropol): da un romanzo incompiuto di Stendhal, la storia d'una spregiudicata ragazza curiosa di esperienze sensuali. La volubile libertina è impersonata da Anna Karina. Regia di Jean Aurel.

★ UN DALLA PAZZA FOLLA (Romano): dall'Inghilterra vittoriana i tre amori, ammaestrati da drammatiche esperienze, di una capricciosa ragazza impersonata da Julie Christie. Con lei, Peter Finch, Alan Bates, Terence Stamp. A colori.

★ IL GIORNO DELLA CIVETTA (Ideal): giovane capitano dei carabinieri fronteggia con intelligenza e bravura la mafia cercando di farne cadere in trappola gli ammanigliatissimi pezzi grossi. Bello, coraggioso, spregiudicato film a colori di D. Damiani con F. Nero, C. Cardinale, Lee J. Cobb.

Polizieschi

★ SQUADRA OMICIDI, SPARATE A VISTA (Corso): 3 giorni di tempo a 2 poliziotti per catturare un assassino ad esal sfuggito e troppo inclinato verso lo doccia. Anche uno degli investigatori e il suo capo hanno drammetti familiari, utili per creare diversivi passionali all'ossessionante caccia all'uomo.

Guerra

★ QUELLA SPORCA DOZZINA (Reposi): dodici fuorilegge, obbligati a scegliere tra una disperata impresa di guerra e l'impiccagione, scelgono la prima ma non per questo tutti riescono a salvare la ghirba.

Western

★ PREPARATI LA BARA! (Nazionale): Django, impersonato da Terence Hill, al secolo Mario Girotti, prepara e sapeggia una vindice rivolta contro un prepotente sarvendoni di gregari sottratti a morte (finta) impiccagioni. A colori.

Un nuovo spettacolo delle marionette Lupi

Le marionette Lupi esordiscono domani, alle 18, nel teatrino di via Santa Teresa 5, in un nuovo spettacolo: «Pinocchio e Gianduja al Circo equestre». Le repliche continuano anche al giovedì e nei giorni festivi.

Il cinema nonno — Alla Galleria d'arte moderna questa sera alle 21 sarà proiettato, per il ciclo promosso dall'Assessorato al Problemi della Gioventù, il film «A' bout de souffle» (1960) di Godard.

CINEMA

Satirici

★ ITALIAN SECRET SERVICE (Doria): in una spiritosa presa in giro dei fantapolizieschi, la storia di un killer che non gli va di esserlo anche se gli gurba la paga. Questo «agli Bond» è Nino Manfredi, a cui si affiancano Gastone Moschin, Françoise Prévost, Giorgia Moll.

Drammatici

★ I PROTAGONISTI (In prima all'Astor): prima regia di Marcello Fondato, noto sceneggiatore passato tra i realizzatori. Anche il suo è un film «italiano», e l'isola è la Sardegna dei banditismo, spesso alla ribalta della cronaca. Il bandito è Taddeu (10 milioni di taglia): attraverso emissari egli ha clandestinamente informato d'essere disposto, per mezzo milione, a venire avvicinato, intervistato, fotografato. L'«invito» del brigante, bracato peraltro dai «caschi blu», è accettato da cinque giornalisti partigiani alla ricerca di emozioni insolite. Sono tre uomini e due donne che si inoltrano in cammino, superando sbarramenti e posti di blocco, per arrivare al rifugio segreto, tra i monti del Nuorese, dove il fuorilegge si nasconde. L'avventura ha uno sviluppo e una conclusione inattesi. Interpreti: Sylva Koscina, Jean Sorel, Pamela Tiffin, Lou Castel, Gabriele Ferzetti. In technicolor-techniscope.

★ SU PER LA DISCESA (in prima al Lux): chi ricorda Sandy Dennis come attrice giovane in «Chi ha paura di Virginia Woolf?» la riconoscerà nella ducento di questo film di Robert Mulligan («Up the down staircase», dal romanzo di Bel Kaufman, edito da Mondadori). E' un'interprete notevole: il film, presentato l'estate scorsa al Festival di Mosca, ha fatto guadagnare alla Dennis il premio per la migliore attrice. La vicenda si ambienta a New York in una scuola «integrata» (cioè frequentata da bianchi negri mulatti, e con classi miste), dove gli alunni, disavvezzi alla disciplina, sono una croce per gli insegnanti. Fra costoro fa spicco una maestrina al primo incarico, che di fronte ad una scolaresca intrattenibile e ribelle tenta un insegnamento che non ubbidisce ai soliti schemi, al fallo all'anarchia coglie degli allievi e ne trae risultati discutibili ma stimolanti.

★ LA PASSEGGERA (Centrale): ai giorni nostri, una ex aguzzina nazista dei campi di sterminio rivede una polacca della quale aveva inferito ad Auschwitz. Ritornerà dall'incontro l'allucinante passato. E' il famoso film «incompiuto» di Andrzej Munk, presentato con sottotitoli e commento francesi.

★ IL SESSO DEGLI ANGELI (Ambrosio): scabrosa vicenda di tre ragazze d'oggi che, in crociera su una «barca» di lusso, vogliono provare le emozioni degli allucinogeni con un loro occasionale compagno, poi vittima della tre «psichedeliche». Acerbo nella regia, ma di presa sul pubblico per il «sex-appeal» delle interpreti. A colori.

★ LAMIEL (Metropol): da un romanzo incompiuto di Stendhal, la storia d'una spregiudicata ragazza curiosa di esperienze sensuali. La volubile libertina è impersonata da Anna Karina. Regia di Jean Aurel.

★ UN DALLA PAZZA FOLLA (Romano): dall'Inghilterra vittoriana i tre amori, ammaestrati da drammatiche esperienze, di una capricciosa ragazza impersonata da Julie Christie. Con lei, Peter Finch, Alan Bates, Terence Stamp. A colori.

★ IL GIORNO DELLA CIVETTA (Ideal): giovane capitano dei carabinieri fronteggia con intelligenza e bravura la

TEATRI

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 Teatro Stabile Torino e Vittorio Gassman presentano «Riccardo III» di Shakespeare. Regia di L. Ronconi. Prenot. tel. 870.342/3, ore 9,30-23, a 525,440, ore 9-12,30 e 15-19. Ultimi 4 giorni. Domani ore 15 e 21. Auditorium di Torino: questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 11. Direttore Nino Sanzogno. Pianista Martha Argerich. Musiche di R. Pezzoli - Prokofiev - Borodin.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Tango» di S. Mrozek, regia di L. Squarzina. Edit. Teatro Stabile Genova. Prenot. 879.342/3, 9,30-23.

Gianduja Marionette: (S. Teresa 5): domani ore 16 prima di «Pinocchio e «Gianduja al circo equestre».

Piper: questa sera ore 22 i ballerini di Susanna Egri.

Ridotto del Romano: ore 22 «Il lastrico» delle dieci: presenta «Il club a cavallo», il mio diario segreto», spettacolo «dada» a cura di Mario e Simonis.

Alfieri: Rivista A. Rizzo - E. La Terra - V. Wolmer 16,15 - 21,15. Nuovo: «Carosello Maffei n. 2» Riv. Mario Ferrero. Orario 16,15-21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Richard Fleischer «Ultima frontiera» - «Violenza a Colline Rossa» - «Tradimento» - «Soldato blu» - «Lo sperone» - «Gli uomini della prateria» - «Barabba» - «Viaggio allucinante» - «Lo strangolatore di Boston» - «Tora! Tora! Tora!» - «Lo scopone scientifico» - «Lo scopone scientifico» - «Lo scopone scientifico».

Polisportiva: 15-17,45; 21-23,30.

Al Bagatto (Cavoretto 2, 678.978) Al Nostro (p. Solferino 2, 542.822) 21 Comici. Fornasero - C. Terzy Villa. Arlecchino: 21 Piergiorgio Farina. Augustus: ore 21 i Dadieé. Castellino: ore 21 Andrea Mingardi. Faro Danze: ore 21 Ettore Gia. Gay Danze: 16,45-21 Due orchestre. Gianni Bella Arti: Boccaccio d'Andrì. La Rol Danzing: 21 The Stranger. Tropicana: 21,15 Italo e i Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (50.092): Showmen.

Meulin Rouge: ore 21,30 danze, spett. ore 22 e ore 1 Rinaldo Prandelli: canta Tino Pigel.

San Giorgio Valentina - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Voom-Voom (via Borgo 10, telefono 331-040): I Royal.

Abaliour (Secchi 28, 541.035): 21. Al Bagatellino: Whisky a Gogo più. Baby Night (traf. Pino, 894.213). Cerrice (Secchi 16, 531.528): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.735): 23. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Mille Gay Discoteca (Moncalieri 32): 21. Whisky Notte (657.363): Samurai.

PLURICLUB
Stasera e domani, ore 22: SUSANNA EGRI presenta «PSYCHEDELIC» - Marilena Bonardi - Luigi Bonino - «VIBRATION» - JAZZ IMPROVVISATION - Joseph Russillo.
Domani, ore 15: FESTA CIRCOLO SOMMELIER
Sabato 2, domenica 3: IGOR e i GORMANNI

danze ARLECCHINO
Ore 21 del Festival di Sanremo
PIERGIORGIO FARINA

danze CASTELLINO
Ore 21 debutto di
ANDREA MINGARDI
CON IL SUO COMPLESSO

CRAZY
da stasera, clamoroso
SHOWMEN

WESTEND
Domani sera, di ritorno dal successo riportato a SETTEVOCE e in tournée
PATRICK SAMSON SET

SWING CLUB
Via Botero, 23
STASERA, ore 21.30
BARIGOZZI

MOULIN ROUGE
Sabato
RIC e GIAN

CHATHAM
MIDNIGHT CLUB - Tel. Assi 3, t. 545.910
Dalla «BUSSOLA» di Viareggio
DA STASERA
THE LATINS

«IL RISTORANTE»
VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese - t. 981.214
OGGI 1° MARZO
Riapertura

«IL RISTORANTE»
VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese - t. 981.214
ELEGANZA, STILE, AMBIENTE
Ideali per pranzi, rendez-vous, colazioni d'affari, etc.

TRATTORIA CACCIATORI MAPPANO

«ALLA SERA NELLA STALLA» LUMACHE alla PARIGINA TUFFEIA alla CANAVESANA FONDUTA alla BOURGUIGNONNE
Prenotazioni telefono 568.116

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il sesso degli angeli» Barbara de Vries, Rosemarie Dexter, Doris Kunstmann, Laura Troschel, tec. scope. Vist. 18. Orario: 14,20, 16,25, 18,30, 20,25, 22,30. Astori «I pretoriani» S. Koscina, J. Sorel, P. Tiffin, L. Castel, G. Ferzetti, technicolor scope.

Corso: «Squadra omicidi, sparate a vista» con R. Widmark, H. Fonda, J. Stevens, in technicolor, scope.

Cristallo: «Il favoloso Dottor Dolittle» Rex Harrison, S. Egger, A. Newley, R. Attenborough, color, todd-ao 70 mm. Orario spettacoli: 14: 16,45: 19,30: 22,20.

Doria: «Italian Secret Service» in eastmancolor, con Nino Manfredi, G. Moll, G. Moschin. Orario spett.: 14,05; 16,03; 18,10; 20,10; 22,20.

Gioiello (tel. 500.760): «Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare» C. Bergen, T. Courtenay, tech. Or.: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.

Ideal: «Il giorno della civetta» con C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, G. Ruggeri, col. panoram. Orario: 14; 16,15; 18,20; 20,15; 22,30.

Lux: «Su per la discesa» technicolor, Sandy Dennis.

Metropol: «Lamiel» (L'amorie parigina) R. Hossein, A. Karina, I. C. Brialy, P. Clementi, eastmanc. V. 18.

Nazionale: «Preparati la bara» Terence Hill, eastmanc. sc. Vist. 14.

Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

Romano: «Via dalla pazza folla» Julie Christie, T. Stamp, P. Finch, A. Bates, panavision, tech. Inizio film: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

Vittoria: «Indovina chi viene a cena?» con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, tec. Or.: 14,15; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.

Adriano: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Rod Steiger, Sidney Poitier.

Arlecchino: «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, in technicolor.

Augustus: «La più grande rapina del West» George Hilton, Hunt Powers, Walter Barnes, technicolor scope.

Capitol: «Io, due figlie, tre valigie» con Louis De Funès, a colori.

Twins: «I 3 effari del signor Dubois» Louis De Funès, Mireille Darc. Apertura ore 10.

Alexandra: «Million» technicolor, Julie Andrews, John Gavin.

Centrale-Essai (tel. 340.110): «La passeggera» di Andrzej Munk, Premio Critica e Giuria Cannes 1964 (Edit. originale con sottotitoli in francese).

Vietato anni 18. Apertura ore 10.

Colosseo: «Ringo il cavaliere solitario» P. Martell, F. Lulli, P. Harris Olanik, eastmancolor.

Farge: «I padri dei familia» tech. Nino Manfredi, Leslie Caron, Ugo Tognazzi, Claudine Auger.

Hamme: «La calda preda» di R. Vadim, scope, tech., con Jane Fonda, Peter McEnery. Vietato anni 18.

Hollywood: «Ringo cavaliere solitario» P. Martell, col 1ª vis. Te serve Tom a Jerry col. Ap. 15. Ult. 22.30.

La Perla: «Il padre di famiglia» Nino Manfredi, Leslie Caron, colori.

Maffei: «Carosello Maffei n. 2» Riv. M. Ferrero 15,13-21.30. Film «L'ultimo dei Mohicani» tech. scope.

Massimo: «Pace per l'inferno» tec. sc. G. Peppard, R. Burr. Vist. 14.

Orfeo: «Blow-Up» con Antonioni, con V. Redgrave, D. Hemmings, tec. V. 14. Or.: 14-16-18-20-22.15.

Principe: «Il padre di famiglia» Nino Manfredi, Leslie Caron, colori.

Statuto: «Love vuol dire amore» tec. scope, Jack Lemmon, Peter Falk.

Adriano: «Gli esclusi» con Burt Lancaster, Judy Garland.

Alcyone: «Uccidete Johnny Ringo» tecnq. scope. Riv. A. Rizzo - E. La Terra - V. Wolmer 16.15 - 21.15.

Alfieri: «Peggio per me, meglio per te» Little Tony, R. Crichton, colori.

Reposi: «Con lui cavalca la morte» R. Fuller, M. Marshall, technicolor.

Milano: «Il tormento e l'estasi» col. C. Heston e «Viva Las Vegas» colori, E. Presley. Apertura ore 10.

Olimpia: «Per un dollaro bucato» technicolor, Giuliano Gemma.

Per «Uomo dalla pistola d'oro» technicolor, Fernando Sancho.

S. Carlo: «Operazione Goldman» A. Eisley, W. Lulah, technicolor.

Speciale: «Odio per odio» tec. scope. A. Sabato, J. Ireland. Apert. 15.

Diana: «Guerra amore e fuga» tech. Paul Newman, Sylva Koscina.

Doria: Fantomas contro Scotland Yard techn. scope, con Louis De Funès.

Ranza: «Per un dollaro di gloria» techn. scope. Standerik Crawford.

Alba: «La bisbetica domata» techn. scope. E. Taylor, R. Burton.

Ambra: «Anonima killers» colori, S. Kent, Annabella Incontrera.

Apollo: «L'ultimo killer» technic. scope. M. Montefiori, D. Pilzel.

Azzurro: «Ringo il volto della vendetta» sc. tec. A. Steffen, F. Wolff.

Lucania: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» technicolor Gina Lollobrigida. I. Parrer.

Lutrario: «Facile a fuccia» scene, techn. T. Milian, C. M. Volonté.

Splendor: «Paloer di pistole» techn. scope. George Hilton. F. Wolff.

Ritrovi E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Moffei, Molos, V. Veneto, Torino-Atalanta (biglietti ridotti all'Ideal) - Teatro Alfieri «Riccardo III» (biglietti ridotti al Teatro Gobetti), - Teatro Nuovo: «Il matrimonio segreto» (biglietti ridotti all'Ezio per domenica). - Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa).

La moglie di Carmelo Bene chiede 2 milioni all'attore per «alimenti» arretrati

ROMA, venerdì sera.

(m. b.) Si è inasprita la lite coniugale fra l'attore Carmelo Bene e la consorte signora Giuliana Rossini. Quest'ultima ha fatto pervenire al marito una ingiunzione a pagare immediatamente gli arretrati degli assegni dovutigli a titolo di alimenti.

Lo scorso aprile i due coniugi ottennero la separazione consensuale davanti al Tribunale di Firenze. Il giudice stabilì che l'attore dovesse versare alla moglie un assegno mensile di 90 mila lire. Ma, a quanto pare, Bene non ha mantenuto fede agli impegni.

L'avvocato della signora Giuliana Rossini chiede a Carmelo Bene il pagamento di 2 milioni a titolo di rimborso delle somme maturate e non pagate.

ECHI DI CRONACA

Fart - Piazza Adriano 15

Adeguatasi ai tempi, serve con i moderni sistemi tecnici ed amministrativi che permettano di risparmiare e di far risparmiare. E' così possibile acquistare Confezioni, Tessuti, Biancheria, Calzature, Foto-Cine, Oreficeria, Orologeria, Elettrodomestici, Radio-TV, Mobili, Cicli, Carrozzelle, ecc. Anche in 20 rate senza firmare cambiali con nostra carta di credito.

TV guasta? Tel. 210.605

Mitra tecnico di fiducia. Esperienza tecnica società. Videoservice unica nel suo genere. Feriale e festivo.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.573 di Cr.Tu.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e notturno.

Supermaterassi

è il magazzino di fiducia per i materassi più belli. L'assortimento è grandioso ed i prezzi più convenienti. Corso Giulio Cesare 27 bis.

Boutique Abel Piazza Adriano 15

Le nuove confezioni primaverili delle migliori Case. Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la giovane d'oggi.

Porte pareti Divizette

scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno sono giorno sono notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore a classe ai vostri ambienti e vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefoni 781.471, 745.131.

Tappezzeria in corte

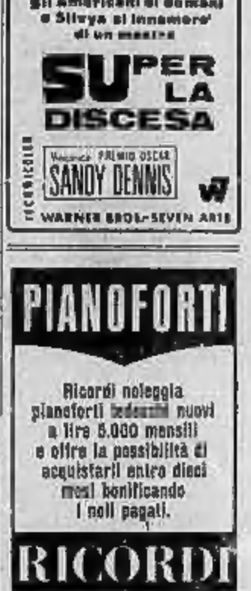
Rendete gaia la Vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

LUX: OGGI
LA RIVELAZIONE DEL CINEMA AMERICANO
SANDY DENNIS
DEBUTTA COME PROTAGONISTA DOPO L'OSCAR PER «CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?»

Sono giovani 'belve' ma sono gli Americani di domani e Silvya si innamora di un mostro

SUPER LA DISCESA
PREMIO OSCAR SANDY DENNIS
WARNER BROS-SEVEN ARTS

PIANOFORTI
Ricordi noleggia pianoforti tedeschi nuovi a lire 5.000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro dieci mesi bonificando i noli pagati.
RICORDI
Via Lagrange 35



DETECTIVE TROFER
svolge personalmente indagini riservate per investigazioni pre-matrimoniali
INFORMAZIONI Industriali - Pre-assuntive
Tel. 833.145 - 630.716
Via Nizza 102 - Torino
RISERVATISSIMO

FINALMENTE OGGI ARRIVANO ALL'AUGUSTUS
10 CINICI FREDDI ESECUTORI
AGLI ORDINI DI "3 CERVELLI"... CIASCUNO CON UN SUO PROPRIO "GIUOCO"...

PER UN COLPO SENSAZIONALE, SOFISTICATO, CHE 10 DISTINTO DALLA CRONACA DI TUTTO
LA PIU' GRANDE RAPINA DEL WEST
con GEORGE HILTON - HUNT POWERS - WALTER BARNES ... e MAURIZIO LUCIDI
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE

Da OGGI al CINEMA ASTOR
Un drammatico incontro con i fuorilegge scatena l'istinto selvaggio della caccia all'uomo
SYLVA KOSCINA - JEAN SOREL - PAMELA TIFFIN - LOU CASTEL

TECHNICOLOR TECHNISCOPE

i PROTAGONISTI
con LUIGI PISTILLI MAURIZIO BONUGLIA GIOVANNI PETRUCCI e GABRIELE FERZETTI
MARCELLO FONDATO UGO GUERRA ELIO SCARDAMAGLIA

Trionfa al VITTORIA
IL FILM CANDIDATO A 10 PREMI OSCAR
una storia d'amore moderna
INDOVINA CHI VIENE A CENA?
con SPENCER TRACY - KATHARINE HEPBURN - SIDNEY POITIER
in un film di STANLEY KRAMER
TECHNICOLOR - COLUMBIA - NON VIETATO

★ DOMANI al METROPOL ★

MAI AMORE FU PIU' VIOLENTO E SENSUALE...
MAI DONNA FU PIU' DESIDERATA, AMATA...

PAOLA PITAGORA in «TANGO» al Carignano

Preferisce vivere da barbona piuttosto che da falsa signora

Al termine della prima di Tango una ventina di giovani ex-allievi della scuola di recitazione torinese hanno fatto gruppo attorno a Paola Pitagora. Volevano sapere da lei il segreto per essere brillanti in teatro, drammatiche al cinema, patetiche in televisione sempre con il medesimo successo. La Pitagora si era appena cambiata il classico abito da sposa che indossa nel secondo atto con una minigonna sportiva ed aveva raccolto in un nodo i capelli rossi. Sembrava una delle sue ammiratrici. Deve averle deluse, non rivelando la ricetta del successo.

Si considera ancora ai primi passi della carriera: «In teatro poi — dice — si è sempre agli inizi anche dopo dieci anni dall'esordio. Bisogna perfezionare il modo di porgere la battuta, la capacità di muoversi sulla scena, l'affiatamento con i registi».

Una gran voglia di imparare e di lavorare. Con un'eccezione però: la televisione. «A farne troppa si corre il rischio di bruciare in cinque-sei trasmissioni tutte le proprie carte» dice. Ma riconosce al piccolo schermo il merito di averla lanciata come presentatrice di rubriche culturali e poi di averla imposta al grande pubblico con il personaggio della Lucia manzoniana. Vuole solo evitare di integrarsi in un grande apparato. Forse l'aiuta in questa determinazione il film che ha quasi finito di girare per Giancarlo Cobelli: Partirà il mercoledì.

Del personaggio principale (Lando Buzzanca) è proprio un divo della tv che, inebriato da un facile successo, perde di vista l'autentica realtà e finirà presto «bruciato». La Pitagora è una ragazza che rifiuta i compromessi e preferisce vivere da barbona piuttosto che da falsa signora. Tutto ciò in uno stile svagato e grottesco che ricorda vagamente quello della commedia di Mrozek attualmente in cartellone al Carignano nel programma scambio fra gli Stabili di Genova e Torino.

La sua Alina è la concreta speranza che il cugino Arturo ha di rinascere a nuova vita. Il giovane (Giancarlo Zanetti) si sente soffocare in una società che ha abolito ogni convenzione, ma anche ogni norma. Se la ragazza acconsentisse a sposarlo invece di concedergli, insieme farebbero grandi cose. E la ragazza acconsente: Arturo ha messo ordine in casa e in famiglia, conta ora sull'aiuto del vecchio zio carico di umori nostalgici e crede di assicurare a sua piacimento un brutale servo (Eros Pagni). Ma la fidanzata lo tradisce, il vecchio lo lascia e il servo si ammazza. La rivoluzione non è fatta per gli intellettuali velleitari, sembra ammonire il polacco Mrozek. E dallo sfondo si stacca a dominare gli altri il servo, novello Stalin.

Piero Perona

Paola Pitagora in una scena della commedia di Mrozek «Tango» con la regia di Squarzina

Camillo Milli e Giancarlo Zanetti (visti da Chicco) ieri sera al Teatro Carignano

STASERA ALLA TV

Pasolini per il Primo Avventura sul Secondo

❶ Nel settimanale «Tv 7» un servizio dello scrittore-regista sulla fame in India - «Vivere insieme» - ❷ Comincia una nuova versione dell'«Isola del tesoro» di Stevenson

Serata televisiva ancora generosa. Sul Primo Canale rotocalco d'attualità, seguito da un originale televisivo della rubrica di riqualificazione domestica e sociale. Sul Secondo debutto di un teleromanzo di avventure, rassegna scientifica e ripresa sportiva.

★ ★

Alle 21, sul Primo, il settimanale Tv7 dovrebbe presentare nel suo numero 180 l'annunciato servizio realizzato in India da Pier Paolo Pasolini. Si tratta di un'acuta testimonianza sull'India della generazione dei giovani che scendono nelle piazze a manifestare con metodi che non escludono la violenza ed anche dei pellegrinaggio dei profeti occidentali, come i Beatles, in cerca di pace sulle rive del Gange.

★ ★

Alle 22 la rubrica Vivere insieme tocca nel racconto sceneggiato Un mestiere come un altro di Luigi Lunari, un tema del quale non si può negare l'originalità: il drammatico conflitto d'animo tra padre metalmeccanico e figlio calciatore. La regia è dell'esordiente Paolo Nuzi; i principali interpreti Franco Scandurra, Lia Angeleri ed Osvaldo Ruggeri.

Questa la trama. Il caporeparto di un'officina, aspetta da anni l'assegnazione di uno degli appartamenti costruiti in cooperativa con il contributo dell'azienda. Ha un figlio, non ancora ventenne, che si è messo in testa di fare il calciatore. Il padre vuole impedirglielo, perché pensa che non sia quella la miglior via per assicurarsi un avvenire sicuro. Senonché avviene che il giovanotto venga provato dalla squadra di calcio finanziata dall'azienda da cui suo padre dipende. L'esito è positivo: oltre ad uno stipendio, il ragazzo si vede offrire un vistoso premio d'ingaggio.

Inoltre, siccome vive con la famiglia in un alloggio vecchio e insufficiente, per consentirgli un'esistenza sana in un ambiente confortevole, gli assegnano nella cooperativa il famoso appartamento nuovo che il povero padre aveva sognato invano. Non basta ancora: il promettere della fabbrica, nel chiedere l'autorizzazione paterna all'attività del figlio, lo rassicura anche sul suo avvenire: quando smetterà di giocare, il giovane troverà nell'azienda una buona sistemazione. Con questo avvenimento si conclude l'originale tv, che sarà seguito dalla consueta discussione.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,15 prima puntata del teleromanzo L'isola del tesoro tratto dalla celebre storia marinara di Robert Louis Stevenson. Non si tratta della replica di quello realizzato nel 1959 da Anton Giulio Majano ma di una nuova edizione in coproduzione Italo-francese (della quale non si sentiva davvero la necessità) diretta dal noto regista cinematografico tedesco Wolfgang Liebeneiner. Gli esterni sono stati girati sulle coste della Corsica. Nessun grosso nome nel «cast» dove prevalgono gli attori francesi — Sylvain, Georges Riquier, Jean Mauvais — e figurano anche gli italiani Dante Maggio e Paolo Bonacelli. Stasera faremo dunque la conoscenza del nuovo Jim Hawkins (Michael Ande secondo dei protagonisti televisivi dopo il nostro Alvaro Piccardi, divenuto nel frattempo un giovanotto). Il ragazzo che andrà alla ricerca del favoloso tesoro del pirata Flint — l'azione si svolge nel 1700 in un paese dalle isole meravigliose — è figlio della locandiera che alloggia il vecchio marinaio Billy Bones (Dante Maggio) dal volto sfregiato, su cui grava l'oscura minaccia della «macchia nera» simbolo piratesco. Un giorno Billy muore improvvisamente. Frugando tra le sue carte, Jim e la madre trovano la mappa di un'isola con l'indicazione del luogo in cui è affermo sia sepolto un tesoro. Da questo occasionale ritrovamento, comincia l'avventura.

★ ★

Alle 22,15 Orizzonti della scienza e della tecnica dedica un servizio alla fisiologia del polmone ed ai processi di ossigenazione del sangue. Sarà il prof. Biasi ad illustrare un'attività alla quale sono interessati molteplici organi interni del corpo umano ed in particolare gli alveoli dei polmoni. Collegati al sistema nervoso da una serie di recettori sensibili che regolano la presenza di anidride carbonica nel sangue, essi comandano le contrazioni del sottilissimo condotto sanguigno che li interessa, determinando così le condizioni normali o patologiche, in cui si svolge la funzione respiratoria.

★ ★

Conclude la trasmissione, alle 23, la terza teleroanaca di Carlo Bacarelli da Ginevra sui Campionati mondiali di pattinaggio artistico su ghiaccio.

d. g.

Martine Como nella commedia di «Vivere insieme»

Ha composto le risate in musica

Roma, venerdì sera.

Nel 1966 il Goethe Institut di Roma diede il via ad una iniziativa di notevole rilievo, denominata «Colloquio Musicale». Costituito un gruppo di eccellenti esecutori (mezzo soprano, pianoforte, violino, violoncello, flauto e clarinetto sotto la guida del direttore d'orchestra e compositore Werner Heider) votato alla esecuzioni di musica moderna e contemporanea, commissionò a giovani compositori italiani dei brani da portare in giro in Italia e in Europa. Quest'anno l'impresa si ripete.

Il programma di Roma, oltre a due brani di Schoenberg e di Ravel, include tre prime esecuzioni assolute. E cioè «Münik für Heissenbüttel» per mezzo soprano (la celebre Carla Henius), clarinetto, violino, violoncello e pianoforte, dello jugoslavo Milko Kelemen; «Etwas ruhiger im Ausdruck», per flauto, violino, clarinetto, violoncello, pianoforte, di Franco Donatoni; «Silben», per voce femminile, clarinetto, violino, due pianoforti e armonium di Aldo Clementi. Vi sono poi tre prime esecuzioni per l'Italia. «Quattro pezzi su versi di H. M. Enzensberger» per voce, flauto, violoncello e pianoforte del greco A. Kounadis; «Katalog für einen Blockflötenspieler», per flauto a becco, di Werner Heider e «Rigolo», per nastro magnetico, mezzo soprano, clarinetto, violino, flauto, violoncello e pianoforte di Günter Becker. Delle composizioni di nuova esecuzione, a prescindere da quelli di Donatoni e Clementi, la cui parabola creatrice è ben nota a chi li ha seguiti, destano particolare interesse quella di Heider, perché impiega l'intera famiglia del flauto a becco (sopranino, alto e basso) in un brano il cui epicentro è una catena dodecafonica di impulsi sonori sotto forma di variazione in sol, e quella di Becker. Di essa l'autore scrive: «Come dice il titolo, "Rigolo" è un pezzo che abbraccia tutta la scala della risata nelle sue infinite varianti.

Attilio Baldi

NUOVI DISCHI

La bacchetta di Stokovsky

Musica classica

Ancora un'edizione della *Quinta sinfonia* di Glaicovski. Questa dovuta alla Decca e diretta da Leopold Stokovsky con una scaltrezza che solo assai bene i limiti del mestiere, risulta notevolmente seducente in virtù dello splendore sonoro dell'incisione in stereo «phase 4».

★ ★

Composto nel 1919, il *Concerto per violoncello e orchestra* op. 85 di Edward Elgar è una delle opere più significative del musicista inglese. In esso il patrimonio dei canti e delle danze nazionali viene trattato con personale sensibilità timbrica, in un clima espressivo di sapore tardo-romantico intimo composto e antivirtuosistico nonostante le non trascurabili difficoltà di esecuzione.

La DGG lo presenta in una ottima edizione diretta da Alfred Wallenstein e interpretata per la parte solistica dall'insigne violoncellista Pierre Fournier. Nella seconda facciata del disco i medesimi interpreti eseguono una composizione assai più nota: la suggestiva *Rapsodia «ebraica» Schelomo* di Ernest Bloch.

r. gu.

La cantante Doretta Morrow morta di cancro a Londra

LONDRA, venerdì sera.

L'attrice e cantante Doretta Morrow è morta a Londra all'età di 41 anni. Era malata di cancro. Nata a Brooklyn da genitori italiani, aveva studiato canto perfezionandosi anche a Milano.

Ingrid canta come BB Mina affronta Sanremo

Musica leggera

★ **INGRID SCHOELLER, meglio nota come bionda vamp dello schermo, si cimenta con la canzone. Altre sue colleghe (da BB alla Moreau alla Catherine Spaak per citarne alcune) l'hanno preceduta con miglior fortuna in questa avventura. Ma, a parte la fragilità della voce, Ingrid Schoeller riesce a convincere per le sue doti interpretative. Si ascolti «Se cerchi amore» (uno shake lento) e «Se passerai di qui» (uno slow ricco di accenti romantici) incisi in un 45 giri Durium. Giudizio: buono.**

L'attrice Ingrid Schoeller ha esordito come cantante

★ **MINA ha scelto nel repertorio dell'ultimo festival di Sanremo la canzone che maggiormente l'ha colpita. Avviene così ogni anno. Gli ammiratori della diva attendono con ansia questo appuntamento. Mina, dunque, ha scelto «Canzone per te», che vide il trionfo con Endrigo (l'autore) e il brasiliano Roberto Carlos. Nella versione di Mina il motivo appare quasi irriconoscibile. Non tanto per l'interpretazione della diva che riconferma qui le sue inconfondibili doti vocali, quanto per l'inadeguato arrangiamento musicale di Augusto Martelli, che accentua i caratteri melodrammatici del brano. «Canzone per te» assomiglia così a qualcosa che sta a metà tra una romanza pucciniana e una scena del folclore spagnolo. Più convincente è «Che vale per me», incisa nel retro del 45 PDU. Giudizio: buono.**

★ **ERIC DOLPHY è un altosassofonista scomparso di recente dalla scena del jazz. Nella purtroppo breve carriera passava con disinvoltura dal suo strumento principale, al flauto e al clarino basso, offrendoci un saggio esemplare come innovatore del linguaggio del «free-jazz». Nel 33 giri «Out to lunch!» lanciato in questi giorni dalla Blue Note troviamo anche alcune delle sue composizioni tra cui il curioso brano «Gazzelloni» dedicato dal solista negro-americano al nostro celebre flautista. Giudizio: ottimo.**

u. s.

CONCERTI

Sanzogno-Argerich stasera all'Auditorium

Prokofiev davanti all'Atlantico

Napoletano di nascita (1900) e di studi, Renato Parodi dedicò al Conservatorio di Napoli una lunga attività didattica, ed anche come compositore egli continuò la chiara, semplice e lineare tradizione di quella scuola, senza mai ogni cerebralismo sperimentale più o meno avveniristico. Ne sono una riprova i recenti Capitoli per orchestra: un «Allegro moderato», un «Andante sostenuto, ma molto elastico» (dove tre archi soli, con sordina, dialogano con la massa orchestrale, a guisa quasi di «concertino») ed un elegante «Allegretto», che Nino Sanzogno presenterà questa sera all'Auditorium. Da rilevare, però, è il contributo, dato al dialogo strumentale della composizione, anche da un sassofono in mi bemolle.

Con la partecipazione della pianista Martha Argerich, verrà poi eseguito il Concerto n. 3 per pianoforte di Prokofiev, il più interessante e diffuso dei cinque da lui lasciati. Lo stesso musicista russo raccontò che lo compose durante un suo soggiorno in Bretagna, davanti all'immensità dell'Oceano Atlantico, e utilizzando del materiale che egli aveva recato con sé dalla patria, certo è che egli si trovò allora in uno stato particolare di grazia creativa, perché il Concerto riflette non solo il suo formidabile virtuosismo pianistico, ma anche la fantasiosa musicalità, che s'irradia dalle tre parti: dalla prima, dove in un «Andante» introduttivo un clarino annuncia un tema ripreso dal flauto e dai violini, che porta ad un «Allegro», inserendosi poi tra i due temi fondamentali; dalla seconda, costituita da un tema con cinque variazioni; e dal rondò finale.

Chiude la serata la Sinfonia n. 2 in si min. di A. P. Borodin (1833-1887), il quale, oltre ad essere un medico e chimico insigne, formò, con altri tre «dilettanti» e con Rimski Korsakov, il famoso «gruppo dei cinque», che tanto contribuì alla rinascita della musica nazionale russa (e di lui rimangono particolarmente vivi il colorito schizzo sinfonico Nelle steppe dell'Asia e l'opera Il principe Igor). Alla seconda sinfonia fu dato la denominazione di «eroica», specialmente per il vigore del maestoso tema iniziale, esposto da un possente unisono degli archi; il secondo tempo, ricco di suggestive sonorità, è un originale «Scherzo», il terzo è un mesto e variegato «Andante», a cui segue il giulivo e scatenato «Allegro» finale.

l. c.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «Incontro con la musica».
13 —: Il circolo dei genitori.
13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Giro ciclistico della Sardegna, tappa Olbia-Sassari.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Canada - Teatro).
18,45: Concerto diretto da Joseph Messner.
19,15: Sapere: «Il lungo viaggio».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv 7, settimanale di attualità.
22 —: Vivere insieme: «Un mestiere come un altro».
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18 —: Non è mai troppo tardi (I corso).
18,30: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: L'isola del tesoro (prima puntata), di Stevenson.
22,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
23 —: Campionati di pattinaggio artistico, da Ginevra.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,05: Telegiornale - 19,15: Cielo vitale - 19,50: Jazz scene Usa - 20,30: Telegiornale - 21: Verdetto - 22,10: Pattinaggio artistico - 23: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Oggi le comiche - 13,30: Telegiornale - 16,30: Nuoto - 17,30: Telegiornale - 17,45: Giocagiò - 18,15: Chissà chi lo sa? - 19,15: Sette giorni al Parlamento - 19,30: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Della Scala story - 22,15: La provincia che cambia - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Non è mai troppo tardi - 18,30: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Stress - 21,55: Vita di Cavour.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,10 Ribaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
16,00 «Onda verde, via libera» letti e dischi per i ragazzi
16,30 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,11 Interpreti a confronto
17,40 Tribuna dei giovani
18,10 Corso di lingua inglese
18,30 Per voi giovani
19,12 «Consuelo», romanzo di George Sand. X punt.
20,00 Giornale radio
20,15 «Orlando Furioso», raccontato da Italo Calvino
20,30 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la partecipazione del tenore Gino Sinimberghi e del violoncellista P. Fournier. Orch. Sinf. di Torino della Rai
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

13,35 Il sassofono
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Per la vostra discoteca
15,15 Grandi pianisti: Dino Ligabi
16,00 Le canzoni di Sanremo 1968
16,15 Pomeridiana - Negli intervalli: (ore 16,30 e 17,30) Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo: (18,30): Non tutto ma di tutto; (ore 19,30): Giornale radio
19,55 Sui nostri mercati
19,50 Punto e virgola
20,00 Lo Spettacolo off. Teatro, cinema e musica 1968
20,45 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Novità discografiche francesi
21,30 Giornale radio
21,35 Le nuove canzoni
22,30 Giornale radio

TERZO

18,30 Concerto operistico: basso Boris Christoff
18,15 Mendelssohn: Quattro Romanze
18,30 J. J. Fux: Serenata per due trombe e archi
18,55 Franck: Sebocca,
19,00 Le opinioni degli altri
19,20 Corso di lingua inglese
19,45 J.S. Bach: Corale e Variaz. su «Du Friedefürst, Herr Jesu Christe»
20,00 Notizie del Terzo
20,30 Musica leggera
20,15 Piccolo pianeta
20,15 Concerto di ogni sera
20,30 Geologia e civiltà
21,00 Poesia e musica nella tradizione europea
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poesia americana
23,05 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Nel concerto in programma, alle 20,30 sul Nazionale, sono inseriti, in prima esecuzione, «Viaggio e finale» di Bruno Tedeschi e «Concerto per violoncello e orchestra» di Martin. A chiusura, la «Sinfonia n. 7» di Beethoven. L'orchestra sinfonica di Torino della Rai sarà diretta da Mario Rossi, con la partecipazione del tenore Gino Sinimberghi e del violoncellista Pierre Fournier.

Il medico della famiglia

Segni d'invecchiamento - Troppo pignolo - Contro i calcoli biliari - Calcoli prostatici - Parkinson e vitamina B 6 Ipotrofia - Cancro polmonare - Bagni caldi - Stomatopatia

Il rag. Alberto T. domanda:

«Come agisce una persona che abbia subito "mutamenti mentali" a causa della senilità?».

— Diciamo subito che le persone anziane che rivelano sintomi di senilità sono meno numerose oggi che in passato. Il loro comportamento varia notevolmente da soggetto a soggetto. Molte sono depresse, più emotive del solito. Riflessi e ragionamenti sono meno pronti, talvolta confusi. Compare una trascuratezza più o meno accentuata. Altri soggetti diventano particolarmente ciarlieri. In casi estremi, l'interessato prova forti delusioni per motivi da nulla, se non addirittura immaginari, sfocianti spesso in atteggiamenti antisociali. La «medicina della vecchiaia» si occupa appunto di questo particolare aspetto della nostra vita. In teoria, se una persona si curasse come deve, potrebbe dire di essere senile soltanto dopo i cento anni.

★ ★

La signorina Cristina B. di scrive:

«Ho un capufficio severo e pignolo oltre ogni immaginazione, che non tollera la minima inesattezza. Quando mi sgrida — e lo fa spesso — io mi metto regolarmente a piangere. Come posso correggere questo mio difetto?».

— Forse il lavoro che Lei svolge è troppo impegnativo. Se può, alla prima occasione cerchi ufficio, o addirittura impiego, dove sia al certamente troverà un «capo» più comprensivo. Nessuno, infatti, è immune dall'errore, nemmeno un capufficio.

★ ★

Un lettore domanda:

«E' vero che bevendo acqua di calce è possibile dissolvere i calcoli biliari?».

— A noi pare proprio di no: nessun liquido ad uso interno ottiene questo effetto.

★ ★

Un lettore domanda:

«Vorrei sapere se è proprio necessario l'intervento chirurgico per eliminare dei calcoli alla prostata».

— Generalmente i medici cercano di dissolvere i calcoli in questione massaggiando la ghiandola prostatica: se non riescono nell'intento, ricorrono alla chirurgia. L'intervento operatorio si rende particolarmente necessario quando è in atto un'infezione.

★ ★

La signora Rita E. ci scrive:

«Il mio medico dice che la vitamina B6 è indicata nei casi di parkinsonismo. E' esatto?».

— Sì, è accertato che nei casi di *parkinsonismo* la *vitamina B6* produce un benefico effetto. Abbia maggiore fiducia nel Suo medico.

★ ★

La signora Enza Q. ci scrive:

«Ho saputo che un mio parente siciliano soffre di "ipotrofia". Mi dite in breve di che si tratta e da cosa dipende?».

— Si tratta di una diminuzione di volume di tessuti ed organi dipendente da scarso nutrimento.

★ ★

Il signor O. P. domanda:

«Vorrei sapere se la cura del cancro polmonare è veramente conosciuta».

— Purtroppo no, sebbene molti studiosi siano fermamente convinti che questo tipo di cancro derivi dall'irritazione causata dal fumo del tabacco. L'inquinamento atmosferico, sempre secondo gli stessi, svolgerebbe un ruolo secondario.

★ ★

Una lettrice domanda:

«E' vero che i bagni caldi fanno aumentare la pressione del sangue?».

— No. E' più probabile che gli effetti rilassanti dei bagni caldi facciano diminuire la pressione del sangue.

★ ★

Una lettrice domanda:

«Potete chiarirmi, anche molto succintamente, il significato della parola "stomatopatia"?».

— Sì, gentile lettrice: *stomatopatia* significa «affezione della bocca».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la Luna nel segno è già un presagio propizio che tende positivamente anche sulle iniziative della giornata. Non eccedete in zelo. *Sentimenti:* la serata prospetta qualche pericolo per la congiunzione Marte-Saturno. *Salute:* minacciata da incidenti per fuoco. Riflettarsi presto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: le configurazioni astrali sono poco promettenti. Non è il momento di assumere rischi, accontentatevi di modesti risultati. Prudenza. *Sentimenti:* durante le prime ore del mattino Venere agevola gl'incontri affettivi. *Salute:* evitate gli eccessi alimentari, non stancatevi troppo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: se avete in progetto di avviare imprese a largo raggio, fatelo senza timore. La Luna in sestile a Mercurio offre garanzia di successo. *Sentimenti:* possibilità di trascorrere ore con gli amici e con chi vi ama. *Salute:* benessere che deriva dall'equilibrio psicofisico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: conviene trattare solo quelli di minor importanza. Nel campo professionale dimostrare più attaccamento al dovere. Ritorni proficui. *Sentimenti:* troverete nel focolare domestico quella pace invano cercata altrove. *Salute:* non gustatevi cibi pesanti o drogati.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: andranno bene se non vi lascerete confondere le idee dalla precipitazione. Il parallelo dei Luminari agevola il concorso dei gregari. *Sentimenti:* non rivelate nemmeno ad amici i particolari di un'avventura d'amore. *Salute:* un po' dolcinta. Sarebbe consigliabile rimanere a riposo.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: non associatevi ad altri se ve la sentite di lavorare da soli. Gli spostamenti riescono vantaggiosi. Commercianti favoriti. *Sentimenti:* non abbiate timore perché il cielo affettivo è dominato da buone stelle. *Salute:* non lasciate medicine a portata di mano dei bambini.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: usate la diplomazia astenetevi molto di più che con la maniera forte ed assolutista. Più favorita l'attività artistico-letteraria. *Sentimenti:* Venere, in ottima posizione, agevola le relazioni affettive, e le donne cuoiti. *Salute:* la tarda serata fatti infiammatori renali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: date la preferenza al lavoro in collaborazione che si rivelerà meno faticoso e più redditizio. Successo alla fine settimana. *Sentimenti:* simpatico cilma di capitalità in casa dove ricevente parenti e amici. *Salute:* guarirà completamente la crisi di anemia.

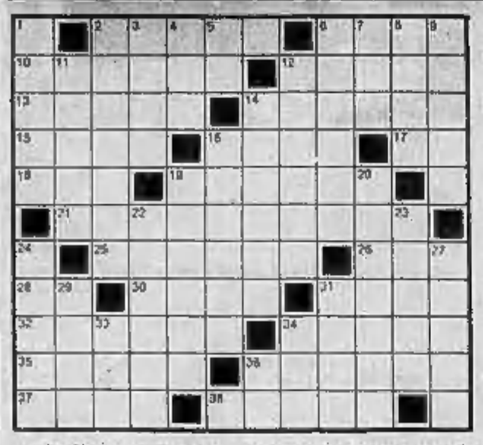
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: fate poco conto sul colpi di fortuna e basatevi unicamente sulla vostra abilità professionale e perspicacia. Giorni incerti. *Sentimenti:* litigi gli urti con la persona amata non appartiene ad un alto ceto sociale. *Salute:* abolite i cibi drogati. Fegato sofferente, prudenza.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: i nati tra il 15 e il 20 gennaio conseguiranno brillanti risultati nelle loro imprese commerciali, perfezionando il lavoro. *Sentimenti:* Urano d'intesa con Nettuno e il Sole favorisce la possibilità di nozze. *Salute:* digestione difficile. Occorre una ferrea dietetica.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: prospettive di un'associazione con vecchi amici e possibilità di buoni frutti. Evitate la confusione, l'impazienza, la fretta. *Sentimenti:* i nati il 14 e il 19 febbraio corrono il rischio di litigi domestici. *Salute:* d'incidenti in auto.

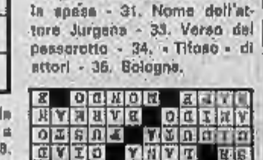
PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: ne ritarrete soddisfazioni non comuni. Momento adatto per effettuare investimenti di capitale con garanzia di sicurezza. *Sentimenti:* contraddittori, tempo di lacrime, di sorrisi e di singulti. *Salute:* normale il funzionamento della tiroide.

LE PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 2. Terreno... fertile - 6. L'isola cara Fidel Castro - 10. Si riparano nel bunker - 12. Roger, regista francese - 13. Nome di cinque Papi - 14. Osso della gamba - 15. Meglio che niente - 16. Si stringono nelle presentazioni - 17. Precede La Malfa - 18. Corrono nella pista - 19. Per le auto, se piede... - 20. Per la... marinai.

VERTICALI: 1. Arnese del falegname - 2. Narcotico estratto dalla canapa indiana - 3. Collisione, cozzo - 4. Mi appartiene - 5. Vocali della farba - 6. Fume sul tetto - 7. Nome della cantante Jurgens - 8. Ha un pallino per la scrittura - 9. Difettevole, facoto - 11. Anche mammole - 12. La regione con Este - 14. Fa desiderare il riposo - 16. Giulietta cara a Fellini - 19. In prov. di Bari - 20. Nobile e cara qualità - 23. Nota quella di Lama - 23. Montata in bestia - 24. Noto premio per attori - 27. Bollo della mitologia - 29. Tarano la in con la spesa - 31. Nome dell'attore Jurgens - 33. Verso del passerotto - 34. «Titoso» di attori - 36. Bologna.



(Questa, rovesciata, la soluzione)

OGGI Sugli IPPODROMI

ROMA (galoppo, ore 14,30)

1. - Premio Porta Flaminia (L. 1 milione 650.000, m. 2400).
1. Conte di Lara (55½ M. Andreucci); 2. Valerio Flacco (53½ R. Fanciera); 3. Madamigella (56 S. Martoli).

2. - Premio Porta Salaria (L. 1 milione 650.000, m. 1700).
1. Aguiz (56½ I. Gabbrielli); 2. Elettrico (56 S. Fancera); 3. Fumo (58 O. Fancera); 4. Ventoso (57 A. Puca); 5. Calvados (58 V. Rosa); 6. Akbar (58 G. Pisa).

3. - Premio Cenisio (L. 800.000, m. 1700).
1. Atrazi (65 G. Angelotti); 2. Bicco da Siena (65½ L. Carnevali); 3. Badia (56 A. Argenton); 4. Cemanthus (65½ V. Papa); 5. Kronenrost (70 G. Caserta); 6. Reliable (65½ I. Barbuscia); 7. Shredheaven (65 A. Renzoni); 8. Furio (66 E. Marsili); 9. Spencer (67½ P. Milano); 10. Ciccino (65 R. Manichetti); 11. Tacito (70½ A. Di Genova).

4. - Premio Adriatica (L. 900 mila, m. 2200).
1. Kiloc (57½ S. Reppa); 2. Fiuno (53½ G. Pisa); 3. Balmy (53½ P. Mazzoni); 4. Chaissonnier (56½ C. Puniel); 5. Lalico (55½ S. Martoli); 6. Peloro (55 V. Cangiano).

5. - Premio Porta Maggiore (L. 1 milione 300.000, m. 1400).
1. Bagnarese (51½ M. Massimi); 2. Nino (65½ R. Festinesi); 3. Dulcamara (53 C. Marinelli); 4. Prelude (54½ G. Pisa); 5. Tchin-Tchin (57 C. Ferrari).

6. - Premio Quadrifoglio (L. 3 milioni 300.000, m. 2000); corsa Trio.
1. Offenbach (58½ R. Festinesi); 2. Ginepro (58 L. Bietolini); 3. El Redentor (54½ Ferrari); 4. Honduras (53 M. Massimi); 5. Vico (52½ M. Andreucci); 6. Eloi (56½ A. Di Nardo); 7. Coriano (49½ C. Forte); 8. Talbwo (47½ C. Marinelli); 9. Autunno (47 S. Venditti); 10. Totonio (46 C. Castaldi); 11. Noy (46 S. Martoli); 12. Giovenina (43 A. Tortorella); 13. Pretore (47 T. De Sanctis).

7. - Premio Porta Catimontana (L. 900.000, m. 1400).
1. Rosbang (59 G. Bugatella); 2. Masnaret (57½ M. Andreucci); 3. Tax (56½ G. Pisa); 4. Esperia (49 C. Marinelli); 5. Caserta (48 S. Reppa); 6. Tellaro (48 V. Cangiano); 7. Mareb (46 S. Martoli).

I favoriti: 1. Madamigella-Valerio Flacco; 2. Calvados-Elettrice; 3. Spencer-Tacito; 4. Balmy-Chaissonnier; 5. Tchin Tchin-Realmente;

8. (corsa Trio): Vico-Honduras-Rieti; 7. Masnaret-Tax.

Pronostici ippici

1-3 **MILANO** (San Siro) — Gr. Premio d'Europa (trotto; L. 31 milioni 500.000, m. 2500; 14 partenti). Gran favorita la francese Una de Mai (gr. 1); qualche attenzione al nostro Mexcalero (gr. 3).

2-x **MILANO** (San Siro) — Premio Brembo (trotto; L. 379 mila 500, m. 1600; 9 partenti). Buone le «chances» di Reiter (gr. 2) e di Mariemi (gr. x).

3-2 **BOLOGNA** (Arcoveggio), Premio Primaro (trotto; L. 379 mila 500, m. 1700; 10 partenti). Libello (gr. 1) gode di molti favori; appoggiata anche Elvina (gr. 2).

1-2 **FIRENZE** (Mugnone) — Premio Arezzo (trotto; L. 876.500, m. 1660; 11 partenti). Dar Mesada (gr. 1) in favorevole posizione di partenza, può vincere; ottimi possibilità anche per Impenente (gr. 2).

2-1 **TRIESTE** (Montebello) — Premio dei Pittori (trotto; L. 879 mila 500, m. 2050; 9 partenti). Si annuncia una bella lotta fra Notante (gr. 2) ed i compagni di scuderia Valiant-Ordonez (gr. 1).

X-2 **ROMA** (Capannelle) — Premio Fontana Paola (galoppo; L. 1.379.500, m. 1400; 10 partenti). Pronostico per Tiraevo (gr. x) e la regolare Durandal (gr. 2).

I cestisti del Simmenthal battono lo Zadar: 75-60

MILANO, venerdì sera.

Il Simmenthal di Milano ha superato i jugoslavi dello Zadar per 75 a 60 nella partita d'andata del terzo turno della Coppa Europa di basket. La gara di ritorno verrà disputata a Zara il 14 marzo.

I migliori fra i campioni d'Italia sono stati Masini (28 punti), Rimlawcci, Jellini e Wolf. Nello Zadar si sono distinti il fortissimo Giorgia, ed il «pivot» diciannovenne Cosic, che ha realizzato 25 punti.

SCI: LA PIU' CURIOSA GARA DEL MONDO

8000 insieme al via

Si battono in una corsa di fondo lunga 86 chilometri - E, a fianco dei fuoriclasse, ci sono semplici sportivi che, in gioiosa atmosfera, vivono un'indimenticabile esperienza

Ogni anno, ai primi di marzo, si corre in Svezia la più straordinaria gara del mondo. Migliaia di fondisti — quest'anno saranno oltre ottomila — si allineano al via di una maratona a che della maratona tradizionale ha insieme la durata e lo spirito. La «Vasaloppet», o corsa di Vasa, commemora infatti un avvenimento storico.

Gustavo Vasa fu un re svedese, ed un eroe. Fra i tanti episodi avventurosi della sua esistenza, uno se ne ricorda in modo particolare, celebrato appunto con questa gara. Nell'anno 1521, il re Vasa fuggì dal campo nemico in cui era prigioniero su un palo di sci, e puntò verso la Norvegia. Ma due sostenitori del re, seguendo le sue tracce, lo rincorsero per invitarlo a tornare, perché i suoi fedeli avevano ripreso il potere; e lo trovarono a una ventina di chilometri dal confine, nel villaggio di Sneim. La stessa strada, ma in direzione opposta — partono infatti da Sneim e arrivano nella città di Mora, proprio sotto la grande statua del re-eroe — ripercorrono i concorrenti della Vasaloppet e sono 85 pigliati svedesi, cioè 86 chilometri!

Il giorno della gara, i concorrenti si svegliano che è ancora notte fonda: fin dalle tre del mattino affluiscono da tutta la regione verso il vastissimo campo di partenza. Hanno dormito per terra, nelle scuole, nei fienili; nella zona infatti non esistono praticamente alberghi. Altri concorrenti scendono da un treno speciale, tirio di punto di sci, che arriva proprio vicino alla partenza. Come un pacifico esercito, invadono le case dei dintorni e in ognuna trovano la colazione calda servita da ragazze e signore venute da tutta la Svezia per partecipare, anche loro, a questa straordinaria Piedigrotta sportiva. La Vasaloppet però è una corsa severamente maschile: e non c'è uomo, in Svezia, che non si proponga di parteciparvi almeno una volta nella vita. Non esistono, alla Vasaloppet, categorie di età, categorie sociali; ognuno partecipa per quello che è, ed insieme tutti ricevono una medaglia, che si rinnova ogni anno ed è l'immagine tutto sommato più vera e profonda di un popolo che, arrivato ad un altissimo livello di evoluzione nel mondo attuale, ritrova le proprie radici storiche in avvenimenti insieme semplici ed eroici.

Sangt Herman Nilsson, da dieci anni allenatore della squadra azzurra di fondo — è lui che ha creato le premesse per la medaglia d'oro di Franco Nones alle Olimpiadi di Grenoble — mi ha descritto lo svolgimento della Vasaloppet. Nilsson ha partecipato alla gara nel 1953, e vi è ritornato negli ultimi anni due volte, con una rappresentanza di fondisti italiani, della gara conosce quindi benissimo sia il lato epico che quello organizzativo. La partenza viene data su un grande piazzale in riva al fiume: i concorrenti di notorietà internazionale, o almeno nazionale, vengono schierati davanti, gli altri, in gruppi di cinquanta-cento persone, dietro. Al via, si scatena la mischia: e se non si ha la fortuna di partire rapidamente dal gruppo degli scatenati a degli sci, si possono perdere anche 15, 20 minuti. La pista, larga come un'autostrada, corre lungo il fiume per alcuni chilometri, poi si restringe in salita: e qui la fila dei concorrenti si distende, si assottiglia. Quando, dopo una decina di chilometri, raggiunge la grande pausa ristoro, lo spettacolo è stupendo per movimento, colori, animazione sportiva.

L'organizzazione della gara è molto complessa: tutti gli sci club organizzano posti di informazione-radio e di rifornimento, in aggiunta a quelli ufficiali, che sono quattro o cinque, il primo a 22 km dal via, l'ultimo al 75.mo km. Esistono anche posti di controllo: infatti, se un concorrente non transita entro un tempo massimo, viene cortesemente invitato a fermarsi. Nonostante questa limitazione, lo scorso anno su 6465 concorrenti partiti ne sono arrivati a Mora quasi seimila: l'ordine di arrivo sembrava l'elenco telefonico di una piccola città. A tutti coloro che si classificano entro un tempo superiore del 50% a quello del vincitore viene consegnata una medaglia-ricordo: e si può immaginare quanto sia significativo questo riconoscimento, considerando che il vincitore dello scorso anno, Assar Rönnlund ha impiegato per superare gli 85 km del percorso 4 ore, 38 minuti, tenendo quindi una media di oltre 20 km/ora.

Dietro Rönnlund, a soli 37", si è classificato Jarne Stefansson che ha vinto la Vasaloppet cinque volte. Ha Mora-Nisse, il re dello sci svedese (il soprannome significa: Nisse di Mora, la sua città; il suo nome del campione è Nils Karlsson) l'ha vinta nove volte, e alla decima ha perso per un centimetro... in «fotofinish». Aveva infatti concesso la gara proprio insieme ad un altro campione, suo grande amico, e avevano deciso di tagliare insieme anche il traguardo, ma il regolamento della Vasaloppet non permette più nessuno, e dunque si era chiesto un giudizio alle fotografie scattate all'arrivo.

A questa grande festa svedese dello sci sono invitati a partecipare anche gli stranieri, e infatti fondisti azzurri — Steiner, Stuffer, Dibona, Bacher, Scola e Piller — hanno negli anni scorsi vissuto questa rude ed entusiasmante esperienza. «Il campanile della chiesa di Mora, quando finalmente lo si vede, sembra vicino e insieme lontanissimo: manca solo un chilometro, ed è il chilometro più lungo», mi hanno detto, ricordando la corsa. Quest'anno, l'avventura della Vasaloppet ha tentato un più vasto gruppo di italiani: una compagnia aerea ha organizzato un volo-charter che ha raccolto una sessantina di adesioni, e altrettanti ne hanno i partecipanti si allineeranno il 3 marzo nei ranghi degli ottomila di Sneim, per l'ambitissimo conquistare la medaglia con l'effigie del re-eroe.

M. G. Monsta Marcheili

La confusa partenza: sono in 8000 a lanciarsi nell'avventura

LA POSTA DEI LAVORATORI

Assegno per gli ex combattenti

Una pensione di 12 mila lire ad un proprietario di terreni che valgono 80 milioni

D. — Il Governo ha deciso di accordare agli ex combattenti un assegno vitalizio di 60.000 lire all'anno, ma soltanto a coloro che si trovino in condizioni di bisogno. Si è trasformato così in una misera elemosina quello che doveva essere un segno indiscriminato di gratitudine della Patria verso coloro che la difesero. La concessione, per chi ne avrà diritto, rappresenterà quindi una patente di mendicità che gli ex combattenti dovrebbero respingere con sdegno anche per solidarietà verso i commilitoni esclusi. C'è da augurarsi che qualcuno metta in evidenza il disgusto dei combattenti, dei feriti e dei mutilati che, privi del certificato di povertà, non possano usufruire di un così lauto vitalizio in conseguenza di una disposizione ingiusta, priva di significato, che offende sia gli esclusi sia coloro che ne beneficiano.

(Dott. F. Cassisa - Bonifasco)

R. — *La norme relative all'erogazione dell'assegno agli ex combattenti di Libia e della prima guerra mondiale non sono ancora state emanate. Può darsi, perciò, che tale assegno venga corrisposto senza alcun riferimento alle condizioni economiche degli interessati, proprio come vorrebbe Lei. In ogni caso, le Sue stesse preoccupazioni sono già state espresse da altri e rese note in sede qualificata.*

★ ★

D. — Leggo su «La Stampa» che un vecchio vive con 12.000 lire di pensione mensili, pur essendo proprietario di terreni per 80 milioni. Non intendo criticare questo sistema di vita, poiché ciascuno è libero di vivere come meglio crede, anche di morire di fame con i milioni alla banca, se ciò lo soddisfa. Quello che mi stupisce, ed è veramente antisociale, è il fatto che si paghino delle pensioni, ancorché minime, a persone benestanti che non ne hanno assolutamente bisogno.

(M. D. - Torino)

R. — *La pensione ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, come del resto ad altre categorie di lavoratori indipendenti, spetta in virtù dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti a cui essi sono obbligatoriamente soggetti. Pertanto, il fatto che un possidente di cospicui beni immobili percepisca la pensione non può costituire motivo di scandalo, in quanto tale pensionamento è subordinato esclusivamente all'importo dei contributi versati e non all'entità dei suoi averi.*

o. p.

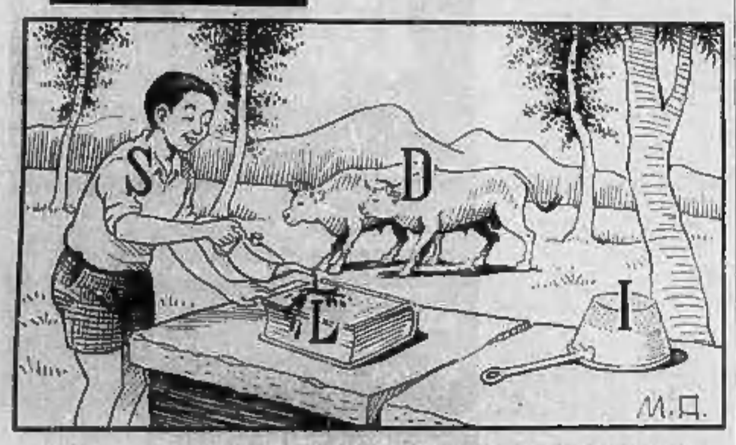
★ **ROVIGO** — Tre pescatori di Codigoro sono stati trovati intenti a pescare di frodo nelle valli Papadopoli di Porto Tolle. I tre, che sono stati tratti in arresto dagli agenti di polizia del luogo, sono Angelo Bellini di 25 anni ed i fratelli Silvio e Giovanni Brunello (di 40 e 27 anni) e sono stati trasferiti alla carcere giudiziario di Adria. La polizia ha sequestrato 40 chilogrammi di anguille.

L'ALFA ROMEO SULLE STRADE DELLA NEVE

Continua il servizio di assistenza Alfa Romeo con officine mobili sulle strade di accesso alle principali stazioni di sport invernali

ABETONE
APRICA
BARDONECCHIA
BORMIO
CERVINIA
CLAVIERE
CORTINA D'AMPEZZO
COURMAYEUR
ETNA
GRAN S. BERNARDO
MADESIMO
MADONNA DI CAMPIGLIO
MALOIA
MISURINA
ORTISEI
ROCCARASO
S. CATERINA
SESTRIERE
TERMINILLO

Il rebus (frase: 2, 5, 5, 8)



Rebus: Una S torna L - ten D - I sono = UN GESTO MOLTO RIDICOLO SOLUZIONE

L'avvocato di fiducia

Non si è costituito parte civile - Anzianità assicurativa

Sono stato vittima di un reato di danneggiamento. Il processo contro il responsabile si è celebrato mentre mi trovavo all'estero per gravi impegni di lavoro. Non ho quindi potuto costituirmi parte civile. Ora ho saputo che tra breve si celebrerà il giudizio di appello. Posso ancora costituirmi parte civile dimostrando il mio impedimento? (M. R., Torino)

La costituzione di parte civile è ammessa sino a quando non siano state compiute per la prima volta le formalità di apertura del dibattimento di primo grado. Pertanto sarà possibile l'esercizio dell'azione civile nel processo penale.

Comunque ella potrà dar corso all'azione per il risarcimento del danno anche se sarà già intervenuta la sentenza di condanna del colpevole sarà definitiva.

avv. Pierangelo Accatino

★ ★

Da quando decorre il biennio di anzianità assicurativa necessario ai fini del diritto all'indennità di disoccupazione dei lavoratori dell'agricoltura? (T. N., Mondovì).

Dalla data di iscrizione dei lavoratore negli elenchi nominativi e non dall'inizio dell'annata agraria.

A. M.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi finisce il Giro di Sardegna

Campanello d'allarme per il nostro ciclismo

Merckx, in pratica, ha fatto quel che ha voluto - Agli italiani sono rimaste le briciole (ed una smania di impegnarsi in rissose discussioni)

ed Adorni: l'uno e hanno corso in sardina

...la, venerdì sera.

I concorrenti del Giro di Sardegna, che proprio ad Olbia hanno sbarcati cinque giorni fa dalla motonave «Città di Napoli», da Olbia scattano stamane Sassari per concludere il loro carosello sulle strade dell'isola. La manifestazione si avvia al suo ultimo traguardo indicando all'applauso degli sportivi sardi il dominatore Eddy Merckx ed i suoi compagni della Faema che, favoriti dal «colpo di mano» nella Roma-Civitavecchia hanno tenuto strettamente sotto controllo la situazione

Il fuoriclasse belga, al riparo di un margine di otto minuti sugli avversari — e al 2° e al 3° posto sono i suoi compagni di squadra Armani e Adorni, — si avvia al compimento del suo trionfo con un proposito di riconoscenza da portare a termine proprio nei 133 chilometri da Olbia a Sassari. Al «via» da Roma si era detto infatti che la Faema aveva due «punte» da lanciare all'attacco nel giro di Sardegna: Luciano Armani, vincitore della passata edizione della corsa, ed il campione del mondo Eddy Merckx, sempre che questi fosse preparato a sufficienza per sfuggire al severissimo controllo degli avversari.

La condizione anti-Merckx si è però clamorosamente sfoderata in primissima tappa ed il fuoriclasse belga, balzando alla ribalta come candidato alla vittoria sin dalla prima giornata di corsa, ha obbligato Armani a buttare in un canto ogni ambizione personale e a trasformarsi — così vuole lo stipendio della Faema — in un attento abile gregario del leader della classifica.

Troppo assorbito dai suoi impegni di «luogotenente» di Merckx, anche poco fortunato in alcune occasioni, Armani non è nemmeno riuscito a vincere una tappa ed è dovuto accontentarsi di due secondi posti. Merckx ha apprezzato l'aiuto di Armani, che gli potrà utilissimo anche nelle prossime gare dello stesso stagione. D'accordo con Adorni, il campione del mondo ha promesso che oggi tutta Faema in blocco si batterà, proiettare il successo sotto lo striscione d'arrivo a Sassari.

Sono propositi, questi, che trovano naturalmente feroci oppositori soprattutto negli uomini della Filotex e della Germanvox. I sul capillo Bitossi e Taccone, rimasti a bocca asciutta nella spartizione delle vittorie di tappa, sperano appunto di riabilitarsi sull'ultimo traguardo. Ieri, finalmente, la Molteni si è tolta una soddisfazione, grazie al vicentino Marino — vincitore di due nel Tour dell'anno scorso — il quale ha ottenuto la sua prima affermazione in maglia color ca... proprio sul traguardo di Olbia.

E' stata, per la prima volta in questo giro di Sardegna, volata «pulita» senza scorrettezze e code polemiche. Alcuni corridori, tra cui Durante, Zilioli e Armani, sono caduti in mezzo al gruppo, ma per circostanza del tutto fortuite, non per il colpevole ricorso a mezzi illeciti per farsi largo nello sprint.

Una giornata filata via liscia, insomma, senza reclami e movimentare il dopo... Ci si era provato Mazzacurati, direttore sportivo della Germanvox, il quale aveva steso un ricorso per protestare contro i cronometristi, che avevano assegnato ad Armani, coinvolto nella caduta ad un centinaio di metri dal traguardo, lo stesso tempo del vincitore. Mazzacurati sosteneva che il secondo in classifica aveva perso almeno una quindicina di secondi e che il mancato riconoscimento di questo ritardo si rivelava a danno di Taccone, da Armani soli secondi. Il presidente di giuria, ancor prima di ricevere ufficialmente reclamo, ha amichevolmente il direttore sportivo della Germanvox che l'esposto contro i cronometristi era, per regolamento, improponibile. Mazzacurati ha quindi preferito rinunciare.

Quasi tutti i protagonisti del Giro Sardegna, ecdegli stranieri che ricercano nel continente per gareggiare nella Genova-Nizza, domani riposeranno per prendere poi il via domenica mattina nella Sassari-Cagliari, che concluderà la settimana ciclistica sarda. Ad essi si aggiungerà qualche nome di rilievo, tra i quali quello dell'ex campione del mondo Allig.

Gianni Pignata

Stamane,

Coppa Europa primo turno

Otto squadre di fioretto (tra le quali il Club Torino) hanno superato la fase della eliminatorie

spettacolare «show» del fioretto femminile si è iniziato alle ore 9 di stamane al Palasport di Torino con i gironi eliminatori della Coppa Europa, primo atto della grandiosa manifestazione che domani e domenica porterà alla ribalta le 230 concorrenti di 18 nazioni in lizza nel Trofeo Martini.

Ieri sino a tarda sera sono continuati gli arrivi, completando i quadri della prova a squadre, in cui l'unica assenza è quella del quartetto di Belgrado, rimasto con tre soli elementi che interveranno alla gara individuale.

Sei anziché otto (2 per girone) saranno così le formazioni qualificate per l'eliminazione diretta del pomeriggio, con entrata in finale di 3 squadre che si batteranno fra loro per quest'antenico campionato europeo di Società.

E' una decisione, questa del Direttorio Tecnico (Manpiazzati, Filogamo, Delfino), che accresce l'interesse della competizione, e già prevediamo quali palpitanti contese potranno scaturire

Risultati delle eliminatorie di questa mattina:

1° GIRONE: Bonn batte Londra 13-1; Mosca b. Londra 14-2; qua... te Bonn e Mosca.

2° GIRONE: Bucarest batte Bruxelles 18-6; Katowice b. Vienna 12-4; Bucarest b. Vienna 14-2; Katowice b. Bruxelles 13-1. Qualificate: Bucarest e Katowice.

3° GIRONE: Budapest b. Rotterdam 14-2; Club Scherma Torino b. Melun 10-6 (Mascletta 4 vittorie, Turoni 3 vitt., Collino 2 vitt., Mancio 1 vitt.); Budapest b. Melun 13-3; Club Scherma Torino b. Rotterdam 13-3 (Mascletta 4 vitt., Collino 4 vitt., Mancio 3 vitt., Turoni 2 vitt.). Qualificate Budapest e Club Scherma Torino.

Alle 14,30 si svolgerà l'eliminazione diretta per qualificare le tre squadre finalisti, si batteranno stasera per il successo finale.

Carlo Filogamo

Anche se Griffith (a parole) spara a zero

Benvenuti non ha paura

Griffith e Benvenuti, come dimostra la telefoto, non sempre si fanno la faccia feroce: lunedì, però, sul ring, i due si asterranno al limite delle loro possibilità. Le azioni di Griffith sono in aumento, il negro premente una soluzione per k.o. Nino, ciononostante, è fiducioso, il pugile triestino conosce bene il suo avversario e proprio non ha paura

---

Herrera ha deciso: dentro Rivera

No per Nielsen

Il Milan, dopo la burrasca di Liegi, pensa al Cagliari

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Harald Nielsen non giocherà domenica a Bologna contro gli ex-compagni di squadra. Ieri Helenio Herrera ha collaudato il centravanti danese in «De Martino» contro il Brescia ma la prova non deve aver soddisfatto l'allenatore nera... anche se questi si è premurato dichiarare che non è il caso di rilanciare Nielsen proprio a Bologna e che, dopo aver esaminato la situazione con il giocatore, ha deciso di richiamarlo in squadra in dovrà successivo a San Siro contro Brescia.

La mancata convocazione Nielsen altro non ha fatto che avvalorare le voci, peraltro categoricamente smentite dalla segreteria nerazzurra, secondo le quali a fine campionato l'Inter e il Bologna effettuerebbero una scambio. Nielsen tornerebbe al Bologna, con annesso ...sogno, e Haller si trasferirebbe all'Inter. Il fatto che H.H. non voglia «rischiare» il danese dimostrerebbe che il giocatore non sta attraversando un buon periodo di forma e, di conseguenza, una sua eventuale mediocre prova potrebbe compromettere la conclusione dello scambio.

L'unico problema che assilla Herrera riguarda la sostituzione di Facchetti al quale è stato ingessato un piede all'indomani di Inter-Varese. Il più serio candidato appare il giovane Facco mentre a contrastargli il passo, ma con un minor numero di probabilità, vi è Dotti si è perfettamente ristabilito l'indolenzimento inguinale che lo aveva messo fuori causa circa un mese fa.

Per il resto il *trainer* nerazzurro ha confermato la formazione di domenica scorsa con Cappellini al centro dell'attacco. Da notare che fra i convocati figura, fra le riserve, oltre ai vari Barluzzi, Dotti, Bedin e D'Amato anche il giovane *stopper* Bet, uno dei migliori elementi del vivaio interista sul quale Herrera ha molto affidamento. Comunque è significativo il fatto che, nonostante le dichiarazioni rilasciate sia dal presidente sia dal tecnico, l'Inter non ha alcuna intenzione di effettuare esperimenti di sorta in quest'ultimo scorcio di campionato.

Si pensava che, a Bologna, Helenio Herrera avrebbe provato Suarez nel ruolo di libero e Burgnich in quello di *stopper*, spostando Landini a terzino d'ala, invece, se Facco... si infortunerà, contro i petroniani l'Inter avrebbe presentato lo stesso undici che domenica scorsa ha sconfitto il Varese a San Siro per 1 a 0. Ci si chiede

---

Campioni di bocce ad Ivrea

IVREA, venerdì

Una interessantissima bocce a quadrette è in programma ma al nuovo bocciodromo coperto di Banchette (Ivrea). Si incontreranno nel un girone all'italiana con tre partite a tempo di un'ora ciascuno, quattro formazioni di categoria «A»: la Pianelli Traversa, campione d'Italia, composta Granaglia, Benevene, Barcetto e Caudera (i primi tre sono campioni del mondo); la Way Assauto con Gremo, Morello, Motto ed il giovane campione nascente Ardreoli; la Amaro Balbo che si avvale Novasio, Spiller, Clarino e Michela, unica formazione navarra della massima categoria e la quadretta «Alto Canavese» che raduna per la prima volta insieme quattro giocatori della zona di Cuorgnè tesserati però per diverse società: Villanti, Varello, Storto e Franciolì.

La manifestazione avrà inizio alle 20,30.

Nestor, domenica di riposo

Baisi centroavanti al posto di Combin

Nestor Combin fruirà domenica di un turno di riposo

Domenica allo Stadio Rainchera l'attesa confronto tra Combin e Sarridi, due dei centravanti posti in maggiore evidenza in questo campionato. Fabbri ha confermato di aver rinunciato definitivamente a Combin concedendo al franco-argentino un turno di riposo, come era d'altra parte nei desideri dello stesso giocatore. «Nestor viene da una stagione faticosa e logorante, dove ha apprezzato energie fisiche e anche psichiche — ha spiegato Fabbri — per cui è giusto concedergli un po' di riposo adesso che siamo giunti quasi verso la conclusione del campionato».

La soluzione dell'allenatore del Torino è valida ed è destinata ad ridimensionarsi anche ad altri elementi, che si trovano nelle stesse condizioni di Combin. Così contro l'Atalanta rientrerà in campo un giovane, Baisi, ed altri ne seguiranno nelle prossime gare, alla ricerca tuttavia di un equilibrio tecnico, tra la necessità di dar largo a forze fresche e quella di non perdere di vista i risultati positivi che hanno lanciato il Torino nelle prime posizioni della graduatoria.

«Baisi è pronto sotto tutti gli aspetti a prendere il posto di Combin» — ha detto Fabbri, e perciano contro la squadra bergamasca, il giovane centravanti granata disputerà la sua terza partita di campionato, dopo quelle contro Bologna e Cagliari. Nella prima occasione, l'emozione dell'esordio ed il ruolo di ala sinistra costrinsero a far sì che la prova di Baisi non fosse eccessivamente brillante, ma il ragazzo ci fece valere ben più contro il Cagliari, sostituendo la squalificato Combin. Adesso si ripresenta l'occasione per giocare al centro dell'attacco, e la prova costituisce un po' l'esame più probante per il giovane avanti granata. Il termine della stagione non è lontano ed una prestazione davvero adesso è molto importante.

La formazione del Torino è pertanto decisa completamente. Contro l'Atalanta giocheranno: Vieri; Poletti, Fossati; Ellena, Cereser, Agnoli; Carelli, Ferrini, Baisi, Meschino, Facchin. Ogni 4 granata rimangono a riposo. Riprenderanno domani la preparazione con l'ultimo allenamento prima della gara con i nerazzurri guidati da Suvoldi.

Per quanto riguarda la Juventus, Heriberto Herrera continua ad essere in difficoltà per gli infortuni in serie che colpiscono i Marocchi, Domenico e in programma la partita contro i giallorossi a Roma, ed il trainer sta cercando i «superstiti» della gara di mercoledì con l'Elvetrarit, Bercellino, dopo la prova di coraggio disputata contro i tedeschi, rimarrà quasi sicuramente a riposo per essere in grado di guarire dall'infrazione al setto nasale. Causa è stata appuntata per una giornata e soltanto in serata si avrà notizia dell'esito del ricorso presentato d'urgenza dalla società juventina. In dubbio sono anche Salvadore (per uno allenamento) e Del Sol (per una botta alla caviglia, mentre le condizioni di Sacco e Cinciarini, che erano contusi, sono migliorate.

Paolo Patruno

OLTRE LE QUINTE DELLA SERIE B

La squadra non è in crisi ma l'allenatore se ne va

Prima della gara con il Modena, Radice lasciò filtrare qualche allusione alla «debolezza» di Cervigliano. Il corso per allenatori era finito, bisognava fare gli esami, Radice li temeva un po' e disse: sapevo che ce l'avrebbe fatta, che si sarebbe trattato di una pura formalità. Però agli esami erano stati aversi perso l'abitudine da tempo, l'idea lo intimidiva.

Anche a Cervigliano è fu promesso; Scalenghe anche lui ottenne il diploma di allenatore. Fu una soddisfazione, si sentì «trainer» del Monza nel vero senso della parola. Ma doveva trattarsi di una gioia di breve durata, per una strana scherzo della sorte (e dei dirigenti...) la promozione a Radice ha portato poca fortuna: dopo la gara con il Modena — non proprio dopo la sua prima partita da allenatore «diplomato» — la società lo ha messo alla porta.

E' successo una settimana fa, inaspettatamente, a otto soli giorni dalla trasferta in Perugia. Perchè? Il Monza deve disputarsi un campionato più che onorevole, non vi è dubbio certo di scarsa difesa in linea. La società, in un comunicato, ha accennato a divergenze di vedute tra allenatore e dirigenti. Certo, i rapporti non erano buoni e lo si sapeva da tempo: ma non si poteva, almeno, attendere la fine del campionato?

C'è un retroscena, e va a tutto onore di Radice, che ha lasciato la società a testa alta. Subito dopo la sconfitta patita con il Modena, qualche dirigente parlò di mutare la squadra, di dare una severa lezione a tutti. Radice, in quell'occasione, si schierò nettamente dalla parte dei giocatori: e il provvedimento non sarebbe giusto, si potrebbe anche dire che ha fatto fino in fondo il proprio dovere... e in fondo, dev'essere l'allenatore a preparare le multe, se gli pare che la squadra non si sta impegnando avrebbe ragione. Ma se il «trainer» non ha questa impressione, fa bene a far sentire le sue ragioni. Occorre del coraggio: e Radice ha dimostrato di averne.

Ma la sua presa di posizione non è piaciuta e quando — e quanto pare — sarebbe il vero motivo del suo licenziamento, unito naturalmente alla tensione dei rapporti già creatasi in precedenza fra lui e la società. Inutile argomentare che i giocatori si sono schierati dalla sua parte e che i tifosi hanno fatto altrettanto.

Licenziare un allenatore bravo e coscienzioso quando la squadra non è in crisi può essere la causa prima propria di una crisi. Forse ciò non avverrà, il nuovo «trainer» Dazzi è un uomo di polso e saprà conquistarsi in breve tempo la fiducia di tutti.

Viaggiano in aereo i tifosi del Pisa

Quando il campo del Livorno fu squalificato, i tifosi fecero di tutto per aiutare la società: vennero aperte diverse sottoscrizioni, vennero organizzate trasferte al seguito della squadra anche nei posti più lontani. Un entusiasmo eccezionale, che non fece mai venire gli amaranto «veramente» in bassella. Ed il Livorno, grazie soprattutto al calore dei propri sostenitori, riuscì a superare il periodo nero e «forzato» con risultati piuttosto lusinghieri. Così la squadra toscana, nonostante tutto, è rimasta in lizza per la serie A.

L'avversario tradizionale del Livorno è il Pisa. Per i «derby» tra le due squadre il servizio d'ordine viene sempre raddoppiato. La rivalità tra i giocatori è cresciuta, quella tra i tifosi è eccezionale. I «sedicisti» del Pisa si sono sentiti «superati» da quelli del Livorno ed hanno deciso di passare al contrattacco. Alla segreteria della società nerazzurra sono giunte parecchie telefonate, tutti chiedevano che il Pisa, per le trasferte più lontane, organizzasse addirittura degli aerei speciali per i tifosi.

Domenica la squadra di Lucchi giocherà a Bari, ma anche laggiù i sostenitori della squadra toscana saranno molti: la società ha cercato valorizzare i desideri dei tifosi, che andranno a Bari su due grossi aeroplani noleggiati appositamente. Forse, adesso, il «derby» è tornato...

A cura di **Maurizio Caravella**

Foggia: quattrini cercansi

Il Foggia, grazie ad una rimonta eccezionale, è ora al terzo posto in classifica e potrà verosimilmente alla serie A: dispone di un cospicuo pubblico pari a quello del Palermo capolista; può contare su un pubblico fedele di entusiasta. Eppure, a nel quale i dirigenti continui sacrifici finanziari, tra la situazione economica della società è tutt'altro che brillante, le spese sono forti ed i chi emolumenti dei quali hanno giocato nella categoria superiori pretendono stipendi adeguati ai cicli.

I tifosi, lo si è detto, sono fedeli entusiasti. Ma quale accenti dei portafogli: la società sottoscrizione delle azioni a fine raggiungere appena i cinque milioni di lire, una cifra assolutamente irrisoria. Manca un solo mese alla «chiusura» se la situazione non è drammatica poco ci manca.

Così il presidente Fasce ha convocato giorni fa una conferenza stampa lanciando un accorato appello sportivi: «Sottoscrivete le azioni!» Quei cinque milioni dovrebbero di reperire almeno cinquanta, l'impegno certo non è facile.

Ma l'aver lo detto, il Foggia la verità, quest'anno la squadra sia lasciando ma di cui ben poco la rimpiangeranno rimpiangere. Però, per continuare avanti di forza, la società Foggia che i tifosi (oltre che fedeli ed entusiasti) siano anche generosi. E' chiedere troppo?

Black & Decker nello spazio... nel mondo... nella casa!

Sì, nello spazio, perché della Black & Decker è il trapano speciale in volo dagli astronauti... sì, in tutto il mondo, perché della Black & Decker è il trapano elettrico 500 che già 24 milioni di persone... sì, nella casa, perché il 500 e coi suoi accessori polsce fare tutto da voi: forare, lucidare, levigare, smerigliare, segare, tagliare, affilare, scrostare, sverniciare, ecc.

M500 L. 13.000

B&D Black & Decker
divisione della Star utensili elettrici s.p.a.
22040 Civate (Como)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini.
Ente assicurato. Corso Vittorio Emanuele 101 - Telefono 511.024

AMMA ARREDAMENTI ASSICI NOALEX CUCINE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 30 p.p.

(Continua in pag. 41

Santa Rita, via Cigliano 77 appartamento ideale. Tre camere, cucinetta, ripostiglio, entrata, bagno. 2.100.000 mutuo. 4.000.000. 6 batti 576-614. 0667

CORSO Francia vendesi tre camere ripulite servizi liberi. Tel. 758-370.

CORSO Tassoni vendesi appartamento signorile. Telefonare 459-802.

COURMAYEUR appartamento signorile mq 120 vendesi vista meraviglia. Telefonare Corso 655-608.

CROCETTA Piazzi 60 eccezionale trasformato alloggi finiti, facilitazioni pagamento, permuta su posto immobiliare sel. 502-514, 502-542. 063

DI NANNI, angolo Valperga, Largo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, grezzi, box. Mutuo ripartito diversi anni. Via S. Quintino 8 bis, telefono 535-000, 0667

EDILIZIA subappaltatori opere murarie cementi armati cartonfeltri costruzioni residenziali Courmayeur. Capitale 314.0 Dir. Milano. 21502

GIARDINI Reali appartamento signorile salottino 3 camere cucina doppi servizi rustico 9. Paolo vendesi nuova palazzina, S. Maurizio 19.

GIAVENO terreno bella posizione con progetti approvati e allotta in costruzione vendesi. Geom. Maritano, tel. 937-170. 1001

IMPRESA cede terreno semicentrale 50-100 camere. Telef. 612-630, 720-462. 3737005

cerca terreni 100-200 camere purchè anche con consegna immediata. Telefonare 293-738.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi signorili via Filadelfia - via Reni, pronti Telefonare. 320-457. 827752

LIMONE costruendo condominio «La Colombara» completo mutuo. Geometra Bonfiglio, Cuneo 7, Alba, telefono 15-08.

Piemonte alloggio vista panoramica due camere, livella, cucina, pranzo, bagno, angoli 12 mobili trattabili. Telef. 561-634.

LOCALE industriale Nichelino mq 400 costruito su mq 2000. Terreno privato verde privato. Tel 720.030.

LOCALI uso negozio laboratorio nuova costruzione su due indipendente con ingresso corso Peschiera 1415 di cui 1030 coperti vendesi. Telef. 337-814.

LOCALI mq. 1400 piazza Carducci adatti industria silenziosa vendonsi, affittasi 600 alla persona, architettonicamente liberi. Telefonare 591-469.

LOTTO progetto approvato vista 10 vani vendo Settimiano, Tel. 321-027.

LUNGO Po antonelli privato vende direttamente zero visite da demolire. Scrivere a Pubblicità Stampa 1409 — Torino p. A17233

MAGNIFICA esposizione per visite e consigliari vendesi alloggi 2-3-4-5 camere servizi Mutuo facilitazioni. Telefonare 555-349, 657-116.

MINAFIORI-Borgaretto, terreno industriale mq 30.000, acque potabili, strada asfaltata, vendesi anche piccoli lotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

MOTTA vendiscrebbe natural. alloggi, villa, giusto prezzo. Interpellarsi, Telefonare 312-094. 7021

MOTTA vendo alloggio 4 vani cucina Rita 6.500.000. Telefonare 218-054.

MURI due negozi c.so Francia mq 80 vendesi 11.000.000 Milano. Quiriro, telefonare 546-897.

MURI vendesi 8 due mq adiacenti impalcamento 70.000. Telefonare 680-933. A6826

NEGOZIO via Rosolini 1/A, altro via Rosolini 1 B affittasi convenientemente vendesi. Telefonare 384-808.

OCCASIONE vendesi alloggetto 2° piano 3 camere cucina prim riscaldamento, via Sostegno 45. Telefonare 275-125 ore pasti. A19424

OCCASIONE via Palestrina 42 2 camere cucina bagno 2.650.000 1 camera cucina doccia 2.000.000 Terminate 315-319. 0698

OCCASIONISSIMA appartamento via Belgari 5, proprio zona corso Regio Parco. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Splendida panoramicità, massima luce tre ampi balconi. 1.900.000 mutuo 4.000.000 Gabetti 578-044, 0667

POLETTI, TEL. 596-697, 597-774, **CORSO RE** 28 IN PALAZZINA PRECOLLINARE, VIA ASTI 35 (TRA CORSO CASALE E VIA DELLA REGINA) VENDIAMO ALLOGGI T-2 CAMERE, CUCINA, GRANDE ENTRATA, SERVIZI COMPLETI INTERNI, VOLENDO ABBINARLI, 1.650.000 CAMERA. LA NOSTRA AZIENDA DISPONE DI ORGANIZZAZIONE ED ATTREZZATURE PER RIMODERNARE L'INTERO EDIFICIO E L'INTERNO DEGLI ALLOGGI SECONDO LE ESIGENZE DELLA CLIENTELA. SOPRALLUOGHI 10-12, 15-18. VOLENDO ALTRI ORARI, TELEFONARE IN STUDIO.

POLETTI, TEL. 596-697, 597-774, **RE UMBERTO** 58 INIZIO FRAZIONAMENTO E SIGNORILI, VIA VOCHIERI 3 BIS (TRA I CORSI VITTORIO, PESCHIERA, PERRUCCI) NEL CENTRO DIREZIONALE SIGNORILE DI TORINO, AL SOLO PREZZO DEL VALORE DI INCIDENZA TERRENO PER CAMERA: L. 1.750.000 (CONSIDERANDO TINELLO, SOGGIORNO, ENTRATA, BAGNO COMPLETO, RIPOSTIGLIO, BALCONI, TERRAZZI E CANTINA COME UN VANO), DI COMPLETO AMMODERNAMENTO, GIA' MUNITA DI TERMO CENTRALE E SCALA IN CO- IN PARAMANO (LA NOSTRA DISPONE DI ORGANIZZAZIONE ED ATTREZZATURE RIMODERNARE L'INTERNO DEGLI ALLOGGI COME LA CLIENTELA DESIDERA), CAMERE, TINELLO, CUCINO, RIPOSTIGLIO, BAGNO COMPLETO, VOLENDO ABBINARLI, GRANDIOSI BALCONI, SOLEGGIATISSIMI, DI COSTRUZIONE), MAGNIFICO PIANO ATTICO, IN TRANQUILLA. SOPRALLUOGHI ORE 10-12, 15-18, VOLENDO ALTRI ORARI TELEFONARE IN STUDIO.

PORTA Nuova vendonsi locali uso ufficio o negozio con autorizzazione e assumesi gerente alloggio. Telef. 388-878.

PORTA Palazzo vendesi camera cucina L. 3.300.000. Tel. 555-349.

PRECOLLINARE, magnifico appartamento salone con libreria incorporata, tre camere, biripostigli, piccoli, ufficio via Tenelle 26 6.600.000 mutuo 15.400.000. Gabetti 578-044 0667

PRIVATO cedesi alloggio a mutuo proprio richiedenti. Telef. 537-213.

PRIVATO vende alloggio tre vani servizi ing. 75 6.500.000. Laumann, telefono 781-436. A16223

PRIVATO vende alloggio 7.200.000 libero subito 3 camere cucina servizi piano rialzato. Via Massena 31, visite 14,30-18. A20282

PRIVATO vende casa costruzione affittata di reddito Cecilia. Telef. 258-597.

PRIVATO vende direttamente a privato alloggio anche libero subito via Cumpadi ultimo quinto tre camere ripostiglio cucinino doppi servizi cantina mq. 164 16.000.000 mutuo circa 4. Telefonare 538-332 ufficio. A16518

PRIVATO vende alloggi 2 camera più cucina in Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211 pomeriggio. A20240

PRIVATO vende terreno mq 2500 zona per costruzione ottima posizione o in parte permuta con alloggio. Telefonare 296-935.

REDDITO 7% vendesi bellissimi alloggi finiscni signorili vista collina zona Lingotto Fi. Telef. 555-348, 667-115. 0628

REVIGLIASCO vendo sotto terreno panoramico, strada, luce, acqua, notevole vigneto 8 camere. Telefonare 553 975. 011

RIVOLI, piazza Castello, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772, 2, RITA bellissimo due camere tinello cucinino casa moderna vendo subito ore ufficio 538-801, pal 288-701. 0624

SARTORIE parallel vendonsi vantaggiosamente alloggetti signorili. Telefonare 516-248. A20285

SPLENDIDO, articolatissimo appartamento signorile, corso Francia 203 angolo via Borgone. Tre camere tinello, gran salone, soggiorno, cucinotto abitabile, doppi bagni, sei grandi balconi. Sotto 4.200.000 mutuo 11.000.000. Gabetti 578-044. 0667

STABILIMENTO carpenteria metallica funzionante Rivoli 9000 mq. 2000 coperti, 2 carroponti, palazzina uffici-abitazione vendesi o affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5541 — Torino». A17642

STADIO, Comunale vende casa 30 camere reddito annuale. Tel. 555-349

STRESA, appartamenti vista splendidi tramonti panoramici. Rosso, Stresa 0323-31114. 21730

affare centralissimo, via Cavour 24 angolo via San Francesco da Paola 20. Tre camere, cucinetta, ripostiglio, bagno 1.800.000 mutuo 3.000.000 Gabetti 578-044.

TERRENI mq. 800, 2000 zona residenziale Piossasco vendo. Telefonare 293-270. A17128

TERRENO Borgaro Francia progetto approvato camere 210 vendesi. Quiriti, telef 546-897. A18082

TERRENO, casa da demolire in Torino, impresa cerca. Tel. 544-123.

TERRENO frontegiapione strada Torino Usini licenza edilizia 128 mq. vendesi eventuale pagamento Telefonare 534-687.

TERRENO precollinare oppure zona residenziale, possibilità 30-50 camere privato acquista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3502 — Torino».

TORRES vende villetta angolare locale mq 200 riscaldamento. Telefonare 388-417. 061

TORRES vende villetta 3 camere servizi, giardino cintato. Tel. 388-417.

VENDESI affittasi in nuova costruzione adiacente Porta Nuova, locale commerciale mq. 700 adatto cinema, discoteca, salsola, in mediana costruzione vendonsi uffici, Telefonare 547-476. A16520

VILLA collinare alloggi garage servizi vicinanza Torino vendesi molto antichino. Telef. 543-883

VILLE bellissime zona Berra, 4 camere servizi giardino privato vendonsi rateizzazioni, 280-623 ore pasti. 0698

VILLETTA nuova mq. 800 direttamente Alpignano vende 6.000.000 più mutuo. Telefonare 530-399.

VILLINI, casette monifamiliari qualunque minimi anticipi, disegni personali. Telefonare 534-257.

2.000.000 contanti immediata consegna chiavi, lussuosi appartamenti via Nicomede Bianchi 106 angolo Piazza Cerca. Quattro camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, Ximenes 7.300.000. Pagamento agevolato telefono 378-044, 0667

5.400.000 privato vende terreno 1000 mq. Testi Nebroni Rivoli progetto fuga acqua. Telef. 393-382.

7.200.000 vendesi alloggio 4 camere cucina veranda termosifoni piano rialzato, via Massena 31. Visite 14,30-17. A17108

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 30 p.p.

AFFITTEREI minimo 300 mq uomi Mandelli, Nichelino, Buina Grugliasco, Rivare Cafelle Rosta 121, Torino, A17083

AFFITTASI Donnini 18 bis 3 camere cucina servizi. Visite ore 15-17.

AFFITTASI Isolo 81 angolo II: Piazza locale mq 130 circa servizi fronte strada ingresso carraio, Telefonare 273-210 2001

AFFITTASI locale mq 75 uso deposito, magazzino Via Piacenza 20.

AFFITTASI magazzeno, mq. 130, seminterrato, corso Vittorio angolo via Bricherasio. Telefonare 514-822 ore ufficio. 12252

AFFITTASI negozio angolare 5 vetrine mq. 80 con annessi due locali uffici. Via Frejus, tel. 709-845.

AFFITTASI m. vendesi locale industriale mq 2000, altezzanti sezionabile, Telef. 677-587 ore pasti.

AFFITTASI prossimi appartamento Stato bicamere cucinetta servizi. Telefonare 366-995. A20292

AFFITTASI signorile tre camere cucina servizi zona 9, Alba, Telefonare 267-233 ore pasti.

AFFITTASI subito locale industriale Mirafiori, Telefonare 542-773. A12750

AFFITTO alloggio 8 doppi servizi, 2 macchine, Zona Gran Madre. Telef. ore pasti 889-107 Torino. A16896

ALLOGGETTO affittasi cortile pavimentato terreno giardino cortile via Rivoli. Telefonare 93-178.

ALLOGGETTO camere tinello cucinino bagno, Carello, affittasi 25.000. Telefonare 353-975. 011

AMPI MAGAZZINI AFFITTANSI USO ARTICOLI NON COMMESTIBILI, ZONA FRANCIA. TELEFONARE 873-894 ORE PASTI.

AUTORIMESSA centrale, capacità 180 vetture, adatta anche per Camionistica auto, compravendita, cedesi. Telef. 337-093.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imballi. Ditta Serra, telefono 660-360. 2001

AUTOTRASLOCHI Ditte 4000 per camera furgone imballo ogni specialità. Telefonare 330-762.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 394-681 Ferrero. 0486

BAR posto attualmente qualificato possibilmente su corso centrale cercasi appartamento minimo 6 camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5547 — Torino».

INDUSTRIA cerca per propri stabilimenti zona Italia '61, barriere Nizza, Borgo S. Pietro, alloggio 5-6 stanze più servizi o due alloggi 3 stanze più servizi in due stabili distanti massimo cento metri. Telef. 684-92-, 881-472.

PIEMONTESI, madre-figlio, cercano camera cucina, riscaldamento, massimo 20.000. Telefonare 852-077 dalle 15-18. A17358

PROSSIMI sposi (torinesi) cercano quarto mezzo 7 camere cucina Tre Tesoni Telef. 237-454.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 30 p.p.

A.A.A. AFFITTASI stabile Torino-Settimo Torinese Fiat grandi misure alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 240-556. A16305

A. ADRIANO alloggi diverse dimensioni, nuova stabile, Tel. 751-826.

A. ADRIANO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000, Sacchi 14, Telefonare 538-539. 0929

A. AFFITTASI appartamento camere 3-4 camere salone. Telefonare 751-826. 0510

A. REFERENZIATO ammobiliato vendesi tinello affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, Tel. 538-594.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi. Arsenio 42. Telefonare 546-439.

ADIACENZE piazza Bernini, Ottavio 9, affittasi ultimo tinello. Rivolgersi portineria.

AFFITTANSI adatti pensionati Valchiusa Pinerolo alloggi 2 camere cucina servizi 7000, 8500, 12.000. Telefonare 80.256. 1001

AFFITTANSI 2 negozi ufficio-magazzino via Spalato 38, Telefonare 283-753. 2001

AFFITTASI alloggetto 4 proprietà servizi Telefonare 346-495. 2001

AFFITTASI piazza fabbricato difficilmente Almese rende 6.000.000 più mutuo. Telefonare 530-399.

AFFITTO alloggio 8 doppi servizi, 2 macchine, Zona Gran Madre. Telef. ore pasti 889-107 Torino. A16896

ALLOGGETTO affittasi cortile pavimentato terreno giardino cortile via Rivoli. Telefonare 93-178.

ALLOGGETTO camere tinello cucinino bagno, Carello, affittasi 25.000. Telefonare 353-975. 011

AMPI MAGAZZINI AFFITTANSI USO ARTICOLI NON COMMESTIBILI, ZONA FRANCIA. TELEFONARE 873-894 ORE PASTI.

AUTORIMESSA centrale, capacità 180 vetture, adatta anche per Camionistica auto, compravendita, cedesi. Telef. 337-093.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imballi. Ditta Serra, telefono 660-360. 2001

AUTOTRASLOCHI Ditte 4000 per camera furgone imballo ogni specialità. Telefonare 330-762.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 394-681 Ferrero. 0486

BAR posto attualmente qualificato possibilmente su corso centrale cercasi appartamento minimo 6 camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5547 — Torino».

INDUSTRIA cerca per propri stabilimenti zona Italia '61, barriere Nizza, Borgo S. Pietro, alloggio 5-6 stanze più servizi o due alloggi 3 stanze più servizi in due stabili distanti massimo cento metri. Telef. 684-92-, 881-472.

PIEMONTESI, madre-figlio, cercano camera cucina, riscaldamento, massimo 20.000. Telefonare 852-077 dalle 15-18. A17358

PROSSIMI sposi (torinesi) cercano quarto mezzo 7 camere cucina Tre Tesoni Telef. 237-454.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 30 p.p.

A.A.A. AFFITTASI stabile Torino-Settimo Torinese Fiat grandi misure alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 240-556. A16305

A. ADRIANO alloggi diverse dimensioni, nuova stabile, Tel. 751-826.

A. ADRIANO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000, Sacchi 14, Telefonare 538-539. 0929

A. AFFITTASI appartamento camere 3-4 camere salone. Telefonare 751-826. 0510

A. REFERENZIATO ammobiliato vendesi tinello affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, Tel. 538-594.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi. Arsenio 42. Telefonare 546-439.

ADIACENZE piazza Bernini, Ottavio 9, affittasi ultimo tinello. Rivolgersi portineria.

AFFITTANSI adatti pensionati Valchiusa Pinerolo alloggi 2 camere cucina servizi 7000, 8500, 12.000. Telefonare 80.256. 1001

AFFITTANSI 2 negozi ufficio-magazzino via Spalato 38, Telefonare 283-753. 2001

AFFITTASI alloggetto 4 proprietà servizi Telefonare 346-495. 2001

AFFITTASI piazza fabbricato difficilmente Almese rende 6.000.000 più mutuo. Telefonare 530-399.

A.A.A. alloggio coniugi piamontesi referenziatissimi. Telefonare 538-539. 0951

A. CONIUGI piamontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 789-000 pasti. Martinat.

alloggio coniugi piamontesi referenziatissimi, lavoro impiegato. Telefonare 779-538. 01000

ABBIGNONAME per ufficio ed abitazione, alloggio centralissimo. Ire camere servizi. Telefonare 882-441.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale - semicentrale. Telefonare 538-584. 0555

CERCASI camera tinello fuorno garage qualunque zona. Massima referenze. Telefonare 383-168.

CERCASI locale industriale mq. 350 circa per calzoleria possibilmente zona Torino nord. Telef. 312.081 ore ufficio. A20320

CERCASI locale ufficio più rialzato due servizi, vicinanza piazza Rivoli - Ricoglimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 424 — Torino».

CERCASI locale uso negozio zona centrale Nichelino Tel. 868-724 ore pasti.

CERCASI ufficio due tre mq. semicentrale. Tel. 339-695.

CIRCO Cavaretto cedesi Montalcini casetta con tre, se minimo alcalino. Telefonare 471-201 ore pomeridiane.

CONIUGI cercano 1-2 camere possibilmente servizi. Telefonare 344-681 Ferrero. 0486

DI stabile altamente qualificato possibilmente su corso centrale cercasi appartamento minimo 6 camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5547 — Torino».

INDUSTRIA cerca per propri stabilimenti zona Italia '61, barriere Nizza, Borgo S. Pietro, alloggio 5-6 stanze più servizi o due alloggi 3 stanze più servizi in due stabili distanti massimo cento metri. Telef. 684-92-, 881-472.

PIEMONTESI, madre-figlio, cercano camera cucina, riscaldamento, massimo 20.000. Telefonare 852-077 dalle 15-18. A17358

PROSSIMI sposi (torinesi) cercano quarto mezzo 7 camere cucina Tre Tesoni Telef. 237-454.

LOCALE lussuosissimo seminterrato mq. 150 insonorizzato climatizzato uffici. Via Cesare Battisti 4 (Mirafiori). Tel. 725-762 ore ufficio.

OTTO locali ufficio centralissimi climatizzati 150.000 mensili) via Susa Quintino 4 bis adatti sede grandi aziende. Rivolgersi portineria.

SALONE mq luminoso nuovo adatto esposizione. Virtù, 5. Ferruzzi 3. A19640

SALONE mq. 900 circa tre vetrine su strada ingresso carraio altro seminterrato mq. 1800 circa luminosissimo rampe automezzi privato negozi spaziosi ufficiali zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

SIGNORILI alloggi quattro tre due camere tinello servizi ufficiali zona Fiat Mirafiori, Telefonare 613-359.

SOFFITTA centrale nuova camerata servizio. Affittasi 20.000 pittore. Telefonare 682-852. A17855

UFFICI largo Vittorio Emanuele, 15 locali, servizi, due ingressi, mq 500 ufficiali. Telefonare 353-973.

UFFICI Palazzo vetro centralissimo parcheggio 8 servizi ufficiali L. 45.000. 534-361

VIA Bardonecchia affittasi alloggio due camere, tinello servizi. Telefonare 832-455. 2001

NEGOZI mq, 50, altro mq. 100 affittasi via Cesare Pavese 4 (Mirafiori). Tel. 725-762 ore ufficio.

OTTO locali ufficio centralissimi climatizzati 150.000 mensili) via Susa Quintino 4 bis adatti sede grandi aziende. Rivolgersi portineria.

SALONE mq luminoso nuovo adatto esposizione. Virtù, 5. Ferruzzi 3. A19640

SALONE mq. 900 circa tre vetrine su strada ingresso carraio altro seminterrato mq. 1800 circa luminosissimo rampe automezzi privato negozi spaziosi ufficiali zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

SIGNORILI alloggi quattro tre due camere tinello servizi ufficiali zona Fiat Mirafiori, Telefonare 613-359.

SOFFITTA centrale nuova camerata servizio. Affittasi 20.000 pittore. Telefonare 682-852. A17855

UFFICI largo Vittorio Emanuele, 15 locali, servizi, due ingressi, mq 500 ufficiali. Telefonare 353-973.

UFFICI Palazzo vetro centralissimo parcheggio 8 servizi ufficiali L. 45.000. 534-361

VIA Bardonecchia affittasi alloggio due camere, tinello servizi. Telefonare 832-455. 2001

LOCALI PER VILLEGGI. L. 30 per parola

CLAVIERE Gall Residence vende attico alloggi anche mensilmente. Telefonare 851-863. A19763

« EDILMARE » vende, Borgaro S. Spirito, magnifica superattico, 30 metri mare, vista incomparabile, vestibolo terrazzo, aria condizionata, 3 cucine salone, biservizi. Prezzo commercialissimo. Interessati Signor Stella, Edilmare, Piazza Bligny, Viale Europa. Telefonare 97-207. 21250

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 30 p.p.

ARMA Hotel Carabinieri, telefono 43-824, ottimo trattamento, servizi interni, informazioni Telefono 336-101. 21201

PENSIONE Tina aperta tutto anno, sul mare, riscaldamento, cucina casalinga, marzo - aprile - maggio 2000 tutto compreso. Diana Marina, via Torino, tel 46.145. 21532

A.A. COMMERCIALISTA consulenza direzionale alto livello valutazioni varie, ristrutturazioni aziendali, ricerca di investimenti per espansione, assistenza amministrativa, fiscale-contabile, bilanci, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1596 — Torino». A20223

A. BUONA MECCANICA, DISEGNO, CALCOLO C. M IMPIEGHE ANCHE TURNI. TELEFONARE 883-108.

A. RAGIONIERE 22anne mitte cerca lavoro impiego amministrativo. 212-863. A20271

ABILE esperienzata compresa fatturazione contabilità cerca impiego qui regalia ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1567 — Torino».

CONTABILE 30enne lunga pratica amministrativa offresi a seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 458 — Torino». 21730

DESIDEROSO viaggiare e guadagnare molto, disposto qualunque impiego ovunque, anni 28, militesente, presenza, volontà, serietà, cultura media, patente C, pratica paghe e contributi offresi. Scrivere a casella 1792, Pubblivere, Stella.

DICIANNOVENNE, militesente, serio, dinamico, cultura media superiore, lingua inglese, nozioni elettroniche e disegno, patente B, ottimi rapporti dirigenziali offresi per mansioni adeguate proprie preparazione. Tel. 356-217.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefono 874-909. A19384

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio stenodattilo libera subito impiegabilissima. Telefonare 686-398.

DICIANNOVENNE stenodattilo 2° impiego libera subito impiegabilissima. Telef. 656-398.

DICIOTTENNE pratica ufficio previa veloce dattilografia impiegabilissima presso ditta media importanza o studio commerciale. Tel. 370-615

DIPLOMANDO perito chimico, 23anne, abile conoscenza disegno meccanico esperienza officina meccanotecnica, campo edile o meccanico. Telefonare 397-185.

DIPLOMATI inglese Cambridge offresi 1° impiego interpreta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1658 — Torino».

DIPLOMATO con esperienza amministrativa proposte miglioramento, anche se mansioni esterne produttore esclusivo. Telefonare 852-021 mattino.

DIPLOMATO referenziato esperto disegnatore pubblicitario millitesente libero subito offresi a seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino».

ventiquattrenne laureabile in corso, ottima famiglia anche di fiducia. Telefonare 95-142.

DISEGNATORE progettista macchine utensili offresi lavoro ore libere. Telefonare ore pasti 563-832.

ESPERTO UFFICIO ACQUISTI DIPLOMATO OFFRESI REFERENZIANDO. «PUBBLICITA' STAMPA 6246 — TORINO».

GEOMETRA ventenne referenziato 2° impiego auto offresi presso studio, impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2287 — Torino». A12773

GEOMETRA ventiduequanne disposto trasferimento immediato offresi seria impresa. Telefonare 296-110.

GEOMETRA 28anne pratica catasto ufficio offresi impresa o ditta. Telefonare 317-138. A19342

GEOMETRA 28anne volenteroso libero subito offresi impiego stabile. Telefonare 332-456. A20403

GEOMETRA 30anne esperto lavori di pubblicità offresi a ditta Telefonare

impiegato 28anne valentissimo ottime referenze libero subito offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 521 — Torino». 1001

GIOVANE 23 anni libero subito, auto propria, offresi serio ditta. Telefonare 362-746. A19385

IMPIEGATA abile contabile operatrice Audit pratica lavori ufficio offresi serie ditte. Scrivere «Pubblicità Stampa 6023 — Torino».

IMPIEGATA ventenne volenterosa buona esperienza contabilità corrispondenza semidirettiva proposta seria ditta. Telefonare 353-307.

IMPIEGATO tecnico 37anne pratico analisi tempi, metodi ci cicli lavorazione, offresi. All'occorrenza offre lavoro per conto di seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A20584

IMPIEGATO 27anne, ragioniere, esperienza pluriennale contabilità clienti, banche, movimenti magazzino, corrispondenza, conoscenza tedesco, inglese, offresi. Telefonare ore ufficio 342-082.

CERCASI per ufficio produzione elementi pratico riferimenti stampo programmi sovvenzionate commesse con almeno due anni esperienza preferibilmente nel settore elettromeccanico. Scrivere. «Pubblicità Stampa 501 — Torino». 2001

CERCASI sono Rivoli giovane diplomato mansioni responsabilità rapporti clientela libri paga buon viaggiatore. Telefonare 92-445. 2001

COMMESSI assumonsi trentina non 30enne pratici trattative pubblico, qualsiasi ramo, purché svelti, cercasi per importante negozio centrale. Presentarsi ore ufficio, pasti occupati, preferibilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5579 — Torino». A16015

ESTETISTE con provata esperienza azienda industria cosmetici. Richiesta media serietà della presente. Offresi stipendio inquadramento sindacale. Presentarsi via Vochieri 3, 13° piano. A19611

GIOVANE militesente, siciliano, commercio, dotato iniziativa, conoscenza lingue, non primo impiego, cercasi da Casa rappresentanza estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino». A18817

IMPORTANTE azienda commerciale cerca giovane contabile diplomato, provvista conoscitore moderni sistemi rilievo dati per direzione amministrativa, chiara personalità ed attività. Preferisce aspiri carriera. Scrivere a referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino».

INDUSTRIA macchine utensili cerca rappresentanti settore generale e particolari. Telefonare 561-481.

INDUSTRIA metalmeccanica dintorni di Torino, cerca ingegnere con esperienza ufficio personale. Obbligatoria presenza a posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6042 — Torino». A13615

MEDIA industria ubicata in Valle Susa cerca per centro meccanografico perforatrici con esperienza di lavoro, indichino pretese e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1873 — Torino».

PENSIONATA pratica sarta, confezioni, fatturazione, cerca azienda metalmeccanica zona Fornaci, Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1540 — Torino». A18551

PER importante azione pubblicitaria cerchiamo procacci distributori per tutta Alessandria. Ottima trattazione. Telefonare 325-834. A20291

PER lavori ufficio distinguere tenuta schede movimento magazzino cercasi da società commerciale località Corso Strada. Inquadramento sindacale categoria c/2. Domanda manoscritta con cv e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5543 — Torino». A17547

SIGNORA stabilità varietà e fascia offresi cassiera o commessa qualsiasi settore anche gli alimentari. Telefonare 363-491. A19436

SIGNORINA dicitenne conoscenza francese inglese stenodattilo ottimi prima impiego certa ditta agenzia viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino».

SIGNORINA 22enne, presenza, pratica dattilografia telefono, cassa, trattative clienti, offresi per serio inizio. Telefonare 214-028.

STENODATTILOGRAFA 18enne primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 463 — Torino».

UNIVERSITARIO tedesco diplomato, correspondente, dattilografo specialissimo italiano francese offresi. Telefonare 615-613.

VENTIQUATTRENNE licenza avviamento commerciale volenterosa pratica referenziabile patente B offresi per serio occupazione libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». 503

VENTIQUATTRENNE militesente 4° anno ragioneria impiegabilissima presso studio ditta pat. D. Telefonare ore 13-14, 19.30-20,30 al 359-467.

VENTISEIENNE 4° perito elettrotecnico cerca impiego zona dintorno. Telefonare 532-487.

VENTOTTENNE massima libertà previa lavori, ufficio vendita fornitori clienti, agente, rappresentante, viaggiatore (Tol. A20397

AIUTO meccanografico giovane offresi preferibilmente a rivoli sportivi. Telefonare 736-724,

ASSISTENZA bimbi e infermi a studio dentistico offresi pomeriggio infermiere diplomata. Tel. 241-328.

ATTIVO volenteroso offresi lavoro no magazziniere o altro lavoro simile. Telefonare 235-751.

AUTISTA con camion 650 Fiat ribaltabile offresi ditta. Tel. 723-416.

AUTISTA cm Leoncino proprio offresi presso ditta Rosa, Tel. 732-857 con multipla fissi ditta. Telefonare 344-869.

AUTISTA con 1100 T offresi ditta trasporti consegna. Tel. 737-079.

AUTISTA patente C pratico ditta a provincia offresi subito. Telefono 265-345. A20178

AUTISTA torinese offresi libero subito. Telef. 721-467.

AUTISTA ventidueenne con patente C pratico Torino e dintorni offresi. Telefonare 237-853 ore pasti.

AUTISTA 28enne patente C dal 1958 antiterrorismo referenziatissimo eventualmente mezzo proprio offresi anche da privato. Telef. 850-802. assente offresi. Scrivere: C. P. Ciantia 8, 10021 Bene Vagienna. A14747

(Continua a pag. 40)

OFFERTE IMPIEGO L. 30 per parola

A.A.A. PER ampliamento vendi speciali di assumono 3 elementi completamente liberi, motorizzati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno. Rivolgersi Tagliavini, Largo Turati 49, Moncalieri. 0923

A.A. CERCASI elemento maggiorenne anche parzialmente libero ore pomeridiane media cultura via Cavalli 55 angolo Piazza Statuto.

A. STUDIO ingegnere cerca segretaria ufficio tecnico inglese, esperienza superiore, idoneità inglese ambiente internazionale, anche mezza giornata. Mandare curriculum, candidati famiglia. Scrivere a Pubblicità Stampa 5539 — Torino».

A giovani interessati servizi cultura media superiore offresi impiego allamente Presentarsi ore 9 via Valperga Calso 18. A19681

ASSICURAZIONI Lloyd Adriatico offre a giovane assicuratore dinamico e preparato gentiluomo speciale addestramento di Cavour Villafranca con giovanissimo oltre 20 contratti al portafoglio di circa mille Preferenza elemento locale. Inviare curriculum a Ispettorato Organizzazione via Bertola 17, Torino.

ASSISTENTE edile anche prima impiego in studiotecnico cercasi. Telefonare 353-749.

AUTORI compositori distinarsi cercasi programma festival dalla canzone. Telefonare 515-267.

AZIENDA importanza nazionale cerca subito giovani elettricisti per ufficio progettazione impianti e componenti automatismi preferibile esperienza. Millesanta curriculum, Riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 6067 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale meccanica artigiani e specialisti cerca dipendenti particolarmente aiuto progettista. Dettagliato curriculum, Scrivere «Pubblicità Stampa 2073 — Torino».

CANTANTI diplomati autori cercansi Maccaro, via Carmine 11, propaganda Commerciale.

CANTANTI diplomati concorsi nazionali Voci di primissimo. Telefonare 516-253. A20112

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

A.A.A., VENTIDUENNE cerca posto cameriera o ogni genere. Telefonare

A. AUTISTA torinese con 1100 T offresi ditta trasporti consegne ritorsioni. Telefonare 276-248.

ABILE cabaret telefonist pomeriggio apparecchiature centrale SH offresi anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5606 — Torino».

ADDETTO macchina pratica cartiglia offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 536-013. A20372

AGGIUSTATORE, meccanico, stampi, attrezzi offresi e ore sera Settimo, dintorni. Telefonare 560-035.

AIUTANTE parrucchiera signora diciottenne diplomata offresi. Dalmo Pirro, via Montiere 33, Settimo. Astigiana (To). A20397

AIUTO meccanografico giovane offresi preferibilmente a rivoli sportivi. Telefonare 736-724,

ASSISTENZA bimbi e infermi a studio dentistico offresi pomeriggio infermiere diplomata. Tel. 241-328.

ATTIVO volenteroso offresi lavoro no magazziniere o altro lavoro simile. Telefonare 235-751.

AUTISTA con camion 650 Fiat ribaltabile offresi dit

ULTIME NOTIZIE

La conferenza comunista di Budapest

Partiti i romeni rimane uno strascico di aspre polemiche

I rappresentanti di Bucarest e la presidenza delle assise dànno versioni diverse dell'incidente - Dichiarazioni dei dissidenti: «Ci aspettavamo un dibattito, invece tutto era preordinato»

Nostro servizio particolare

Budapest, venerdì sera.

La delegazione del partito rumeno alla conferenza consultiva comunista di Budapest ha lasciato stamane in aereo l'Ungheria per ritornare a Bucarest. L'avrebbe già fatto ieri sera, ma non si era trovato un aereo disponibile. Ieri a tarda ora il portavoce della delegazione rumena ha rilasciato questa dichiarazione:

«Il nostro partito è stato attaccato dal partito comunista di Siria. Questo attacco è intollerabile. Siamo venuti a questa conferenza con l'idea che ci sarebbe stato uno scambio di vedute che avrebbe reso possibili relazioni normali tra partiti. Non ci sono stati scambi di vedute. Alcuni partiti sono stati attaccati e noi siamo contro ogni attacco di questo tipo. La nostra riunione ha mutato carattere. La data e il luogo della conferenza alla sommità comunista sono state stabilite in seguito ad una decisione preconcordata. Non vi è più motivo perchè noi restiamo, e non parteciperemo alla seduta di venerdì. Nel 1957 il numero dei partiti che partecipa a queste riunioni diminuisce sempre più».

Alla domanda se la Romania deplori gli attacchi contro la Cina formulati in seno alla conferenza, il portavoce ha risposto affermativamente, ed ha aggiunto: *«Numerosi partiti non sono d'accordo con questo genere di procedura. Si sono svolte discussioni, ma i principi non sono stati rispettati. Attualmente sei Paesi socialisti su 14 restano nel campo socialista. La Romania intende però conservare buone relazioni con i Paesi socialisti».*

Per sottolineare che quello dissenso non deve essere drammatizzato, il portavoce rumeno ha ricordato che, se questa è la prima volta che il p.c. del suo Paese abbandona una conferenza comunista, esso però era già assente dalla conferenza europea dei partiti comunisti a Karlovy Vary (aprile 1967) e dalle conferenze sulla crisi nel Medio Oriente a Mosca (giugno 1967) e Budapest (luglio '67).

Sulla decisione rumena di abbandonare l'assise comunista si è aperta inevitabilmente la polemica. Nelle prime ore del mattino è stato diramato un comunicato ufficiale della conferenza consultiva: *«Il 28 febbraio* — esso dice — *si è sviluppato un contrasto tra la delegazione del partito comunista siriano e quella del partito comunista romeno. Di conseguenza, la delegazione del partito comunista siriano ha accettato di ritirare dal verbale della conferenza le frasi critiche nei confronti della delegazione del partito comunista romeno. Quest'ultima ha espresso la sua soddisfazione. Con l'approvazione della delegazione del partito comunista romeno, la conferenza consultiva ha considerato chiuso l'incidente ed ha proseguito i lavori.*

«Tuttavia il 29 febbraio, in seguito ad istruzioni ricevute dal suo comitato centrale, la delegazione del partito comunista romeno ha posto nuovamente in causa la risoluzione che era stata approvata alla unanimità, benchè la delegazione stessa l'avesse già precedentemente approvata. Si voleva che la conferenza consultiva condannasse la delegazione del partito comunista siriano, e la delegazione romena ha annunciato che sarebbe abbandonato la conferenza se la sua richiesta non fosse stata accettata. Tale proposta è stata accettata dalla conferenza consultiva.

«Tuttavia la delegazione romena non ne ha tenuto conto e si è assunta la responsabilità di lasciare la conferenza. La conferenza consultiva dei partiti comunisti ha appreso e registrato con rammarico questa decisione. Essa proseguirà i suoi lavori per realizzare il proprio obiettivo: la preparazione della conferenza internazionale dei partiti comunisti internazionali, l'unità del movimento comunista internazionale nell'interesse della lotta contro l'imperialismo e per la pace».

(Associated Press, France Presse)

Consiglio magistratura: eletti i sette componenti di nomina parlamentare

ROMA, venerdì sera.

Camera e Senato in seduta congiunta hanno eletto questa mattina i sette componenti del Consiglio superiore della magistratura di nomina parlamentare. Sono stati eletti i democristiani Amatucci (683) e Berlinguer (649), il socialista Pignatari (632), il comunista Cavallari (621), il socialproletario Franchina (615), il liberale Sanza Bandaccio (647) e il repubblicano Cursiola (595).

(Ag. Italia)

Il presidente regionale lombardo

Si dimette dalle Acli e si presenta con il pci

Ha accettato, quale indipendente, la candidatura al Senato

MILANO, venerdì sera.

La notizia che Gian Mario Albani si è dimesso dalla presidenza regionale delle Acli, per presentarsi in un collegio senatoriale lombardo quale candidato «indipendente» nelle liste comuniste e socialproletarie, non ha avuto, per ora, alcuna ripercussione negli ambienti della Curia e della dc, i quali hanno evitato ogni commento.

Ufficiosamente si fa capire che l'Albani, già da tempo, aveva manifestato segni di insofferenza nei confronti della democrazia cristiana dimostrando sempre più palesemente la sua adesione a movimenti e iniziative comuniste.

In una dichiarazione, l'interessato ha precisato la sua posizione: «Personalmente non aderisco ad alcun partito; resto e intendo restare al servizio dei lavoratori cristiani e di tutti i lavoratori italiani nella solidarietà con tutti i popoli oppressi».

Il movimento delle Acli milanese ha sconfessato l'adesione dell'Albani il quale — dicono in un comunicato — ha compiuto «una scelta del tutto personale» le cui «motivazioni» sarebbero «incoerenti e contraddittorie».

c. b.

Respinta di nuovo con durezza la "formula di San Antonio"

Nuovo «no» dei nordvietnamiti alle proposte di pace americane

Inoltre insiste sul concetto: «Tratteremo non appena sarà dimostrata la fine dei bombardamenti» - Un giudizio sulle dichiarazioni di Thant

Un quadrimotore da trasporto americano sorvola a bassa quota la base di Khe Sanh dopo il lancio di rifornimenti

Servizio particolare a Stampa Sera

Tokio, venerdì sera.

Il Vietnam del Nord ha respinto di nuovo la «formula di San Antonio» del presidente Johnson per l'avvio di trattative di pace, definendola «insolente» e ha affermato che la «cricca di traditori» del Vietnam del Sud non può essere equiparata al vietcong. Questa presa di posizione è stata resa nota attraverso la Voce del Vietnam messa in onda da radio Hanoi, che ha quindi ribadito le condizioni nordvietnamite per le trattative: cessazione incondizionata dei bombardamenti aerei e di qualsiasi altro atto di guerra contro il Nord Vietnam. Dopo di che l'emittente ha promesso:

«Le trattative cominceranno non appena questa cessazione incondizionata sarà stata dimostrata. Le due parti discuteranno le questioni relative ad un regolamento del problema vietnamita sulla base degli accordi di Ginevra del 1954 e altre questioni che possano essere sollevate da una delle due parti».

Ora, ha dichiarato l'emittente, la prossima mossa spetta agli Stati Uniti e se queste aperture verranno ancora una volta respinte la lotta proseguirà *«fino a che la volontà aggressiva degli Stati Uniti non sarà stata completamente annullata».*

La radio ha anche accennato alle dichiarazioni del segretario dell'Onu, Thant, del ministro degli Esteri svedese Nilsson e del governo francese per una cessazione dei bombardamenti per aprire la strada alle trattative. La radio ha proseguito dicendo che senza tener alcun conto dell'opinione pubblica mondiale, l'amministrazione Johnson continua a dar prova di ostinazione e che nell'incontro con Thant il presidente Johnson ha ribadito la «formula di San Antonio».

«Questa formula — ha affermato la radio — *pone sostanzialmente l'aggressore e la vittima dell'aggressione su un piede di parità e chiede che il popolo vietnamita paghi il prezzo dell'aggressione americana. Questo prezzo è semplicemente di chiedere al popolo vietnamita di cessare o rallentare la sua lotta per la liberazione nazionale».*

(Associated Press)

Bombardamento vietcong su una base presso Saigon

Saigon, venerdì sera.

Unità navali americane e sudvietnamite hanno intercettato quattro pescherecci comunisti carichi di munizioni al largo della costa sudvietnamita e ne hanno attaccati tre, che sono stati distrutti. Il quarto è riuscito a prendere il largo.

Poche ore dopo questo episodio, forze vietcong bombardavano la base aerea di Tan Son Nhut nei pressi di Saigon, colpendola con una decina di razzi. L'attacco è avvenuto di notte.

Oltre 500 soldati nordvietnamiti sono passati all'attacco prima dell'alba di oggi, arrivando fino alla sbarramento di filo spinato che circonda la base dei marines americani di Khe Sanh, da dove sono stati poi respinti. Nell'attacco i fanti comunisti hanno perso una settantina di uomini. I giganteschi *B 52* intervenuti in appoggio dei difensori della base hanno sganciato bombe ad appena una trentina di metri dalle posizioni americane.

Sui Vietnam del Nord gli aerei americani hanno colpito ieri la zona di Hanoi. Per la prima volta, secondo quanto precisa il comando americano, è stato bombardato un complesso per la manutenzione dei velcoli a motore ad una decina di chilometri a occidente di Hanoi. Altri aerei hanno attaccato le caserme di Ho Dong, 12 chilometri a sud-ovest di Hanoi, e due parcheggi di autocarri nei pressi del Palazzo di Mu Gia.

A Saigon un giovane buddista laico si è suicidato alla maniera dei bonzi, cioè dandosi fuoco, intendendo con questo gesto testimoniare per le sofferenze del popolo vietnamita.

(Associated Press)

Rapinato a Londra un altro furgone postale: 15 milioni di bottino

LONDRA, venerdì sera.

Alcuni uomini con la minaccia delle armi sono riusciti ad impadronirsi di un autofurgone delle Poste, che hanno poi abbandonato portandosi via 10 mila sterline (15 milioni di lire).

L'autista Frederick Alleyne, di 27 anni, era stato legato e imbavagliato e messo nel retro del furgone.

Quotazioni nelle Borse

Notevoli compere selettive con miglioramenti contenuti

A TORINO — La settimana termina con un mercato orientato al rialzo. L'apertura è effettuata in genere su livelli leggermente superiori alle ultime valutazioni di ieri. Si delinea fin dall'inizio il motivo centrale della riunione, cioè la progressiva ripresa delle Fiat, interessate da buone compere. Oltre alle Fiat, che peraltro raggruppano gran parte della attività della giornata, emerge la conferma del rialzo delle Pirelli, dopo la comunicazione del consiglio sul dividendo aumentato, mentre le Centrale risultano progressivamente migliori. Sugli altri titoli, a parte qualche spunto isolato di sostenutezza, il miglioramento è contenuto, sufficiente però a dar luogo, sui massimi di chiusura, ad una valutazione diffusamente migliore rispetto al precedente listino.

Titoli di Stato ed Obbligazioni in progresso. Dopoborsa stabile.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6000-6800; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 7100-7300; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126-128; oro fino 712-722; argento 41-44.

A MILANO — La settimana borsistica si è chiusa con una nota di fermezza attraverso un consistente volume di affari, che si sono accentrati in particolare sui titoli attualmente in primo piano: fra questi le Pirelli dopo l'annuncio dell'aumento del dividendo, le Centrale, le Olivetti, numerosi immobiliari e altri titoli a largo mercato. Particolare rilievo merita anche oggi il movimento delle Fiat, che da 2702 di ieri sono salite attraverso attivi scambi a 2747 per chiudere leggermente più calme a 2741. Ben tenuti inoltre gli assicurativi, finanziari, mercuriferi e immobiliari. Chiusura vivace a livelli vicini ai massimi della riunione; molto ferme anche le Bonifiche Ferraresi e le Mittel.

Valori di Stato molto attivi senza particolari oscillazioni; ben tenute le Obbligazioni.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 102.850 - 102 mila 600 - 102.700; Fiat 2717 - 2716 - 2747 - 2741; Montedison 1133 - 1137; Viscosa 3290 - 3295 - 3281; Anic 1439 - 1436 - 1443 - 1438; Olivetti pr. 3390 - 3418.

Dopoborsa poco attivo: Generali 102.300-102.500; Fiat 2740-2742; Viscosa 3280; Montedison 1136-1138; Pirelli S.p.A. 3555.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2830; Amiata 7375; Anic 1438; Assicurat. 76.800; Bastogi 2063; Beni Stabili 3720; Binda 31.100; Borgo 13.210; Cantoni 13.750; Carlo Erba ord. 10.907; Carlo Erba priv. 7050; Cascami 5980; Cementir 4270; Châtillon 3765; Ciga 3650; Comp. Toro ord. 10.538; Comp. Toro priv. 6775; Cond. Acqua 696; Corlrini 6980.

Dalmine 1214; E. Marelli 667; Eridania 2816; Eternit 3430; Falck ord. 3740; Falck pr. 3700.

Fiat ord. 2741; Fiat pr. 2201; Finmare 341; Finsider 602,50; Fisac 432; Fond. Incendio 10.190; Gavardo 1700; Generali 102.700; Gim 3909; Imm. Roma 388; Iniz. ind. Comm. 2720; Invest 2073.

Italcementi 17.650; Italgas 1191; Italsider 444; La Centrale 6890; Lanerossi 3335; L'Auxiliare 2630; Lep. ord. 4805; Lep. priv. 3125; Linificio 373,25; Liquigas 182,50; Magneti M. 1201; Manif. Tosi 2410; Marzotto 1835; Mediobanca 71.600; Metalli 3380; Mira Lanza 38.680; Mittel 10.095; Mondadori priv. 3512; Montedison 1137; Monteponi 384.

Motta 2035; Nebiolo 658; Nord Milano 4700; Olcese 240; Olivetti ord. 3289; Olivetti priv. 3416; Pibiga 80; Pirelli e C. 4325; Pirelli S.p.A. 3985; Pozzi ord. 146; Pozzi priv. 272; Ras 41.400; Rinascente ord. 367; Rinascente priv. 264; Risanamento 6395; Romana Zurch. ord. 146; Romana Zurch. priv. 337; Rossari 9800; Rotondi 23.300.

Rumianca 1400; Saffa 4000; Sai 35.950; S. E. Sardi 4295; Sges 1877; Sicle 3488; Siles 2135; Sip 2782; Sme 2387; Stampati 3475; Stet 2990; Sviluppo 2032; Tecnomasio 1284; Terni 277; Trafilerie 659; Un. Manifat. 21.315; Viscosa ord. 3281; Viscosa priv. 2385; Westinghouse 860.

A TORINO

	26	1	29	1
VALORI DI STATO				
Redimi 5%	105 10	105 10		
» » mod.	105 —	105 —		
Ricostruz. 3%	100 55	100 55		
»	82 85	83 075		
Ricostruz. 5%	83 85	82 875		
»	99 20	99 50		
Ricostruz. 6%	99 20	99 40		
»	96 40	96 40		
Rif. Ipot. 5%	97 10	97 10		
Pr. ed. 5% Imiobil.	95 20	95 20		
Pr. R.E. 5% 51-54	95 20	95 20		
Cred. C.F.L. 5%	98 80	98 80		
» » 3%	100 —	100 —		
» » 3% '77	100 —	100 —		
B.I.M. 5%	99 825	100 —		
» » 1970	99 825	100 —		
» » 1977	100 05	100 10		
» » 1977	100 —	99 975		
» » 1978	99 375	100 —		
» » 1977	99 20	99 80		
» » 1978	98 95	99 95		
OBBLIGAZIONI				
CIR 6% '52	97 50	97 20		
» » '53	97 50	97 50		
» » '54	97 475	97 10		
» » '55	97 35	97 45		
» » '56	98 05	98 05		
» » '57	97 20	97 05		
E.N.I. Soviet 5%	97 35	97 60		
» » 6%	98 95	99 05		
» » 6%	98 20	98 50		
» » 6%	98 30	98 20		
» » 6%	96 —	96 —		
» » 6%	98 10	98 40		
» » 6%	98 80	98 80		
» » 6%	98 20	98 50		
» » 6%	97 30	97 30		
» » 6%	91 80	91 80		
» » 6%	91 60	91 60		
» » 6%	97 —	96 85		
» » 6%	97 10	97 10		
» » 6%	100 —	100 —		
» » 6%	98 —	98 30		
» » 6%	85 —	85 —		
» » 6%	98 —	98 —		
» » 6%	98 —	98 —		
» » 6%	98 —	98

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

(Continua da pag. 13)

CAPO squadra reparto attrezzeria, anche carpenteria offresi. Scrivere Dub cruzzo Passero, corso Francia 238, Torino. A20185

CAPO saldatore pratico torni lisse tripodi transfer e linee di montaggio offresi presso seria industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 1617 — Torino». A19200

CONIUGI piemontesi trentatreenni referentissimi offronsi custodi merito buon autista giardiniere. Scrivere «Pubblicità Stampa 6114 — Torino».

CONIUGI pratici pulizie uffici eventualmente custodi stabilimento patente B auto offronsi. Tel. 895-707.

CONIUGI veneti mezza età cercano portineria. Telefonare 554-278.

CONIUGI 55-60enni referentissimi offronsi come custodi portinai condominio o fabbrica. Tel. 765-276 ore 19,30 in poi.

CUOCO cameriere bar-bo cerca occupazione ristorante possibilmente Riviera Ligure, Lavoro, via Dinegro ne, Gels. Tel. 38-580. A14797

CUOCO offresi albergo ristorante, ottima referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 6073 — Torino».

DECORATORE [illegible] offresi ditta. Telefonare ore pasti tel. 384-998. A20674

ESPERTO giovane venticinquenne, alligrafia, stampaggio sotto vuoto, sminerebbe proposta. Scrivere a Pubblicità Stampa 6320 — Torino». A22929

FALEGNAME ebanista venticinquenne coniugato pratico banco macchine occuperebbesi preferibilmente usufruendo alloggio in fitto dalla ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 6007 — Torino». A19301

FATTORINO con [illegible] 650 offresi seria Ditta, ottime referenze. Tel. 731-461. A23030

FATTORINO diciannovenne patente B offresi subito. Telefonare 232-092.

FATTORINO disponendo auto propria occuperei ventiquattrenne tempo libero. Telefonare 388-617.

GUARDIA cerca offresi presso riserva o stabilimento p. Torino p. Vercelli. Tel. 361-089 pasti ore 13-20.

INFERMIERA referenziata esperienza pluriennale offresi per ambulatorio dentistico. Telefonare 653-342.

LIBERO mezza giornata con auto propria offresi. Tel. 644-221 mattino

LIBERO operaio saldatore abilitato patente C offresi. Telef. 854-354 ore 18-22. A20085

MACELLAIO, banconista pratico con diretta esperienza offresi. Telefonare 486-533. A20031

MAGAZZINIERE solida persona fiducia presenza massima referenze libera subito. Telefonare 602-347 ore ufficio. 2001

MECCANICO auto ventiquattro millesimato patente B, offresi subito. Telefonare 273-563. A20109

MECCANICO prossimo pensione offresi anche come garagista notturno diurno, miti pretese. Tel. 379-705 ore 19-20. A20316

OFFRESI a seria ditta con camioncino 10 quintali per lavoro continuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1693 — Torino». A20208

OFFRESI elettricista pratico cantieri manutenzioni varie, mezza giornata. Telefonare 388-230.

OFFRESI pratico pulicalzoni pensionato, solo, possibilmente fuori Torino, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino».

OPERAIO trentenne genetico offresi presso stabilimento presso o tropani, patente. Tel. 783-614.

PALISTA ruspista (lumbe) libero subito offresi. Telefonare 795-835.

PANETTIERE infornatore libero subito offresi. Telefonare 769-883.

PENSIONATO 63enne referenziato offresi lavoro manuale anche mezza giornata. Telefonare 515-890.

PERFETTO francese inglese ventottenne referenziato offresi portiere albergo altro lavoro qualsiasi città. Messa, San Secondo 78. A19465

REFERENZIATISSIMO robusto volenteroso offresi assistenza infermi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1529 — Torino». A19410

SIGNORA referenziata cerca proprio domicilio custodia bambino o bambina. Zona Mirafiori. Tel. 660-187.

SIGNORINA colta referenziata occuperebbesi pomeriggio assistenza bambini. Telefonare 534-776, 882-368.

TECNICO fonderia mano, macchina, anime. Libero subito. Esperto semi metodi. Telefonare 281-243.

TIPOGRAFO compositore bozzettista ventenne millesimato offresi seria ditta. Telefonare 851-140.

TIPOGRAFO impressore II categoria offresi subito. Telef. 354-189.

UOMO pratico lavori domestici patente C referenziato si occuperebbe dalle ore 14 alle 20. Tel. 885-515.

VENTENNE logistica e rama giocattoli offresi altri lavori. Tel. 731-124.

VENTICINQUENNE patente auto offresi come magazziniere o simile. Telefonare 365-748. A19503

ZONA Francia, piemontese occuperebbesi pomeriggio (osserverebbe sera), cucito, stiro, bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino». A20597

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A mezza giornata cercasi operaio fornito installatore sanitario telegrafista. Telefonare 650-571.

ACCIAIERIA periferia Torino assume elettricisti pratici del ramo. Scrivere Pubblicità Stampa 5301 — Torino».

AD affermata ditta urge operaio meccanico costruzioni stampi in resina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 641 — Torino». 2001

AGGIUSTATORI attrezzisti per stampi trancilatura imbottitura lamiera cercansi. Furian, via Carso 33.

AGGIUSTATORI, tornitori, lamidelatori esumendi, non telefonare se non veramente capaci. Tel. 793-763.

AIUTO magazzino, referenziato, pratico lavorazione at BOBINATRICI pratiche piccoli avvolgimenti, assume subito Universalia, corso Orbassano 400/6. A17057

ALASSIO albergo seconda categoria cerca provetto chef cucina referenziato, apolle-orlobre. Lampo pubblidità 326 Alassio. 21563

APPRENDISTA commessa panetteria radicenne cercasi. Tel. 538-262.

APPRENDISTA parrucchiera 15enne ragazza aiuto casa negozio, cercasi. 5, Secondo 38.

APPRENDISTE macchiniste cercasi per laboratorio confezioni nelle. Telef. 652-027. A17124

APPRENDISTI disegnatori cartelli stradali cerca ditta pubblicità. Telefonare 587-720. A19433

APPRENDISTI tornitori, rettificatori, aggiustatori assume industria meccanica regione Borgo. Tel. 241-631.

ASSUMESI operatore piccola trasferitore. Telefonare 344-381.

ASSUMIAMO falegnami e apprendisti lavorazione mobili cucina Stasm, strada Settimo 388, Torino.

ATAUTO concessionaria Ford per Torino e provincia cerca meccanici autoriparatori per proprio servizio assistenza. Presentarsi via Barletta 133 ore 10-12. 0553

AZIENDA meccanica cerca aggiustatore attrezzista 1ª categoria conoscenza disegno veramente capace. Telefonare 721-262. 2001

CAMICIAIE CERCA EMMEGITI. PRESENTARSI SOLO SE ABILISSIMI. VIA MASSARI 232 (CORSO GROSSETO). A12374

CARPENTIERI ferro e inoltratori esperti cercansi da importante carpenteria assicurando ottima paga e buon trattamento. Tel. 329-431.

CARPENTIERI legno per installazione cartelli pubblicitari stradali cercansi. Telefonare 587-720.

CERCANSI soci fatturanti da bancofissi, altri liberi mezza giornata. Telefonare ostie 12,30 alle 13,30 al 585-631 oppure 500-941.

CERCANSI elettricisti da banco anche cablaggio. Presentarsi corso Raffaello 20. A16722

CERCANSI fresatori 1ª categoria. Telefonare 342-046. A19177

CERCANSI provetti operai per lavorazione lastra ottone, acciaio inox, rame (lattonieri da banco). Presentarsi corso Raffaello 20. A18723

CERCANSI serramentisti carpentieri ferro specializzati qualificati. Telefonare Alpignano 966-285.

CERCASI aggiustatore I II categoria pratico stampi trancilatura. Telefonare 561-755 ore ufficio.

CERCASI apprendista commessa panettiere possibilmente borgo S. Paolo. Telefonare 330-075. 2001

CERCASI apprendista impressore, pratico macchine piatine Heidelberg. Telefonare 753-147. A17393

CERCASI apprendista radiotecnico pratico. Telefonare 725-645.

CERCASI cuoco per albergo stagione maggio-settembre. Scrivere Casella Postale 83 - 17027 Pietrelgure.

CERCASI fresatore rettificatore. Telefonare 678-926. A19649

CERCASI operai II categoria addetti presse piegatrici, pratici posizionamento attrezzi e riferimenti. Telefonare ore ufficio 561-755.

CERCASI OPERAIO OPERATORE ESPERTO STAMPI ESCHERLAC. CID MOBILI METALLICI, ATTITUDINE ALLA GUIDA GRUPPO OPERAT. INIZIALMENTE OTTIMO SALARIO. DOPO SEI MESI ECCEZIONALE PROMOZIONE CAPO REPARTO. FIAMCA, CARRERA 68, TORINO. 2001

CERCASI operatore tornitrici Canevari e torni ripresa. (Zona Mirafiori). Telefonare 342-082.

CERCASI persona servizio a giornata. Telefonare ore pasti 607-443.

CERCASI ragazza 18anni frutta e verdura, vino. Telef. 721-333.

CERCASI ragazzo per bar. Telefonare 693-146. A18761

CERCO apprendista parrucchiere 15-16 anni pratica manicure vicinanze S. Rita. Telef. 325-656.

CERCO aspirante veramente capace. Presentarsi con referenze: Ogliera, Bolle 24. 2001

CONIUGI 30-40enni custodi assume industria metalmeccanica zona Madonna Campagna. Offre ottimo trattamento, alloggio due camere, finalio, servizi. Richiede referenze inecepibili, private. Manoscrivere dettagliando a: Servizio Pubblicità Stampa n. 5627 — Torino.

FACCHINO pieni qualificato cercasi. Richiedonsi referenze. Scrivere: Pubblicità Lusiana 5 A. Savona.

FERRAIOLO carpentiere abile referenziato impresa cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 382 — Torino».

FRESATORI ed aggiustatori attrezzisti assumonsi subito. Paga massima a veramente capaci. Tel. 787-112, 781-214. A22350

FRESATORI pantografisti tornitori cercansi. Dipendenti avventizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 510 — Torino». 1001

FRESATORI 1°-2° ottima conoscenza disegno cerca stabilimento zona corso Francia. Telefonare 784-305.

IMPORTANTE ditta cilindrature assume abile commessa referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 411 — Torino». 2001

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI GIOVANI, MILITESENTI, MINIMO LICENZA ELEMENTARE DA REGISTRARE COME MACCHINISTI PER LAVORAZIONI ALTAMENTE SPECIALIZZATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6084 — TORINO».

IN villa precollinare offresi alloggio a mensile a coniugi meglio tuttofare e marito giardiniere. Occupazione mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5452 — Torino».

INDUSTRIA abbigliamento femminile cerca tecnico altamente qualificato camicette abiti donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — (20100) Milano».

INDUSTRIA confezioni donna assume tagliatrici e modelliste. Presentarsi via Grosciavallo 11, Torino.

INDUSTRIA macchine utensili assume esperti carpentieri conoscenza disegno assistenti ed aggiustatori meccanici. Telefonare 661-481.

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista. Telefonare 735-922.

MAGLIFICIO cerca rappresentante introdotto negozi di lusso. Telefonare 215-341. A19723

PER Asti Cuneo e previncie industria corsetterie costumi bagno affidabile campionario competitivo ed elemento veramente introdotto mercato desidera anche in abbinamento altre rappresentanze. Chiolo Manifatture, Montalcino (Torino).

VENDITORE con furgonino Torino cerca importante industria alimentari. Alta guadagno, possibilità assumere incarico concessione qualifica ispettivo. Scrivere: Cassetta postale 621, Torino. A17149

VERNICI cercasi attive agenti pena introdotto verniciatori rivenditori industria Torino e circondario. Inviare referenze precise dettagliate al Colorificio F.lli Tovaglieri S.p.A. (Smaltobitume «Mondial»), via Lazzaro 14, Milano.

VIAGGIATORE propagandista mat. 35enne Piemonte, Liguria cerca importante azienda commerciale. Preciasre posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5579 — Torino». A18013

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. «DETECTIVES 2 3», Italia-estero. S. Secondo 3, telef. 535-500, 535-800.

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Documentazioni cinefotografiche, magnetiche. Sezione specializzata inchieste controspionaggio industriali, commerciali, stabili indipendenti, pressurazioni. Nizza 102, tel. 533-146, 630-718.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini stragiudiziali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84; telefoni 559-034, 583-510.

A. ISTITUTO quarantacinquennale Patenti, informazioni prematrimoniali. Accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina, 1°, telefono 678-109. A13018

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini matrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli inediti. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21560

MAIORPOL, Garibaldi 2, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni infedeltà ovunque.

POLINVES. Indagini premariti infedeltà, vedi diffamatorie, dissidi, litigi, documenti compromettenti, ricerche. Marconi 2, telefono 652-755. 0547

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali relax. Telefonare 512-344.

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.

A. ESTETISTA diplomata pulizia viso, massaggi, trattamenti anticellulite. Telefonare 877-576.

ABILISSIMA estetista massaggiatrice generale, circolatorio, relax, cellulite, dimagrante. Telefonare 278-881.

ESPERTA estetista massaggiatrice accurati trattamenti generali sauna relax. Telefonare 876-335.

ESTETISTA esegue massaggi generali relax. Telefonare 80-421.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI occasioni ogni marca liquidiamo per insolvenza necessità spazio; prezzi fallimentari. Blocchi ai commercianti, particolari condizioni pagamento ai privati. Esempio 500 da 150.000 in poi, 850 da 370.000, 1100 da 250.000, Fulvia da 450.000, Simca 1000 da 300.000, Ford da 250.000 ed altre 250 autovetture tutti tipi e cilindrate. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, anche rateizzate (salvi). 0058

A.A.A.A. ARCIRICCARISSIME corso Svizzera 67, tel. 745-213, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1500 C, 1100 Special gas, 850, 600, 500, Prinz 4, sport, 500 nuova, giardiniera 500, Bianchina panoramica. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOMERCATO, Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. Vastissimo assortimento autoccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincaratio Automobili Torino, Corso Principe Oddone 88, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attentions garantia 6 mesi (anche festivi). 0731

A.A.A.A. AUTOFRANCFA selezione per voi le migliori auto d'occasione; garantite sei mesi, 50.000 anticipo, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 840.000 occasionissime Fulvia, Flavia, Apple III, 850 coupé, 1500 C, 1500 spider, 3300 coupé, Simca 1000, Opel Kadett assortimento familiari. Corso Francia 343. 0843

A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 103 (angolo corso Toscana), tel. 737-770, cercate un'auto d'occasione? Noi vi diamo di più: assistenza 12 mesi, controllo 1968, esposizione F. I. minimo anticipo, minima rata, vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 150.000 a 790.000.

A.A. AL Supermercato di Via Viosio 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in 10, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. 0522

A.A. AUTOBENCASI, Via Genova 261 (Piazza Bengasi): 500, 600, 850, 1100 speciali, 1500 C, Giulia TI, Apple III, Cortina, Simca 1000-1300, 6MW coupé, innocenti spider, permute-rateazioni (anche festivi). 0953

A.A. AUTOCOLONGO, Corso Grosio 179, occasionissimi 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, 1800 B, minimi anticipi (aperto festivi).

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente, Tarvisetti 4, telefono 591-031. 019

A.A. OCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali, Fulvia coupé, Flavia berlina, Flavia coupé, Apple II serie, Apple III serie, garantite, vendiamo. Montecuccoli 141, telefono 353-127. 030

(Continua a pag. 16)

Refrigerazione * Idrosanitaria

APERTA OGGI A MILANO

All'avanguardia nel riscaldamento

IDEAL-STANDARD PROGETTA E GARANTISCE UN GRUPPO TERMICO COMPLETO

(caldaia, bruciatore e pompa)

TEDA

TEDA : il primo gruppo termico Ideal-Standard è costituito da un unico blocco, caldaia, bruciatore e pompa, completo di ogni accessorio. Solo attraverso la perfetta fusione di elementi studiati per completarsi a vicenda si può arrivare a prestazioni altissime come quelle del gruppi termici TEDA.

TEDA : funzionamento a gasolio: il combustibile anti-smog che scalda di più.

TEDA : disponibile anche nella versione con serbatoio per l'acqua calda del bagno e della cucina.

TEDA : installazione rapidissima e semplice.

TEDA : disponibilità in 10 diverse grandezze da 18.000 Kcal/h fino a 106.000 Kcal/h.

TEDA : garanzia e assistenza Ideal-Standard per il buon funzionamento del gruppo termico completo.

IDEAL STANDARD

Questa ed altre novità Ideal-Standard sono presentate alla Mostra Convegno-Milano 1-7 Marzo

QUESTO E' IL GENERATORE D'ARIA CALDA FEDERAL

possiede

3 vantaggi

che nessun altro vi offre!

Per una documentazione interpellateci

FEDERAL - 20128 Milano
Gall. Passarella 1, tel. 700.551

AGENZIA DI TORINO:
VIA S. SECONDO 9f
TEL. 535.589

AGENZIA DI GENOVA:
VIA O. DE GASPARI 21
TEL. 000.308

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

TRAMER TORINO
Corso S. Martino O/H

FERRERO CASELLE
Vir. Torino 75

GIROTTO Collegno/Reg. Margh.
Via XX Settembre 29

PAVARIN IVREA
Via Torino 99

MELLO VILLAR PEROSA
Via Nazionale 41

MASSONNIO SOLERO
Via Asilo 8

VALENTE ASTI
Via Broiferio 44

DE LAUDE ROCCHETTA TAN.
Piazza Piacentina 4

FISSOLO VIGLIONE CUNEO
Corso Nizza 39

TAMBURELLI PRAY BIELLESE
Via Roma 2

PICCHIOTTINO COURMAYEUR
Via Roma 82

Orientamenti

Per avere un'idea completa dei problemi riguardanti il riscaldamento, il condizionamento e la refrigerazione ci sembra utile esaminare il settore dal punto di vista delle industrie partecipanti a questa nona edizione della Mostra Convegno. Le aziende che operano in questo ramo si trovano di fronte ad un ampliamento territoriale dei mercati economici e nel contempo alla diminuita capacità di assorbimento dei singoli mercati nazionali.

La concomitanza di questi due fattori va a tutto vantaggio del consumatore perché impone lo studio e la realizzazione di prodotti tecnicamente validi su piano internazionale e perciò molto competitivi. Il clima concorrenziale induce cioè alla continua ricerca per la produzione di apparecchi sempre più funzionali. Sotto questo aspetto, possiamo dire che gli industriali italiani hanno ottenuto risultati tali da poter competere validamente sui mercati internazionali. E va detto per inciso che queste posizioni sono state raggiunte malgrado le non poche difficoltà che i nostri imprenditori hanno incontrato sia all'estero che all'interno. Sui mercati esteri, ad esempio, è molto sentita la [illegible] di una adeguata disciplina normativa a livello internazionale. Per il mercato interno ci si lamenta invece che la recente legge e il regolamento contro l'inquinamento atmosferico impongono modificazioni nella tecnica costruttiva degli apparecchi e degli impianti di riscaldamento, mentre nessuna non contengono che prescrizioni e indicazioni di principio. Le esigenze delle industrie costruttrici, le quali operano in questo campo come negli altri in stretta collaborazione con gli installatori impongono soprattutto soluzioni e indicazioni pratiche e precise, che sono forse il punto di maggior interesse e di pratica vitalità di questa edizione della Mostra Convegno. Tuttavia, già dall'edizione dello scorso anno e ancor più nell'attuale si può notare che nel settore del riscaldamento i materiali e le apparecchiature esposti anticipano, nel concetto costruttivo e nelle prestazioni, le prevedibili conseguenze di quella che sarà la pratica applicazione della legge n. 615 contro l'inquinamento atmosferico. Da rilevare in proposito una maggior perfezione nei particolari dei componenti dei bruciatori con lo scopo di ottenere una combustione migliore e quindi minore inquinamento. Il problema tecnico è stato raccolto anche dai costruttori di guarnitori di calore: le caldaie a focolare pressurizzato, per esempio, vengono prodotte anche da numerose aziende italiane in tipi diversi e in taluni casi con concezioni costruttive d'avanguardia. Queste caldaie sfruttano una maggiore pressione del focolare per conseguire più elevati rendimenti di combustione con minore uscita di fumo dal camino e ridotto consumo di combustibile.

Sempre nel campo termico si può osservare una ancora diffusa produzione di caldaie per produzione affiancata di acqua calda per riscaldamento ed usi idrosanitari, come pure una ulteriore espansione delle caldaie di piccola, media potenzialità dotate di bruciatore, pompa di circolazione nonché di tutti gli automatismi di regolazione e di controllo già incorporati nel gruppo caldaia.

Accanto allo sforzo tecnico volto alla massima funzionalità degli impianti, abbiamo notato una tendenza accentuata verso un più elevato livello estetico e qualitativo dei corpi scaldanti. Anche nel settore del condizionamento si notano ulteriori progressi qualitativi e funzionali. Dal punto di vista costruttivo si è cominciato a tenere seriamente in conto il problema della rumorosità. E' stato approfondito con buon esito lo studio degli impianti speciali, ad esempio, quelli ospedalieri e soprattutto il condizionamento delle sale operatorie che richiedono aria costantemente asettica. Per quel che riguarda poi i cosidetti condizionatori a finestra, i progressi sono stati notevoli in tutti i sensi; infatti i rendimenti sono aumentati e il prezzo di vendita è sensibilmente diminuito.

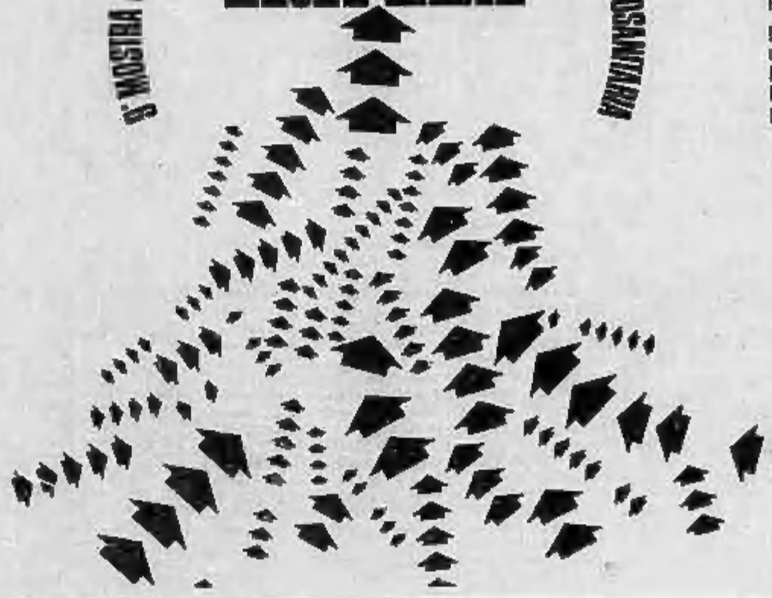
f.i.b.s. S.p.A.
FABBRICA ITALIANA BRUCIATORI «SOLE»
Torino Via Pietro Cossa 52 tel. 9
Telef. 783.550 - 783.901
Milano Via Meyhera 47 Tel. 46.97.615

BRUCIATORI AUTOMATICI DI NAFTA E GASOLIO
per uso domestico ed industriale
PADIGLIONE N. 13 - STAND 1286

Visitateci agli stands n. 5230/31/32 e 2017/18/19

TRIPLEX

IX MOSTRA CONVEGNO "RISCALDAMENTO" "CONDIZIONAMENTO" "REFRIGERAZIONE" IDROSANITARIA



TRIPLEX PRESENTA ESPERIENZA E PROGRESSO

PER L'ACQUA CALDA: scaldabagni istantanei a gas con valvola di sicurezza totale - scaldabagni ad accumulo elettrici ed a gas

PER IL RISCALDAMENTO: caldaie, stufe a gas e kerosene

PER IL CONDIZIONAMENTO: condizionatori fissi e trasportabili in una gamma di modelli comprendente i famosi condizionatori Fedders. La collaborazione Triplex-Junkers-Fedders le grandi industrie mondiali, ha portato sul mercato italiano esperienza e progresso.

Industria mondiale di: Cucine - Lavatrici - Lavastoviglie - Frigoriferi - Televisori - Scaldabagni - Condizionatori - Stufe

TRIPLEX

Riscaldamento * Condizionamento

LA 9ª MOSTRA CONVEGNO INTERNAZIONALE

No agli eccessi di temperatura

«Chi mai penserebbe di chiudersi in un cinematografo, nel mese di luglio, se il locale non fosse dotato di un valido impianto di condizionamento?».

Questa è la domanda molto significativa che il dottor Paolo Sonino ha rivolto ai rappresentanti della stampa nell'illustrare, a nome del comitato organizzatore, la portata del tutto eccezionale e le caratteristiche innovatrici della 9ª Mostra Convegno termoidrosanitaria di Milano. Come per il passato, la manifestazione si svolge nel quartiere fieristico dal 1° al 7 marzo.

Nel giro di pochi anni, questa mostra ha assunto un ruolo davvero determinante su scala mondiale ed è giustamente considerata la più completa esposizione del settore. La partecipazione degli espositori, sempre più massiccia, annovera quest'anno oltre mille complessi italiani ed esteri. Se ciò può servire a dare un'idea dell'importanza che la Mostra Convegno ha assunto in sole nove edizioni, riportiamo qualche dato. Nel '65 le aziende partecipanti erano 560, oggi sono esattamente 1033; la superficie totale raggiunge i 75 mila metri quadrati contro i 10.000 del '65; le nazioni estere presenti sono 19 e tutte di primissimo piano dal punto di vista tecnologico; i visitatori, che tre anni fa erano 56.000, nel '67 sono stati 100.000. E' interessante per noi osservare che alla crescente importanza internazionale della Mostra Convegno corrisponde l'attuale situazione italiana nel settore. Ci troviamo infatti in una congiuntura particolarmente favorevole che lascia prevedere uno sviluppo decisamente superiore a quello consentito negli altri Paesi del Mercato Comune Europeo e in molte nazioni extraeuropee. Effettivamente, tanto i sintomi abbastanza chiari di una ripresa edilizia, che del resto costituiscono un fatto nuovo anche all'estero, quanto la notevole e talvolta improrogabile necessità di rimodernare molti stabili favoriscono sempre di più la diffusione e il perfezionamento continuo degli impianti di riscaldamento.

Un tempo, nelle case dell'Italia meridionale si passava l'inverno vicino al caminetto o, tutti in cerchio, attorno al braciere di rame che ormai è diventato soltanto un ornamento. Accanto al braciere che ardeva sonnolento, senza fiamme e con molta cenere, si intrecciavano i discorsi, correvano le notizie, si mangiavano i ceci abbrustoliti. Poi sono arrivate le stufe e infine, oggi, i moderni impianti di riscaldamento che vengono installati nella maggior parte delle nuove costruzioni. E' l'inverno che si è fatto più rigido per via di ipotetiche reazioni cosmiche, o è l'uomo moderno che è più freddoloso? Niente di tutto questo. Nel Sud i peschi fioriscono quasi sempre alla stessa data, e l'uomo non diventa ogni anno più sensibile al freddo. Ma è più esigente. Ha imparato ad apprezzare le comodità del suo tempo e col passare degli anni si trova a non poterne fare a meno. Non è più disposto a sopportare i disagi del freddo o del caldo, vuole insomma la temperatura giusta. Purtroppo, il discorso cala un po' di tono se dagli impianti di riscaldamento si passa a quelli igienico-sanitari che nell'ora attuale dovrebbero rappresentare il minimo indispensabile per il vivere civile. In realtà non sembra che le cose stiano precisamente così, se si pensa che persino nelle grandi città del Nord una certa percentuale non molto modesta di abitazioni è ancora priva dei più elementari servizi igienici. Alcune non dispongono di acqua corrente e molte famiglie ricorrono ancora alla fontana del cortile. Siamo quindi portati a pensare che nonostante il notevole sviluppo registrato in questi ultimi anni nel settore impiantistico dell'edilizia civile molto, anzi moltissimo, resta ancora da fare a questo proposito. La Mostra Convegno, che si apre oggi, affronta con decisione il problema dell'inquinamento atmosferico presentando ai tecnici e al grosso pubblico numerose apparecchiature antismog che saranno presto obbligatorie per gli impianti di riscaldamento, anche se non sono specificatamente menzionate nelle disposizioni governative che entreranno in vigore a partire dal prossimo luglio.

Naturalmente, l'installazione di questi depuratori non sarà sufficiente a risolvere il problema dello smog se nel campo della motorizzazione e in quello dell'industrializzazione non verranno presi drastici provvedimenti. E' noto a tutti l'inquinamento prodotto da milioni di autovetture che emanano gas tossici per imperfetta combustione dovuta a difetti di concezione costruttiva o a semplice stato di incuria dei motori. E non è certo una novità l'inquinamento prodotto da fonti industriali: senza dire che oggi è infatti consentito anche a grandi stabilimenti di costruire in quelle che erano, solo una volta, le periferie delle grandi città. Ne consegue quindi che la soluzione del problema, se limitata agli impianti di riscaldamento, non sarà certo un toccasana. Molto interessante è anche il settore del condizionamento, i cui impianti tuttavia non hanno ancora una diffusione molto vasta. Tutto lascia però prevedere che tra non molto anche i privati si renderanno conto che un vero benessere ambientale richiede un impianto capace di produrre caldo d'inverno, freddo d'estate, e che possa soprattutto rendere pura l'aria che respiriamo. La Mostra Convegno affronta dunque problemi che ci toccano molto da vicino. Se aggiungiamo poi che gli impianti hanno attualmente una incidenza variabile tra il 30 e il 50 per cento sul costo totale di un edificio, non è affatto una sorpresa notare che anche il pubblico non specializzato visita la mostra.

Tendenze costruttive

Nel quadro della Mostra Convegno termo idrosanitaria si svolgono sempre convegni ad alto livello. Quest'anno un convegno promosso dall'Associazione Nazionale Installatori (ASSISTAL) avrà luogo nella Sala Cicogna nei giorni 1 e 2 marzo. Il primo tema, «Gli impianti sanitari prefabbricati e l'edilizia industrializzata» propone uno scambio di esperienze informative riguardanti il problema degli impianti nella prefabbricazione che è sempre più condizionata dall'esistenza, e vorremmo dire quasi preminenza, degli impianti sopratutto idrosanitari.

Di particolare e viva attualità il secondo tema del Convegno «Problemi di impianti termici civili e apparecchiature nella riduzione dell'inquinamento atmosferico» col quale si vuole illustrare quali provvedimenti pratici sono necessari per attuare le prescrizioni governative antismog onde far sì che, in un prossimo futuro, l'atmosfera delle nostre città non rappresenti più un pericolo per la salute degli abitanti.

Va notato che il regolamento di applicazione della legge n. 615 diverrà operante a partire dal prossimo luglio, quando tutti i nuovi impianti dovranno rigidamente conformarsi alle prescrizioni di legge, mentre è lasciato un periodo di tempo variabile di uno a più anni per la sistemazione di quelli impianti già esistenti, alla data della maggioranza, che non corrispondono alle recenti disposizioni.

Anche l'altro convegno, e precisamente il IX Convegno Condizionamento dell'aria organizzato dal CARR, si svolgerà nella Sala Cicogna il 4 e 5 marzo. Nella prima giornata saranno presentate e discusse oltre 25 memorie riguardanti la ricerca scientifica e sperimentale del settore del riscaldamento e condizionamento dell'aria. Parteciperanno con loro relazioni pressochè tutti gli istituti di fisica tecnica delle Università italiane e di alcune straniere.

La seconda giornata tratterà delle innovazioni tecniche nel settore specifico e di alcuni nuovi impianti di condizionamento.

L'interesse suscitato in campo scientifico e universitario fa sì che il Convegno del Gruppo Italiano CARR assuma un aspetto ed un'importanza tutta particolare in quanto i tecnici, nelle loro applicazioni e realizzazioni pratiche, hanno sempre necessità di conoscere dati e notizie di carattere sperimentale oltre che informazioni dettagliate sulla ricerca scientifica. Anche in questo campo della tecnica, che è in via di grande sviluppo e di applicazione in Italia e all'estero, un incontro ai vari livelli sarà utile per trovare le soluzioni più razionali ed economiche da applicare a vantaggio della comunità nazionale.

CONTROLLI ELETTROMECCANICI S.p.A.
presenta il nuovo complesso di regolazione per riscaldamento:
MINICONTROL
STAND 1122 - 1123
GENOVA: VIA ORTIGARA 11 - TEL. 405.841
MILANO: PIAZZA LUIGI DI SAVOIA - TEL. 273.554 - 266.577

LA SCA
SOCIETA' COSTRUZIONI AEROMECCANICHE
alla 9 MOSTRA CONVEGNO DEL RISCALDAMENTO

- CALDAIE TIPO MARINA
- CALDAIE A FOCOLARE PRESSURIZZATO
- GENERATORI DI VAPORE
- LAVORAZIONI SPECIALI PER IMPIANTI PETROLCHIMICI E TRATTAMENTO ACQUE

MILANO 1-7 MARZO
quartiere fiera • pad.13 stand 1417-1418
SOCIETA' COSTRUZIONI AEROMECCANICHE
ROMA - Via dei Gordiani, 42
TEL. 273394 - 273147

DOCCIA DA GRAND HOTEL CON «ISOMIX»

Una delle comodità che più apprezziamo in alcuni grandi alberghi è la doccia col miscelatore automatico. Ruotiamo la manopola, fissiamo la temperatura più adatta al nostro corpo e invariabilmente facciamo una doccia lunghissima perchè è piacevole e rilassante starsene sotto uno scroscio d'acqua a temperatura costante. Le Rubinetterie Stella S.p.A. di Novara, che hanno realizzato il miscelatore automatico termostatico ISOMIX, ci portano in casa questa grande comodità.

Da oltre 50 anni le Rubinetterie Stella lavorano alla progettazione e alla realizzazione di prodotti che per qualità, eleganza e praticità si mantengono sempre all'avanguardia del settore igienico-sanitario.

Col miscelatore automatico termostatico ISOMIX si risolve per noi un ennesimo problema: poter ottenere la temperatura costante dell'acqua, senza perdere tempo in tentativi inutili per miscelare noi stessi l'acqua calda con quella fredda e, quel che più conta, senza quegli sbalzi improvvisi di temperatura che ci fanno scottare o congelare a seconda dei casi.

L'utilità dell'ISOMIX si fa sentire soprattutto per la doccia, sia la sua praticità e l'inconsueta solidità ne fanno un accessorio indispensabile per lavabi, vasche, bidets, lavelli e ovunque occorra acqua a temperatura costante compresa tra i 10 e i 60 gradi.

Il miscelatore automatico termostatico ISOMIX si trova presso tutti i rivenditori e gli installatori di apparecchiature per impianti igienico-sanitari. Per maggiori informazioni rivolgersi a Rubinetterie Stella S.p.A. Novara, Via Unità d'Italia 1.

odore di caldo
c'è caldo e caldo
bisogna solo saperlo distinguere proprio come farebbe il vostro gatto che di caldo se ne intende.
Informatevi presso gli installatori più quotati.
Vi diranno che i bruciatori Novatherm sono quanto di più avanzato sia stato costruito in questo settore.

Novatherm spa / Via Ceva 45 / Torino / Tel. 483434
Capo spa / Via Quittengo 36 / Torino / Tel. 284812

ARISTON
INDUSTRIE MERLONI FABRIANO

INNOVAZIONI NEL
RISCALDAMENTO
DI VILLE - APPARTAMENTI - PALAZZINE
CALDAIE BACCIANINI SUPERAUTOMATICHE DA 8.000 A 300.000 CAL/H -
FUNZIONANO COL NUOVO COMBUSTIBILE "ESSO RED" IL CUI COSTO DI ESERCIZIO E' PIU' ECONOMICO DI QUELLO A NAFTA
Con la loro perfetta combustione a ZERO assoluto di fumo eliminano tutti i noti inconvenienti della NAFTA, non richiedono manutenzioni. Assicurano un riposante e continuativo esercizio per tutta la stagione e sono in perfetta armonia con la recente Legge ANTISMOG.

VISITATECI ALLA MOSTRA CONVEGNO - MILANO, Padiglione 1480/81, post. 13 — TORINO: S.A.I., corso Vinzaglio 25 - GENOVA: SCALMANA D., via Struppa 29 - via A. D'Andrade 49/R - SAVONA: RISCALDAMENTO MODERNO, via San Lorenzo 3 - RAPALLO: RISCALDAMENTO MODERNO, piazza Garibaldi 18 - SAN REMO: TRUCCO G. & B., viaRoma, 73 — CENTRO RISCALDAMENTO BACCIANINI, via Filippo Marchetti 43 - 00199 ROMA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

A.A. AUTOSALONE (NSU) ritambi usato garantito 500, Peugeot permute e pat. S. Donato 80, telefono 767-807. D505

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più alternata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzie ed anni. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, Corso Grosseto 53, telefoni 283-892, 215-643. Attenzione, vicino Corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo garantiamo Giulia 1300, Giulia 1600, Giulia GT, Giulia spyder, Giulia sprint, Giuliette, ogni tipo. Via Montalcuto 141. Telef. 393-127.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 45. Telefonare 694-714. C793

A. MINI Minor. Prenotate le ultime novità presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo senza privilegio. Assortimento vasto. Rapida consegna. Corso Siracusa 33, telefono 393-127.

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Via Vigone 44. Telefono 386-972. Aperto anche festivi.

A. SENZA privilegi vendiamo, garantiamo Fiat 500, 600, 850, coupé, 1100, ogni tipo 1300, 1500, 124, 125, spyder, cabriolet. Montecuccoli 141, telefono 393-127.

A. SIMCA e sempre Simca prenotatele presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo, ultima novità, assortimento vasto, rapida consegna. Corso Siracusa 33, telefono 393-127. C50

A vera occasione vendesi ritirando, permutando 1500 Fiat '65 gas liquido seminuovo. Via Vigone 44.

ABBIAMO Audi Super, Porsche 90, Fulvia coupé, NF, 2 C, Giulia GT, 850 coupé, Vignale, Mini. Altre occasioni. Valle d. Tel. 546-881.

ACQUISTIAMO contanti autovetture pagamento immediato. Corso Siracusa 188 angolo Orbassano 244.

ACQUISTIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semidistrutta, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. C955

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincrauto, Corso P.pe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora.

AFFARE vendesi 1100D 1961, 1964, 1965 iscritte via Torricelli 4.

ALFA Romeo Commissionaria Durio Vico, vende permute, senza anticipo, rateizzi d'insieme, vetture revisionate, Giulia super, Giulietta TI, 2600 sprint, spyder, 55, Lancia Fulvia GT, Flavia coupé e berlina, Mini Cooper S. Via Filadelfia 51, telefono 396-914. C687

ALFA Romeo Giulia super perfetta privato vende. Telefonare ore pasti 386-389. C609

ALFA Romeo 6AC nuova, usata, permute Super 1B, GT '65, Jaguar 3,8 S '65, Jaguar 3,8 '61 perfetta, Vespucci 31, tel. 387-003.

ALLA Scat, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 48, telefono 546-312, troverete Fiat 695 Abarth, 850, Bianchina 4 posti, 1100 D, 124 coupé 6 mesi, 2300 ultima tipo; Flavia berlina e Zagato; Alfa 1300 TI, Super, Sprint GT, Giulietta TI; Volkswagen 1200; Sambeam Alpine con garanzia.

ARCIOCCASIONISSIME, NSU, Simca, Opel, Volkswagen, Ford, Renault, innocenti vendiamo senza anticipo, garantiamo. Via Montecuccoli 141, telefono 393-127. C50

AUDI Super 90 perfetta 7000 km vende Cat, via Pinelli 14, telefono 468-277. C914

AUTO Torino vende permute Mini Minor perfette condizioni con garanzia. Siracusa 40, tel. 286-851.

AUTOCARRI 682 N2 rimorchio centro terzi, 650 lungo, ultimi 615.161 disponibile subito. Strada S. Mauro 29, telefono 890-628.

AUTONOLEGGI Autoguidonea tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 772-985. 21683

AUTOVEICOLI occasionissime presso Motocar, via Cavelli 112 angolo corso Meranceli. Telefono 693-067.

AUTOVETTURE nuove, vasto assortimento usate Fiat 500 600 850 Simca 1500 Alpine Dauphine, via Cavelli 112 angolo corso Meranceli. Telefono 693-067. 2001

BELLISSIMA 750 1964 poco usata vendesi sfiere via Tourinelli 4.

BIANCHINE nuovissime e pienezzantiche di ogni prezzo. Occasioni, Via Vigone 44. C622

BMW riparazioni accurate e garantite, ricambi originali, visitateci. Italcar Commissionaria, corso Turati 63, tel. 500-838.

BMW 700 unico proprietario 1965 vende concessionaria Cat, via Pinelli 14, telefono 468-277.

BMW 2000 unico proprietario 68 vende concessionaria Cat, via Pinelli 14, telefono 468-277.

CAMIONCINO Pasino 338 10 q.li 5 posti prenotazioni iniziate, prossimo inizio consegne Corso Tassoni 47. A16756

CAMIONCINO Pasino 241 14 q.li cerio e lungo, inizio consegne, disponibili tutte le versioni. Omnicar, corso Tassoni 47. A18768

CAMIONCINO 1100 T3 vi lungone T3 gas bellissimi vende, Telefono 630-512. A17237

CAMIONISTI, applico terzo e quarto assi conversionario Battaglino, vendo tutti i tipi autocarri rimessi a nuovo, rimorchi, escavatori Kustan, Jumbo, retrocaricatore OM pala caterpillar 955. Carrara, corso Roma 46, Moncalieri (borgo S. Pietro), telefono 681-479. C661

CAVALLERI - Fiat - Savs. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinata festiva. Corso Turati 37. C681

CERCASI camion furgonato massimo 20 ql. Telefonare 944-568.

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13, CORSO VITTORIO EMANUELE 308.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Doria Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. C987

COMPERIAMO autovetture pagamento contanti, corso Grosseto 65, telefono 215-643 vicino corso Vercelli C957

COMPERIAMO autovetture, carrozzerie, pagamento contanti, via Montecuccoli 141, telefono 393-127.

COMPERO contanti vetture qualsiasi pagando massimo. Telefono 692-004.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

CON 6500 mensili senza anticipo auto occasioni tutti i tipi. Prezzi in quidazione. Via Andrea Doria 12.

COOPER Mini '67 privato acquista da privato. Telefonare 486-610.

CORTINA 1500 familiare Fiat 1500, 1100 D, 850, 750, 750 berline e familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2C, Flavia, tutte in ottimo stato. Via Vigone 44. C622

COTTINO, Fabro 10, vende Fiat 1600 S spider 5 marce 1968.

COUPE' Flavia fine '65 unico proprietario perfettissima vendo. Telefonare 850-605. C928

COUPE' 124, spider 124, coupé 850, 125, 124, 1100 special, 850, 750, 500, rateazioni, garanzia, aperto festivi, Corso Dante 132.

COUPE' 1500 ottimo stato, accessoriato, ultimo tipo, visibile corso Principe Oddone 68. D721

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA CALUFFI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAMINIA coupé 2.8 Pininfarina attratto isolatto vende 440.000. Telefonare 851-659. 2001

FLAVIA coupé vio pavone ottima. Permutiamo e rateizziamo. Scott, corso Duca Abruzzi 6.

FLAVIA 1500 unico proprietario '63 ottimo stato vende Cat, via Pinelli 14. Telef. 468-277.

FULVIA coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, berlina Aspia. Corso Dante 133. C739

FULVIA coupé HF 1.250.000, Fulvia coupé radio stradischi 1.100.000. Telefonare 545-939. 1401

FULVIA coupé 1B mesi km. 16.000 come nuova vendo permuto. Telefonare 339-043. 2001

FULVIA coupé 15 mesi, rateazioni permute, Tenuto corso Belgio 158.

FULVIA 2 C '65, '67, Fulvia coupé, Giulia super, Minor cooper, 1500 C, 1300 familiare, 124, 850 berline e Vignale, 850 familiare, Rekord caravan gas, Austin combiback, Austin Cambridge, 500, 600 giardiniera, furgone 1100 familiare. Prezzi autocarri, San Donato 79. Telefono 755-103. C739

FURGONE Volkswagenwerk anticipo motore nuovo, 1500 T furgoni poco prezzo. Ghidar, corso Tassoni 47. A18760

GAS auto massima perfezione garantite assoluta Lauro, Emilia 32.

GAS auto normali ed iniezione, Bedetti, Venaria 12, tel. 738-587.

GAS auto nuovissimo modello perfetto, Bedi, Edilizia 8, tel. 723-206.

GAS liquido, metano. Nuove apparecchiature garantite Lamar, Crescentino 24, telefono 650-853.

GIULIA TI, super, spider diritto, GT GTV, 2000 berline e coupé, Flavia 1500, 1800, berline, coupé e convertibile, Fiorinino coupé, Mercedes 190 - 220 SE coupé, 300 SL spider, Ferrari, Lamborghini, Daimler automatic, Jaguar 3,8 S, Monopolio & C., via Cibrario 35, tel. 580-089.

GIULIA vendo cambio, km 27.000 originali, perfetta. Telefonare 485-274.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, c.so Grosseto 53. C354

INNOCENTI A 40 cambinato 1966 35.000 km., perfette condizioni, rateizzi permute, Tenuto corso Belgio 158. 1001

INNOCENTI IM 3 1965, unico proprietario accessoriata, ottime condizioni, facilitazioni, Tenuto corso Belgio 158. 1001

JAGUAR 2.4, Giulia 1300, Giulietta 500, 600 giardiniera, 600, 600 multipla, 1100, 1100 familiare, 1300, 1500 familiare, 1900, 2100, Rekord 1700, Kadett, Kadett familiare, Innocenti A 40 S. Via Cigna, 3.

MANCINI vende recentissime Mercedes (regue Chevrolet BMW Fiammette Giulia Cooper Alfa TR 4. Telefonare 683-298. 2001

LANCIA Flavia 1800 unico proprietario vendesi rateizzando, Telefonare 892-951. 1001

LE MIGLIORI SEMESTRALI DI: DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCONTI, OCCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-889, 547-500.

LIQUIDIAMO stock auto anche in blocco, ogni tipo. Prezzi irrisori, senza anticipo. Via Andrea Doria 12.

MATRA 1st 5, La vettura sportiva con motore Renault Gordini irresistibile corso Turati 74, tel. 594-675.

MERCEDES 220 SE vendo, cambio, rateizzo. Cavallari, Fiat, corso Turati 37. C681

MERCEDES 220 SE perfettissima privato vende. Telefonare 841-810.

MESI 5 causa partenza vendesi Giulia super affare via Torricelli 4.

MINI Cooper come nuova, 5 mesi, cambio-cambio. Telefonare 205-992.

MINI Cooper sei mesi appena rodata, cambio-cambio, stabilia corso Principe Oddone 68.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateizzazione Auto Torino, Siracusa 40, tel. 286-851.

MINI Minor nuove ed occasioni, Mini Cooper nuove e occasioni, Mini T. nuove e occasioni, IM 3 innocenti spider. Aperta innocenti, corso Dante 133. C720

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 283-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Concessionari Ferrari 275 GTS, Peugeot (riunione, Giulia super, Fiat vie convertibile, Giulia sprint, spider, Cooline GT, 850 coupé, furgone Fiat TN. C85

MONZEGLIO via Cibrario 35, telefoni 580-089: Mercedes 250 SE aria condizionata, Maserati Sebring, Mercedes 300 SL spider, Lamborghini 2+2, Fiat 1500 spider e berline, Flavia coupé convertibile, berlina 1800, Ghilie TI. C10

NSU Prinz, tetz Prinz, tipo Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-480, 774-881.

OCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, familiari, giardiniere panoramiche multiple, furgoni pulmini commerciali, garantiti. Montecuccoli 141, telefono 393-127.

OPEL, Opel, Opel, Massaro, via Sulas 25, vendita, rateazioni, assistenza.

OPEL Rekord 1900 luxus marzo '66 vendo contanti, Telefonare 652-035 ore pasti. 1001

PEUGEOT 404 anno 1963 ottimo stato vende privato. Tel. 774-535.

PEUGEOT 404 '64 ottimo stato, con alzacristalli per traino roulotte, vendesi. Via Vigone 44.

PRETTI automobili acquista in contanti discreto apprezzamento usato assortimento garantito rateizza. Telefonare 753-102. C730

PER agenzieri locali (indifferente candidati occasionali 300 auto ogni tipo. Via Andrea Doria 12. C671

PRINZ 4 L - Prinz 1000 revisionate e nuove e garantite. Concessionaria NSU piazza Adriano 12, telefono 774-480, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincrauto necessita acquistare subito autovetture pagamento di più. Telefonare 486-213, 485-274.

PRIVATO vende privato Fiat 850 berline da immatricolare. Telefonare 524-428 ore ufficio.

PRIVATO vende cambia Fulvia 2 C, molto bella, 11 mesi, visibile corso Grosseto 53. C731

PRIVATO vende-cambia 124 coupé, accuratissimamente rodata, visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vendo Fiat 1100 103 H lusso. Telefonare 298-545.

PRIVATO vende Flaminia GT superleggera Km. 30.000 reali 1965 850 mila non trattabili via Torricelli 4.

PRIVATO vende 850 Sprint 18.200 reali, via Torricelli 4. D19

PRIVATO vende 850 1964 interni e gomme nuove Torricelli 4.

REGALIAMO [illegible] vendo roulotte Laverda e Sprite prezzi eccezionali da 695.000 rateizzati Save da 23.000. Covole, Giulio Cesare 187, telefono 851-135.

RENAULT Commissionaria vende rateizza R.16, R 8 63-64-67, Gordini, Rekord R4L 63-66 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75. Telefono 329-011, telefono 10-12.

SENZA anticipo vende permuta, massime facilitazioni, vastissimo assortimento: Fiat 1100, 1500, 1600, 2300, 125 berlina, Flaminia, VW, Citroen, Giulia TI, Super, Duetto, Giulia GT, GTV, 2600 sprint, spider 55, Giulietta, Doria Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIA RUSCO VENDITE RATEALI 30 MESI SENZA CAMBIALI SUPER VALUTAZIONI USATO CORSO U. SOVIETICA 187, TEL. 334-547.

SIMCA 1500 vendo o cambio vantaggiosamente in ottimo stato, visibile corso Grosseto 53. D731

SOCIETA' Lincrauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione cantinata di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-913, 485-274.

UNICO proprietario vendo Flavia 1600 '64 come nuova 480.000 non trattabili. Torricelli 4. D19

UNICO proprietario vendo Fulvia spider 1963 520.000 non trattabili via Torricelli 4. D19

UNICO proprietario vende 1100 special 1962 bellissima 350.000. Telefonare 310-193. 1001

UNICO proprietario vende Fulvia 2C 1965 Km. 22.000 reali, Torricelli 4.

VENDESI Fulvia coupé. Telefonare ore pasti 288-417. 2001

VENDESI rateazioni 842 N-N2 rimbattibili ottimi meccanica carrozzeria. Telefonare 755-150.

VENDO cambio Giulia in garanzia, mai adoperata, come nuova. Telefonare 488-212. C731

VENDO Fiat 850 anno '65 unico proprietario. Telefonare 366-407.

VENDO Leoncino perfetto L. 700.000 trattabili. Telefonare 734-832.

VENDO Mercedes 220 occasione per tutte prove garanzia facilitazione pagamento. Telefonare 733-891.

VENDO 500 semestrale acqua marina bellissima 400.000. Tel. 668-936

VENDO 600 D 30 mesi 370.000 trattabili. Telef. 672-377 dopo le 19.

124 coupé 8 mesi, privato vende. Telefonare ore pasti 293-472.

125, nove mesi, km 12.000 originali, vendo-permuto. Telefonare 485-274.

500 rosso 1 anno vende Savigo Fiat, Largo sulla Robbia 46.

600 D (1963) buonissimo stato 290.000, bellissima 103 bicolore perfetta 190.000. Tel. 483-579.

850 coupé sei mesi vende bellissima privato vende. Telefonare 293-356.

850 coupé '65 perfette condizioni vendo contanti. Telef. 753-024.

850 coupé, pochi mesi ancora da rodare, causa trasferimento vende, rateizzo, visibile corso P.pe Oddone 68.

850 coupé seminuova 3000 Km. garanzia vendesi anche permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 coupé Vignale poco usata privato vende via Torricelli 4. D19

850 semestrale vendo. Tel. 287-484.

1300 ottimo stato tutte revisionate bellissima prova garanzia. Telefonare 733-891. A21015

1300 Simca fine '64 bellissima vendesi occasionissima. Telef. 651-622, 687-745. A18765

2800, Sprint, dicembre '62, ottime condizioni, privato vende. Telefonare 232-404, 852-853.

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

BSA 650 Lightning 1965 perfette condizioni vendesi corso Moncalieri 278; A18301

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri novità, minimo anticipo, cambi, facilitazioni. Pasquaro, Principe Amedeo 11. D49

LAMBRETTA preparazioni, rateazioni, permute occasionissime semindovre, Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, telef. 489-743.

MOTOCARRI Vespa ciclomotori novità Piaggio Ottime occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

PRIVATO vende cabinato Cris Craft quattro posti letto anno 1068 nuovo come in garanzia lire 3.500.000. Scrivere: Crea, via Torricelli 5, Torino

VESPA Motocarri Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 160.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 50 per parola

ABILE dattilografa occuperebbesi mezza giornata lavoro domicilio mini-ordine. Telefonare 291-305.

PERITO meccanico con tachigrafo accetterebbe lavoro domicilio ore serali. Sotna, corso Giulio Cesare 27, telefono 235-046. A18230

PRATICISSIMA ufficio accetta proprio domicilio piccole contabilità, dattiloscritti. Telefonare 722-895.

RAGIONIERA, esperienza bancaria, colta, ottima referenze, cerca lavoro a domicilio, preferibilmente da casa editrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino. 2001

RAGIONIERE offresi a domicilio per contabilità, bilanci, revisioni contabili, paghe. Tel. 575-065.

SIGNORINA pratica paghe contributi accetta lavori domicilio. Telefonare 758-901. A18387

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. ELPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 890-571.

A.A.A. TUTTI i tipi di porte pieghevoli. Unici fabbricanti porte «DIVISETTE e Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (quasi angolo corso Francia 211). Tel. 745-471, 745-121

A.A. ACQUISTIAMO qualsiasi oggetto antichità (lari quadri soprabbiamo locali negozi. Telef. 237-648.

A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo mobili oggetti vari. Telefonare 471-877. A19709

A.A. SGOMBERO cantine solai acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-284. 1001

A. PORTA Palazzo triennio in collaudo svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, mobili divani poltrone letto. Sconti fino 50% anche rate. Entrate in galleria, l'altro c'è. Corso Regina Margherita 136. 105

A Porta Palazzo svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto sale pranzo tinelli soggiorni salotti armadioni, sconti fino 50 %, anche rate. Entrate in galleria corso Margherita 136. A18230

ACQUISTEREI occasione giacchettine visone. Telefonare 389-486.

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, soggiorno 125.000. Telefonare 882-396, 676-753.

ALASIA, corso Vinzaglio 5, mobili per ufficio e abitazione. Richiedete catalogo. Facilitazioni. 1001

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bodino 4, Torino. C167

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili troverete camera completa policarta 135.000, camera 8 posti noce spagna 280.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massima. Via Lanino 9 angolo via Cellalunga. Telefonare 236-705.

ATTENZIONE! matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11/D, Lagrange 20 (cortile).

BANCHI bar, frigoriferi usati qualsiasi capacità vendo absolutivamente per nuovo commercio. Telefonare 329-592. A17519

BIGLIARDINI elettrici piazzati nell'Astigiano vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 455 — Torino».

BOVIO mobilificio c. Regina Margherita 97 grande assortimento, rateizzando cambio mobili, autovetture usate. 2001

CAUSA esproprio vendesi camera letto tinello chiari seminuovi accessori. Telefonare 378-806.

CAUSA esproprio vendo mobili, studio alto, salotto ecc. Telef. 623-198.

CENTO sofetti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-600.

CREDENZA, comò, consolles, specchi, lampadari, quadri, sedie, antichi cadonali. Telefonare 803-454.

CUCCIOLI Schnauzer giganti nani Collie Bretone Pointer Beldlasero, telefono 646-137. 2001

LA Conferenza di S. Vincenzo di San Michele cerca carrozzina per invalido possibilmente con motorino. Telefonare al 553-551. A18378

LIQUIDO tradizione campionario signora prezzi modicissimi, modelli esclusivi. Telefonare 631-521.

MACCHINA calla Oggia Oriano come nuova occasionissima, vendesi. Telef. 251-110. A17477

MACCHINE scrivere nuove 28.000, calcolatrici nuova 45.000, registratori corso prezzi vari. Corso Ossasperi 73. A16592

MAGLIERISTE! Da Cesarei tutto quanto vi serve. Sanquintino 4 (carrilla). 2001

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita mobili per sinistro locali. Telefonare 882-963. D1939

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle malati carrozzi stampelle. Rotin, telefono 541-256. 12973

OCCASIONE pattinatrice vende divano resta a tre cuscini. Telefonare 655-200.

OCCASIONI, pelliccia leopardo, bellissima, visone scuro traversale nuove vende. Telefonare 380-425.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. C853

OCCASIONISSIMA vendesi attrezzature per ristorante seminuova. Telefonare 337-006. A18579

OCCASIONISSIMA vendesi pellicola occhiali persiana cuscilli taglio media. Telefonare 553-831. A18253

PAGANDO prezzi massimi acquistiamo monete antiche moderne. Numismatica, via Corte d'Appello 2, Telefono 311-160. A20531

PELLICCE giacche bolari stole visone 250.000, pellicce persiano ratinuche 150.000, visone 12.000, cuffi visone 6000. Telefonare 466-136.

PELLICCE, giacca visone, visoni mantelli, prenotazioni, facilitazioni, trasformazioni, Valtuari, Cavour 5 (cormariglio). A18824

PRIVATO, per divisione eredità, vende bellissima camera pranzo, stipetto, mobili vari. Valabrega, tel. 84-042.

PRIVATO svende sala da pranzo 400 firmantino affare. Telefonare 892-804.

PRIVATO vende cuccioli alani arlecchini neri, potentissimi con guardia ideali, con una di questi cani sarai in mezzo sicurezza tranquillità della casa. Telefonare 663-257, 690-694 pasti. A19547

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 436-500.

SVENDIAMO stok pacchino impermeabilizzanti e bianchi con macchine da cucire. Telefonare 82-844.

XILETTA porte pieghevoli, assortimento completo, tipo speciale finello cucinino 10.000 mq. Galliari 2 bis, telefono 686-979.